



Anna Laura Rabiti

FILI

*Trine e ricami, tessuti,
moda e costume*

 Pendragon

Bologna
2025

Anna Laura Rabiti

FILI

*Trine e ricami, tessuti,
moda e costume*

 Pendragon

Bologna
2025

Per gli interessati i libri si trovano presso
© Libri nel Borgo,
via del Borgo di San Pietro 18a 40126 Bologna
cell. 3386200105
email: librinelborgo18a@gmail.com

Catalogo ideato da Bruno Sabelli
Libri nel Borgo
con

Libreria Antiquaria Docet
40121 Bologna, via Galliera 34/a
tel. 051 255085 www.libreriadocet.it

Libreria Antiquaria Drogheria 28
34123 Trieste, via Ciamician 6
cell. 349 5872182 www.libreriadrogheria18.it



LIBRERIA ANTIQUARIA
DROGHERIA 28

Era il 1999 quando la collezione Peggy Guggenheim di Venezia ospitò, tra marzo e maggio, la prima retrospettiva europea dedicata ad Anni Albers, nel centenario della nascita dell'artista che per prima guardò alla tessitura come forma artistica, elevandola al livello dell'olio su tela o dell'acquerello su carta. Nel ricordo personale che apre il catalogo dell'esposizione, Nicholas Fox Weber, direttore della Albers Foundation, ricorda come Anni avesse sempre impiegato i fili per creare "luoghi di pace visiva", seguendo la definizione dello storico dell'arte Wilhelm Worringer, che lei molto apprezzava. Spazi dove la mente poteva distendersi, di rilassatezza e distrazione, ma anche territori artistici di straordinaria complessità, declinati in innumerevoli forme diverse, capolavori di applicazione e dedizione, aperti a molteplici letture.

Sono questi i Fili che danno il titolo al catalogo nato dai patrimoni, e dalla consolidata collaborazione, di tre librerie antiquarie, i Libri nel Borgo e la Libreria Docet di Bologna e la Drogheria 28 di Trieste, edito da Pendragon. Vi sono raccolti preziosi volumi che squadernano un repertorio, teso come un filo lungo tutto il Novecento, di trine e ricami, di storia della moda e della società, con alcune digressioni di secoli a toccare gli abiti di popolani e nobili nel Cinquecento del Vecellio, o i costumi della corte Pontificia nel cuore dell'Ottocento, dove vescovi, cardinali e papi prendono vita e mobilità da un "leporcello", fascicolo a fisarmonica, il cui nome si ispira al servo del Don Giovanni di Mozart e al suo più prosaico catalogo di madamine.

I fili del titolo, impalpabili ma tenaci, come quello di Arianna per Teseo o di Andromaca che tesse rose protettive sul mantello del marito Ettore, ci guidano attraverso un catalogo tematico di difficile reperibilità, ci illustrano i segreti del ricamo di iniziali intrecciate su federe e lenzuola da corredo (io stessa ne possiedo, tramandate dalle donne della famiglia, lettere ingiallite dagli anni su cotone spessi, difficili da domare nei programmi delle nostre lavatrici e vite affannate, ma liberarsene sarebbe spezzare un filo, appunto, con le nostre origini...), ci introducono nelle corti nobiliari, dove dalla culla alla tomba ogni stagione della vita era scandita da merletti, trine, ricami e pizzi, ci aprono i fastosi guardaroba degli ecclesiastici, ci srotolano tessuti con la maestria di un drappiere, ci svelano i segreti della tintura delle fibre, ci raccontano come l'abilità femminile si sia fatta impresa e abbia sviluppato strategie di comunicazione per promuoversi e suscitare desideri, anche attraverso semplici calendarietti da barbiere.

Tra i titoli del catalogo mi colpisce *La tapisserie de Bayeux*, riproduzione di tutte le cinquantotto tavole di questo maestoso e affascinante arazzo realizzato tra gli anni 70 e 80 dell'anno Mille, lungo oltre sessantotto metri e raro esempio di ricamo medievale (perché di ricamo si tratta, definito con l'attuale nome nell'Ottocento per sottrarlo a qualsiasi sminuente associazione col cucito femminile, attività progressivamente svalutata nei secoli), che riproduce le vicende legate alla conquista normanna dell'Inghilterra nel 1066, commentate nel volume da sir David M. Wilson, direttore del British Museum.

Le misteriose origini dell'arazzo di Bayeux sono una sintesi di tanti temi che i Fili del catalogo suggeriscono e che lo rendono attuale. Chi furono le autrici dell'opera? Ricamatrici inglesi di conventi diversi o ricamatrici dell'abbazia normanna di

San Fiorenzo a Saumur, guidate dalla mano della regina Matilde, moglie di Guglielmo il Conquistatore? La loro identità e nazionalità non sono note, come non è stata valorizzata, nemmeno nei supporti didattici a corredo dell'arazzo, la sensibilità di un lavoro sicuramente femminile. Chi erano le donne che hanno tessuto e tinto il filato di lana, che per ore e ore, lungo gli anni, alla luce e nel fumo delle candele, hanno spinto a fatica gli aghi avanti e indietro, le donne che con punti e colori limitati hanno dato movimento, sensibilità, profondità a un universo guerresco tutto maschile, che nei secoli hanno conservato l'arazzo, rammendando, preservando, sostituendo le parti fragili, le donne che hanno permesso a questo documento storico, come l'ha definito, sir Wilson, di arrivare fino a noi? Meriterebbero un riconoscimento, una tracciabilità, come tante delle anonime e sublimi artiste delle pagine di Fili che sfogliamo.

Cucire, ricamare, tessere, tingere, saggiare la consistenza di fili e tessuti, seguire una traccia, reinventarla, assemblare lavori e armonizzare abilità diverse verso un disegno comune, è sempre comunicare. Maria Stuart, diventata regina di Scozia a pochi giorni di vita nel 1542, ricamò fino al patibolo per affermare la legittimità del proprio potere e i pochi pezzi firmati col suo monogramma che possiamo ammirare ci restituiscono frammenti di una vita travolta dalla storia, dalle umane debolezze, forse dalla malattia.

Infilare il filo nella cruna di un ago, nell'uncino di un uncinetto o avvolgerlo intorno a un fusello è darsi una voce, un'identità anche senza un nome, svelare qualcosa della propria anima e delle proprie origini, trasmettere una speranza, una protesta, un sogno, rivendicare un ruolo, curare una sofferenza, ritagliare nella fibra una stanza tutta per sé eppure sempre aperta agli altri, ai loro occhi, al loro tatto, alla loro interpretazione e condivisione. È affidare un messaggio al supporto in apparenza più fragile e deperibile, ma che di mano in mano può attraversare tempi e mondi, fissato su una pagina in punti di un alfabeto materico che lascia per sempre nel tempo il segno delle nostre mani, del nostro passaggio. Un'eredità tessile da raccogliere, preservare, continuare.

Arianna Boria*

* Già responsabile del reparto Cultura e Spettacoli del quotidiano «Il Piccolo» del Gruppo Nem. Appassionata di storia della moda e del costume, ha curato per oltre trent'anni la rubrica Moda & Modi su «Il Piccolo».

Dopo il settimo catalogo di Libri nel Borgo, *Libri antichi e Moderni* realizzato in occasione della mostra milanese del libro antico e raro dell'ALAI, ottobre 2024, ritorno a un catalogo di tipo tematico e soprattutto ritorno a una collaborazione con la Libreria Docet di Bologna e la Libreria Drogheria 28 di Trieste

Le schede, opera di Anna Laura Rabiti e in piccola parte di Marco Bortolotti, illustrano una modesta ma significativa collezione di opere dedicate a quelle che una volta erano ritenute attività femminili, e che il tempo ha rivalutato come attività di alto artigianato, quando non di vera e propria arte che sesso non ha.

È in uso nel parlare comune il termine *fil rouge* per indicare quel legame astratto, invisibile che lega idee, fatti, eventi e noi quel filo materiale, reale, lo abbiamo voluto prendere per rappresentare quanta parte di esso abbia riguardato la nostra vita e la nostra storia. È dal filo che partiamo perché dal suo elaborato uso nascono i pizzi, i merletti e non è semplicemente una questione alfabetica che ci fa iniziare da Bologna, dall'*Aemilia Ars*, perché quelle trine, quel punto Bologna, possono essere viste come un primo esempio di made in Italy, di quella commistione industria/artigianato che ancora oggi caratterizza l'alta moda italiana. Merletti dunque per iniziare e la loro declinazione nel tempo e nello spazio attraverso i manufatti di parte dell'Europa.

Quel filo è quello stesso che incontrando tessuti ha dato luogo a ricami, ma ha anche dato luogo ai tessuti medesimi che con il semplice intreccio di orditi e trame realizzano ed elaborano preziosi disegni. Ancora nei tessuti l'Italia si distingue nel mondo.

Non potevamo non considerare la natura di questi fili, quindi qualche notizia sulle fibre tessili, il cotone, la lana, ma soprattutto quella più nobile, la seta, sulla loro lavorazione e sulle "officine" che fin dal XV secolo, proprio a Bologna con la seta hanno dato luogo a una preistoria della rivoluzione industriale.

Con l'800 e soprattutto il '900 grazie alla sempre maggiore diffusione della stampa le produzioni tessili diffondono i loro marchi attraverso la pubblicità, ecco quindi un po' di spazio anche a quest'aspetto che coinvolge non solo giornali o poster, ma pieghevoli, fogli volanti, calendari grandi e piccoli, i celebri calendarietti da barbiere.

Non abbiamo neppure voluto trascurare l'aspetto del colore per cui abbiamo inserito campionari di coloranti per tessuti perché rendono la variabilità, diversità, complessità della creazione e durata delle tinte che costituiscono un elemento non indifferente nell'affermazione di un tessuto, una linea di moda. Non va dimenticato, a questo proposito, che proprio a un colore-non colore, il "greige" si deve la caratterizzazione di molte linee di Giorgio Armani.

Merletti, pizzi, tessuti, e una piccola incursione nella moda testimoniano queste attività negli ultimi due secoli. Il nostro non è che un campionario, che a fianco di opere celebri come il *Magasin des Demoiselles* non disdegna di elencare dépliant e brochure pubblicitarie di ditte che a questi lavori o prodotti dedicano almeno parte della loro attività.

Mi piace ricordare, a mo' di conclusione, quanto si legge nell'introduzione al volume della Binetti Verua " ... Non ci rivela forse una semplice trina qualche cosa dell'anima

di chi la eseguì? Non narrano quei tenui fili il segreto di tante vite ignorate, il sogno di tante intelligenze, il fervore di tante nobili fantasie, la meta di tante aspirazioni? ... E tutte quelle figure mi hanno fatto lungamente pensare e mi è sembrato di vedere tessuta in ogni trina una vita femminile e m'è parso che quei fili venissero da tante vite spente e che pure hanno avuto tanta parte alla formazione della nostra vita moderna e della nostra moderna cultura, con le quali quindi si riannodano.”

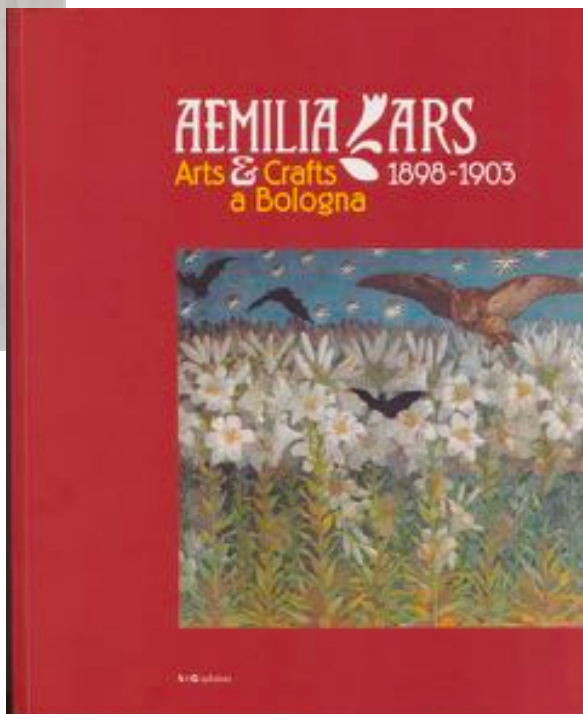
TRINE
e
RICAMI

Pagina di fronte

Sopra: Tombolo su supporto ad altezza regolabile e con cassetto per fuselli
250 euro

Sotto: serie di una cinquantina di vecchi fuselli
40 euro





1 - C. Bernardini, D. Davanzo Poli e O. Ghetti Baldi (a cura di), AEMILIA ARS 1898-1903, Arts & Crafts a Bologna, Edizioni A+G, Milano, 2001.

Copertina in cartonato editoriale illustrato con alette, 23 x 27,5 cm, pp. 271. Con numerosissime illustrazioni in B/N e a colori. Catalogo della mostra di Bologna, Collezioni Comunali d'Arte, 9 marzo - 6 maggio 2001. Nata come manifattura artistica nel 1898, AEMILIA ARS cominciò a produrre raffinati oggetti d'uso quotidiano come pizzi, mobilia, gioielli e tipografia ispirandosi all'arte medievale per trarre idee dalla natura e dalle sue forme con decorazioni zoomorfe e vegetali. Fu la contessa Lina Bianconcini Cavazza assieme alla contessa Carmelita Zuchini Solimei, nel 1901, a guidare l'attività di quella che diventò una "Cooperativa di lavoro femminile". Lina seppe portare ad alto livello la tradizione del merletto ad ago bolognese, ispirato ad antichi modelli rinascimentali o effettuato in base a disegni di artisti moderni. Prima edizione.

40 euro



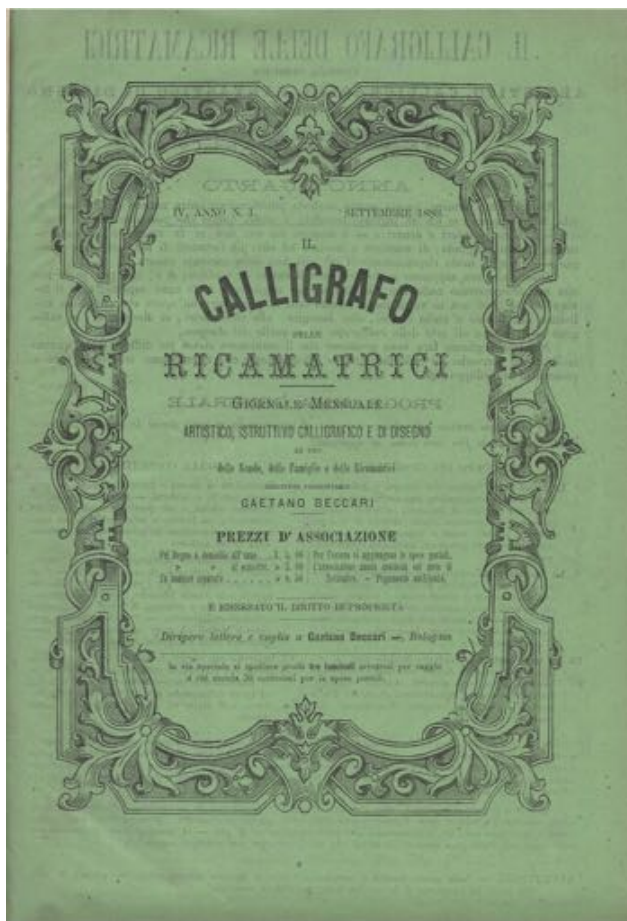
2 - Gaetano Becari, *Il calligrafo delle ricamatrici*. Giornale Mensuale artistico, istruttivo calligrafico e di disegno ad uso delle Scuole, delle Famiglie e delle Ricamatrici, Gaetano Beccari, Bologna, 1880-1881.

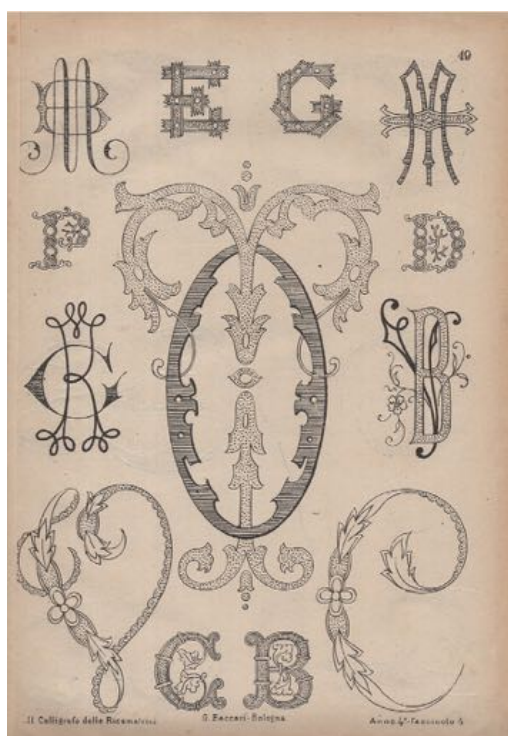
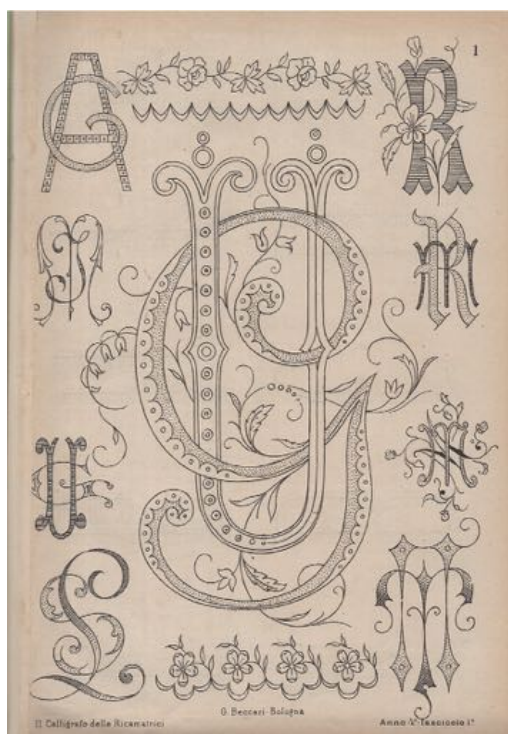
Anno IV (ultimo) da n. 1 Settembre 1880 a n. 12 Agosto 1881, 12 fascicoli intonsi ciascuno con la copertina colorata in carta sottile, ad eccezione dell'ultimo 23,5 x 31,5 cm, pp. 192; rilegati tutti assieme in mezza tela con piatti marmorizzati. Nella controcopertina del primo numero è indicato il programma generale: nel corpo del giornale si trovano tre parti: disegni e lettera da ricamo, lavori calligrafici e modelli di disegno. Nelle altre copertine si troveranno invece: illustrazioni di ricami e lavori femminili, teorie calligrafiche pedagogiche, biografia con ritratti soprattutto di illustri calligrafi.

L'artefice delle riviste, Gaetano Beccari (Bologna, 1844 – ivi, 1902) docente dapprima nelle *Scuole pie cittadine*, poi, dopo l'Unità, nelle *Scuole elementari cittadine*, fu autore di un'importante manualistica calligrafica e ideatore di “sussidi didattici per la lettura e la scrittura quali cartelloni murali, portapenne e quaderni di sua invenzione e a lui stesso intitolati” (D'Ascenzo, 1997).

In OPAC solo quattro numeri non consecutivi e di diverse annate della rivista conservati presso la Biblioteca delle Civiche raccolte storiche di Milano.

500 euro





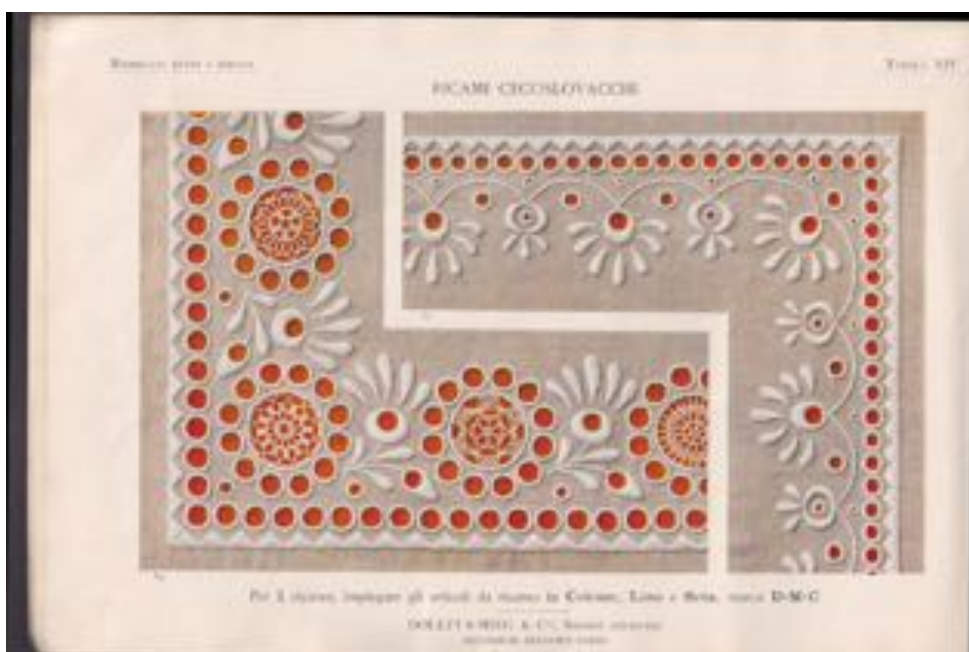


3 - Biblioteca D.M.C, Merletti D'Irlanda, Th. De Dillmont Mulhouse (Alsazia)
Ed., s.d (c.a. 1920).

Copertina in cartonato illustrata con immagine in rilievo di un merletto d'Irlanda eseguito all'unicinetto. Formato album 29,5 x 20 cm, pp. 45; 7 tavole f.t. con immagini fotografiche molto nitide, di merletti eseguiti che riportano al verso le indicazioni dei fili da utilizzare e come realizzarli; in fine 16 modelli staccabili in tela cerata e ripiegati per l'esecuzione dei lavori riprodotti sulle 7 tavole f.t.

40 euro





4 - Biblioteca D.M.C., Ricami Cecoslovacchi, DE Dillmont ed., Mulhouse (Francia), s.d. (ca. 1930).

Copertina editoriale illustrata, album 29,5 x 20 cm, pp. 12 e 20 tavv. fotografiche a colori e 12 tavole di disegni B/N per la riproduzione (tavv. IX-XX).

20 euro



5 - Biblioteca D.M.C., Ricami Jugoslavi, I Serie. DE Dillmont ed., Mulhouse (Francia), s.d. (ca. 1930).

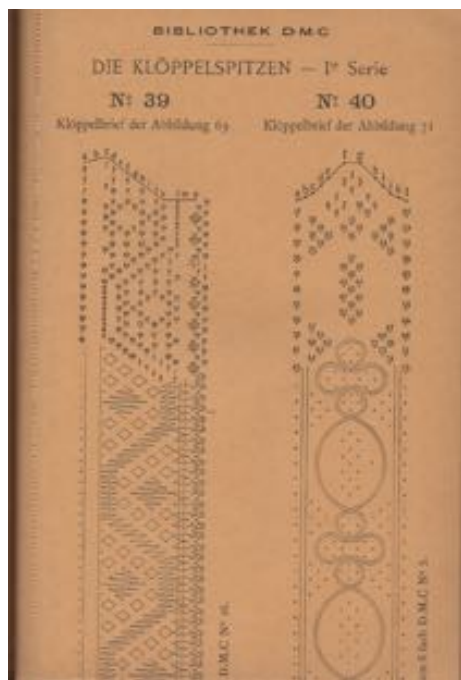
Copertina editoriale illustrata, album 29,5 x 20 cm, pp. 15 e 20 tavv. fotografiche a colori e 9 tavole di disegni B/N per la riproduzione (tavv. XII-XX).

20 euro

6 - Dillmont, Therese de. Die Klöppelspitzen. 1te. Serie (Bibliothek DMC), s.d, (1910).

Br. edit. illustrata, titolo al dorso e al piatto superiore illustrato, 16 x 23 cm, pp. 176, VIII tavv. f.t. con immagini fotografiche di pizzi e merletti diversi. In fine numerosi modelli per realizzare pizzi a tombolo alcuni dei quali staccati e conservati all'interno. In custodia editoriale con mancanze.

40 euro

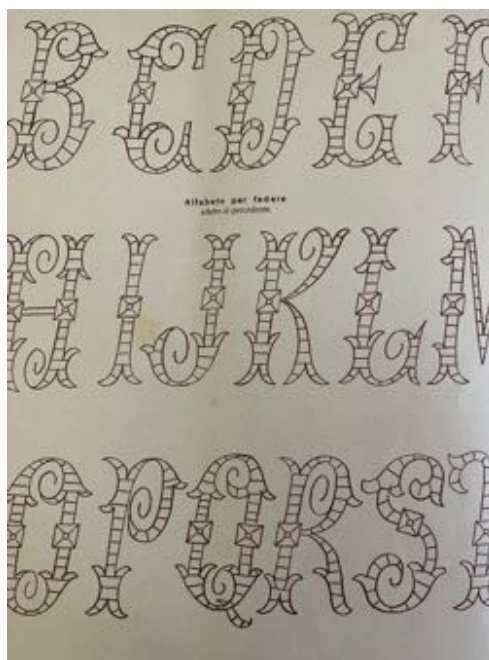




7 - Biblioteca della Ricamatrice, Alfabeti, attributi e disegni per lenzuola e federe, Collezione "IL Ragno". Album n. 2. Pubblicazioni di Pronotto. Tip. Luzzati e Colombo, Torino s.d. (ca. 1915).

Br. edit. illustrata, 33 x 48 cm, pp. 50 (le prime con alcuni strappi riparati) con diversi alfabeti con lettere ornate di grande dimensioni, da ricamare per lenzuola e federe. Alle ultime pagine si riporta "Si può ricamare il proprio corredo e disegnarne i modelli senza l'aiuto del disegnatore acquistando il Giornale *Broderies de Lyon et St. Gall* riprodotte modelli e disegni di ricamo in grandezza naturale....." e la pubblicità del Giornale *Broderies de Lyon et St. Gall*.

60 euro



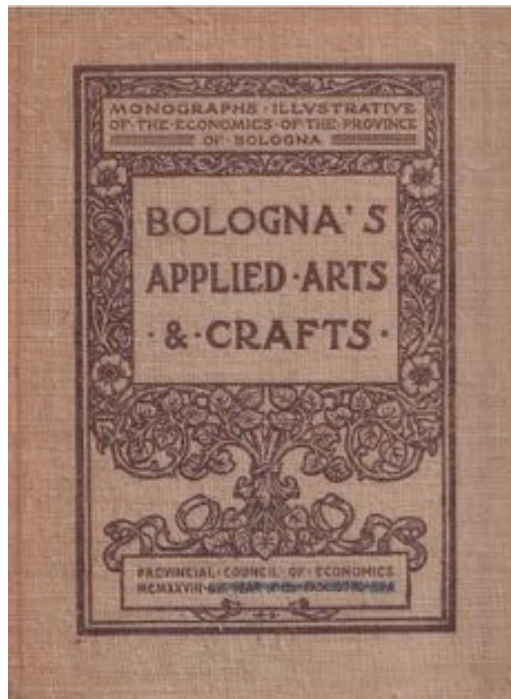
8 - Consiglio Provinciale dell'Economia di Bologna (a cura di), Monographs illustrative of the economics of the province of Bologna. Bologna's Applied Arts and Crafts.

Edizione speciale di propaganda fuori commercio, numerata a mano dall'uno al mille. Copia N. 334, cm 30 x 22, rilegata nelle officine del legatore Luigi Degli Esposti di Bologna, con tela di canapa bolognese tessuta negli Stabilimenti Turri di Pioppe di Salvaro. Grafica di copertina e disegni di Alfredo Baruffi. Maggio 1928, anno VI E. F. pp 58 (10) 8 tavole fotografiche nel testo e 76 tavole fuori testo. Edizione in lingua inglese censurata.

Viene qui proposta un'edizione sopravvissuta al ventennio che veniva data in omaggio con una censura: in copertina una cancellatura a inchiostro blu nasconde il riferimento all'anno dell'era fascista, il frontespizio e la pagina successiva sono state tagliate in quanto fanno esplicito riferimento al ventennio.

Le tavole del volume illustrano veri capolavori dell'arte applicata bolognese: oggetti in ferro battuto, bellissime ceramiche, i celebri merletti della *Società Anonima Aemilia Ars*, le legatorie artistiche. Le ultime tavole illustrano le arti grafiche a Bologna.

80 euro



9 - Cardì Maria Virginia. Anita e Giuseppe Sangiorgi. Intorno alla scuola di arazzi e ricami e alla galleria antiquaria. Storie di imprenditoria e cultura delle arti 1893-1929. Con un tributo di Alice Aguti. Pendragon Ed., Bologna 2020.

Cartonato editoriale illustrato al piatto anteriore, titolo al dorso, 17 x 24 cm, pp. 191 con numerose illustrazioni n.t. in B/N e a colori che documentano l'attività imprenditoriale dei fratelli Giuseppe e Anita Sangiorgi. Giuseppe aprì la galleria d'antiquariato in palazzo Borghese a Roma, dove esponeva anche tessuti e ricami antichi in una sezione curata dalla sorella. Nel 1897 Anita, pioniera dell'imprenditoria femminile in senso cooperativistico, inaugurò a Rimini la *Scuola di Arazzi e Ricami*, vestendo alla moda le altolocate signore di tutta Europa tra cui La Regina Margherita; sarà citata nel celebre volume di Elisa Ricci dal titolo "Ricami italiani antichi e moderni".

18 euro

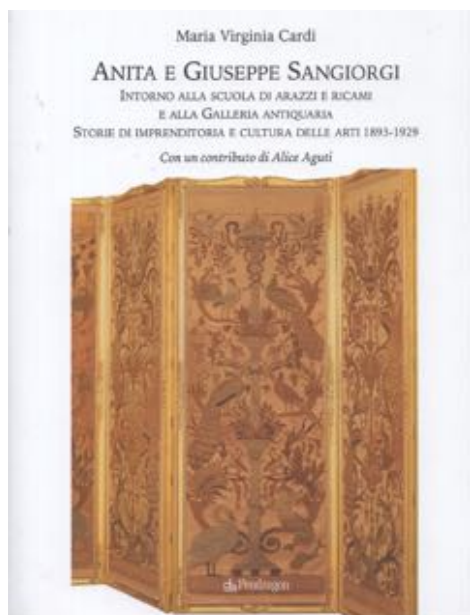


Fig. 24 - Invito preannuncio della Scuola Sangiorgi, capezzato tra Rimini e Roma, per una esposizione e vendita presso un albergo.



Fig. 25 - Lettera del 1911 proveniente dalla Real Casa inglese che documenta i ricami eseguiti con la Galleria Sangiorgi (Archivio Sangiorgi, Montecarlo).



Fig. 26 - Diplôme de Grand Prix consegnato dalla Scuola Sangiorgi all'Esposizione Universale di Bruxelles del 1910 (Archivio Sangiorgi).



Fig. 48 - Diploma di Medaglia d'oro conseguito da Anita Sangiorgi in occasione dell'Esposizione regionale consociata di Ravenna del 1906. Fondo Anita Sangiorgi.

134



Fig. 49 - Gran Diploma d'onore all'Esposizione di Faenza del 1908. Fondo Anita Sangiorgi.

135



Fig. 77 - Mariano Malcon, cartamodello per la stesura del sole. Fondo Anita Sangiorgi.

133



Fig. 78 - Copione del sole ritratta a piccoli punti. Fondo Anita Sangiorgi.

132

10 - Carretti Giuseppe Maria, *Credo corali*: a una e due voci con l'Organo, se piace. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1737.

Legatura in seta azzurra con ricchissimo ricamo in filo d'argento a inquadrare i piatti su tre lati e con un grande rosone centrale al piatto anteriore, su cui sono incastonate gemme vitree e perle colorate, 30x42 cm, pp 27. Internamente sono presenti sguardie in seta a più colori e con vivaci motivi floreali, lambello centrale ferma pagina e due complessi segnalibri in filo d'argento, uno dei quali con all'apice un ricchissimo ricamo a filo d'argento, su seta, di forma circolare, simil salambacca, anch'esso con perle e gemme vitree incastonate su un lato. Frontespizio con al centro grande vignetta xilografica in cui, in cornice barocca, è inscritto il busto di San Petronio, segue una carta con dedica (Dedicati agl'illustrissimi e reverendissimi signori Primicerio, Dignità, e Canonici della perinsigne collegiata di S. Petronio da D. Gioseffo Maria Carretti mansionario di detta basilica, et Accademico Filarmonico), segue, da pag. 5 a 27, la partitura, in xilografia, una pagina bianca in fine.

Suntuoso lo splendore e letizia cromatica di questo raro corale. Omaggio di devozione curiale e contrassegno di qualità signorile per ricordare che anche i libri si vestono di colori, disegni e giochi segnati dalla grazia inventiva della moda della propria epoca.

4.500 euro



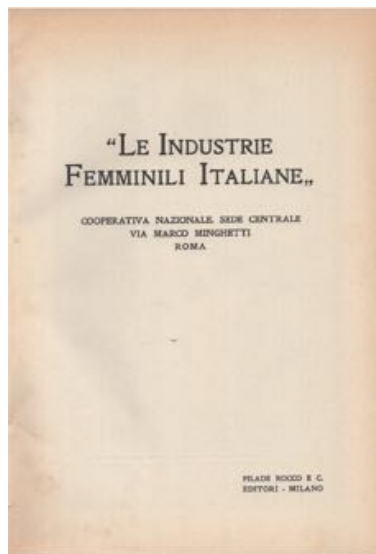
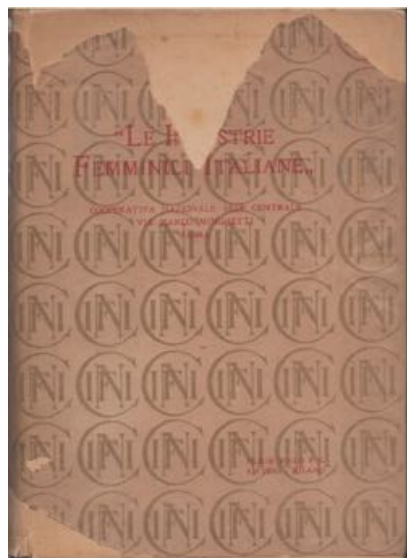


11 - Cooperativa nazionale, “Le Industrie Femminili Italiane”, Sede Centrale via Marco Minghetti, Roma, Officina di Arti Grafiche Pilade Rocco & C., Milano, s.d. (1906).

Volume 17 x 24,5 cm, pp. 293 seguite da 55 tavole illustrative in bianco e nero stampate su di un solo verso con riproduzioni di lavori di ricamo, merletti e costumi.

Il volume si apre con ritratto fotografico diadematato della Regina Elena, dei suoi figli Mafalda, Umberto poi “Re di maggio”, Jolanda, con il messaggio augurale della vedova Regina Margherita, e con la dichiarazione che trascriviamo “La nostra esposizione, inaugurata il 3 maggio 1906 dalle LL. MM. il re e la regina d'Italia, è stata interamente distrutta dall'incendio nella notte del 3 agosto. Le pagine di questo libro, raccolte mentre le nostre sale si offrivano al pubblico come una geniale rivelazione d'arte e di lavoro italiano, assumono oggi pregio particolare di documento e rimangono a ricordare l'opera compiuta, il pensiero e l'amore di chi l'aveva promossa ed ordinata.” La prefazione della *Società Cooperativa Anonima per Azioni le Industrie Femminili Italiane* comprende l'atto costitutivo redatto dal prof. Cesare Vivante e si chiude con la composizione del consiglio di amministrazione, del comitato di patronato e della giunta tecnica che con la mostra e con il catalogo degli oggetti esposti ad una precedente analoga mostra milanese, aveva anche finalità commerciali per le industrie femminili. Seguono i competenti contributi dettati per ogni regione italiana che illustrano le tradizioni, i modelli e le tecniche con i nomi dei laboratori e ricamatrici. Questa avanzata iniziativa che doveva aprire nuova stagione artigianale, industriale, emancipativa della condizione femminile del paese, presentata ad un pubblico internazionale nella conclamata *Esposizione universale milanese* del 1906, l'Expo di quel tempo, fu compromessa dal furioso incendio insorto e divampato nella notte del 3 agosto che distrusse tutti i capolavori raccolti ed ogni testimonianza delle arti gentili - trine, pizzi e merletti - documenti unici e preziosi di cultura etnografica colta e popolare. Le illustrazioni e gli esaurienti contributi non solo descrivono, ma esplorano le tecniche e gli apporti tradizionali. Il volume assai raro non è un'antologia e neppure catalogo, pur avendo tali caratteristiche, ma piuttosto raccolta di saggi esaurienti sull'argomento e documento storico di eccezionale interesse.

150 euro





Placido Bazzani ha fatto a tutto negro, ricamato dalla signora Giallardo. Bergamo (Italia)



Disegnato d'una pastorella di allora, ricamato da una donna di allora. Bergamo (Italia)



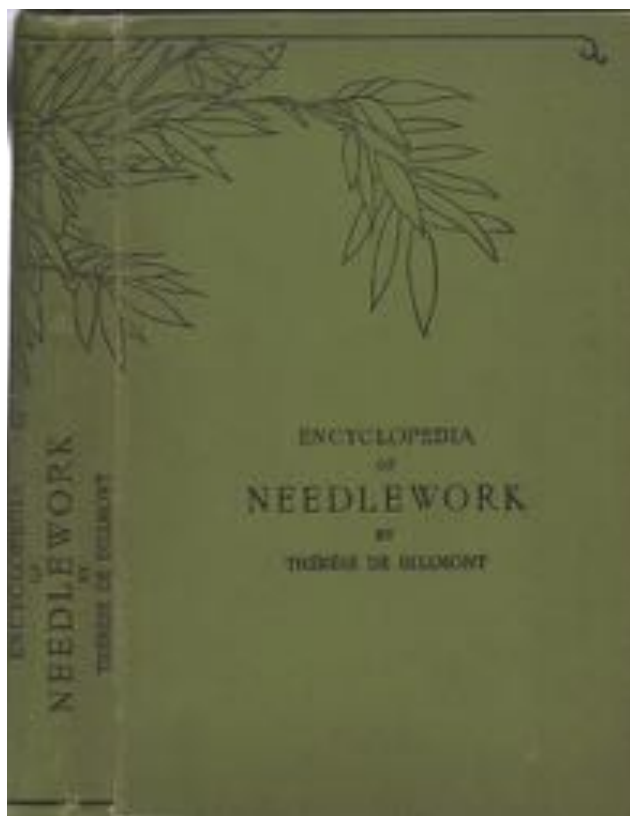
Bergamo (Italia)



12 - Daimeries, La Dentelle en Belgique,
Extrait du Manuel sur
le travail de la Femme,
Exposition de Chicago,
1893.

In br. edit. 15,5 x 24 cm, pp. 13,
con fotografie nel testo di pizzi.
Manca la copertina posteriore.
10 euro





13 - Therese de Dillmont, Encyclopedia of Needlework English edition, Brustlein, Mulhouse (Alsace) s.d. (1900)

Legatura editoriale illustrata, 16 x 24 cm, pp. 578 riccamente illustrate.

30 euro



14 - Dillmont, Therese de. Encyklopaedie der weiblichen Handarbeiten. Neue vermehrte und verbesserte Ausgabe. Th. de Dillmont Ed., Mulhausen, s.d.

Legatura editoriale in tela verde illustrata con titolo al dorso e al piatto sup., 16 x 23,5 cm, pp. 750 con numerose illustrazioni nel testo relative, tra gli altri, a lavori a maglia, uncinetto, chiaccherino, merletti diversi...e XVII tavv. f.t. a colori a piena pagina. Fa parte di *Biblioteca D.M.C.*

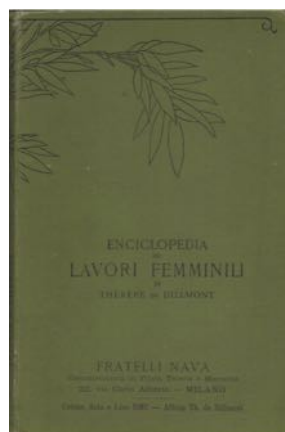
20 euro

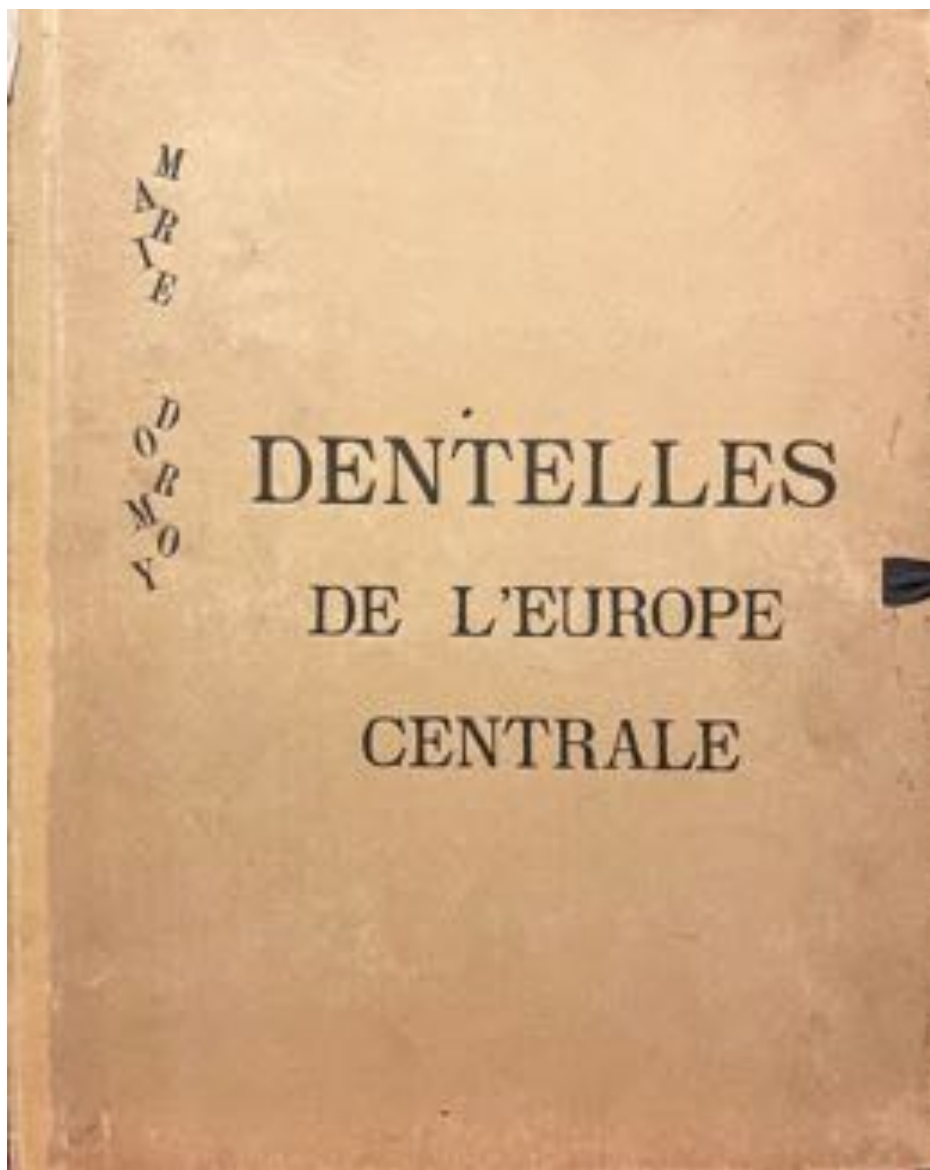


15 - Dillmont, Therese de. Enciclopedia dei lavori femminili. Th. de Dillmont Ed., Dornach (Alsazia), s.d.

Legatura editoriale in tela verde illustrata con titolo al dorso e al piatto sup., 16 x 23,5 cm, pp. 628 con numerose illustrazioni nel testo relativi, tra gli altri, a lavori a maglia, uncinetto, chiaccherino, merletti diversi..... qualche strappo in alcune pagine ma senza asportazioni. *Ex libris* al verso del piatto anteriore.

40 euro





16 - Esposition des Arts Decoratifs Paris 1925, **Dentelles de L'Europe Centrale**, 64 Planches Avec Une Introduction de Marie Dormoy. Edition Albet Levy, Paris, 1926.

Cartella editoriale, 25,5 x 33,5 cm, con laccetti contenente frontespizio, introduzione, elenco delle tavole. Contiene 64 tavole in bianco e nero di grande formato riproducenti ricami e merletti dell'Europa centrale con ottima risoluzione su carta pesante. Presentati all'*Esposizione di Arti Decorative* di Parigi del 1925, i lavori femminili riprodotti provengono da Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Svizzera.

110 euro



IL RICAMO NELLA ATTIVITÀ ARTISTICA
DI POLLAIUOLO, BOTTICELLI,
BARTOLOMEO DI GIOVANNI

Annarosa Garzelli



Editrice Edam - Firenze

17 - Annarosa Garzelli - Il ricamo nell'attività artistica di Pollaiuolo, Botticelli; Bartolomeo di Giovanni, Edam ed., Firenze 1971.

Br. edit. illustrata, 21x27,5 cm, pp. 120, 12 ill. B/N nel testo e 84 foto di cui 8 a colori, Coll. Quaderni d'Arte, 7.

15 euro

18 - Custodia editoriale con laccetti in pelle che contiene:

- FIORI DI RICAMI

- GIARDINETTO NOVO DI PUNTI TAGLIATI

180 euro



Ulrico Hoepli (a cura di), **Fiori di ricami nuovamente posti in luce nei quali sono varii, et diversi disegni di lavori. Come Merli, Bavari, Manichetti, e altre sorte di opere, che al presente sono in uso, utilissimo ad ogni stato di Donne.** Siena, Matteo Florimi, 1604.

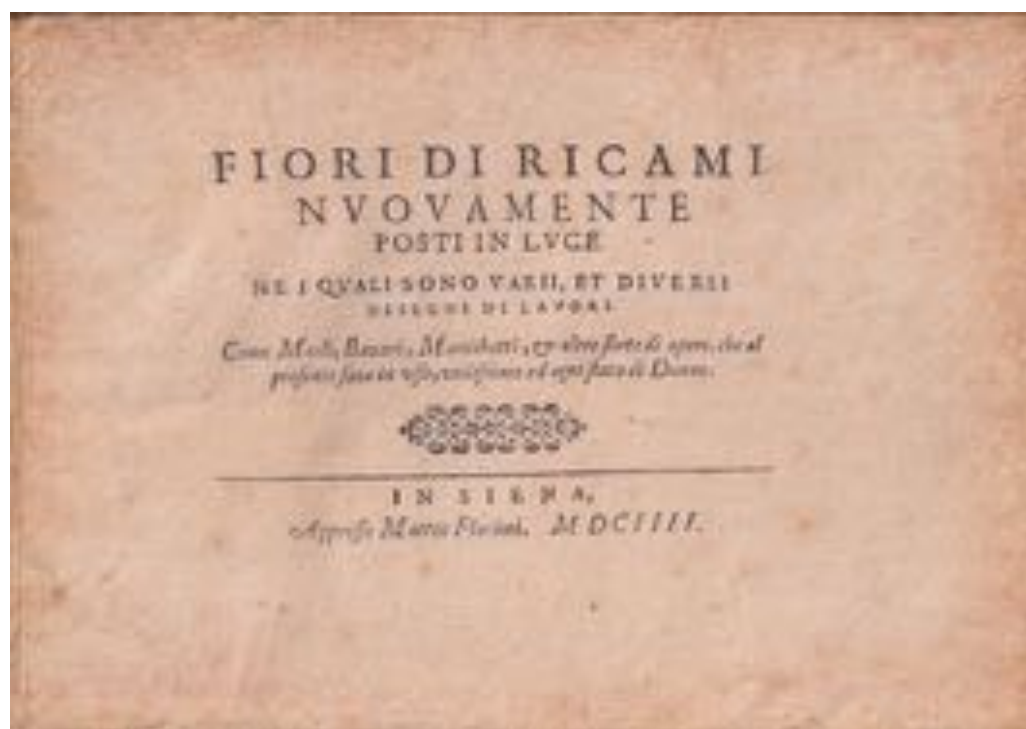
Formato oblungo 24,5 x 18 cm, cop. edit., 1B, frontespizio, dedicatoria *Alle Gentilissime e virtuosissime Donne* di Matteo Florimi, 17 tavv. illustrate. Questi Fiori di Ricami in uso a Siena sono riprodotti fotograficamente e stampati in CCC esemplari a cura e spese dell'Editore Ulrico Hoepli in Milano MCMXXI.

Unito:

Giardinetto novo di Punti Tagliati Et gropposi per exercitio & ornamento delle Donne.

Formato 17,5 x 25 cm, cop. edit., 1B, frontespizio con dedicatoria al verso *Alla Signora Lucrezia Mattio Pagano Salute*, 45 pagine di tavole riproducenti punti ricamati in bianco e nero (11,5 x 15,5). In fine dedicatoria *Alle Belle Et Virtuose Donne* Macchio Pagan. Questa rarissima operetta interamente incisa in legno è stata riprodotta fotograficamente e stampata in CCC esemplari a cura e spese dell'Editore Ulrico Hoepli in Milano MCMXXI.



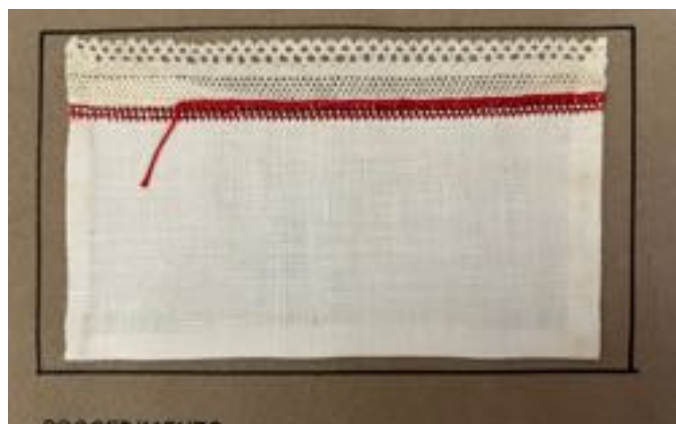


19 - Album “Imparaticcio” con diversi Punti di cucito su tela realizzati da una studentessa (N.C.) s.d.

Copertina in cartonato con cordonetto che lega i 13 fogli dell'album, formato 49 x 34 cm. In ogni pagina sono inseriti campioni di tessuto (52 in totale) sui quali sono stati realizzati “punti” diversi (filza, impuntura, sop punto, turco, bucato....).

150 euro



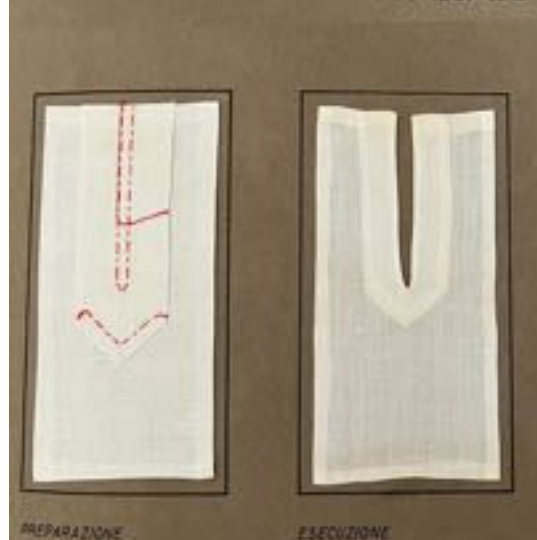


PROCEDIMENTO



SU TESSUTO FINE

VARI TIPI DI SDARATI



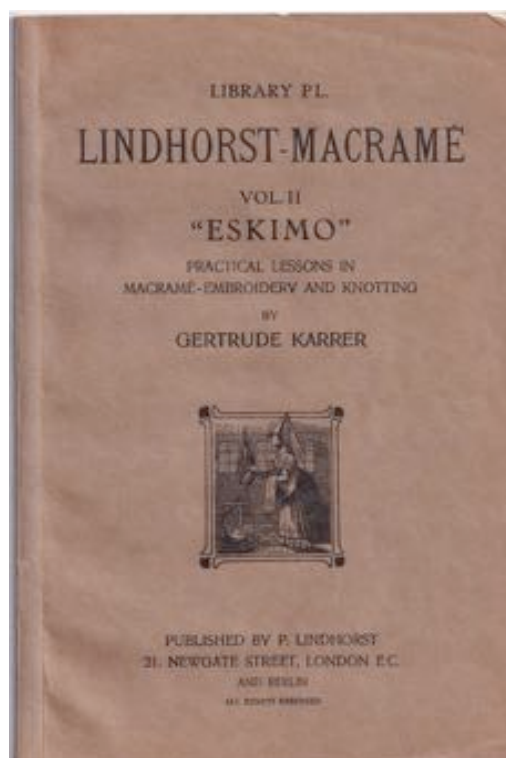
PREPARAZIONE

ESECUZIONE

20 - Gertrude Karrer, Lindhorst – Macramé, vol. II, Eskimo.
Practical Lessons in macramé- embroidery and knotting. Lindhorst
 21, London (s.d.).

In custodia editoriale illustrata con alette, 16,5 x 25 cm, un fascicolo di pp. 38 che riporta la spiegazione per la realizzazione dei merletti a nodi e 37 tavv. (su 53) con immagini fotografiche di lavori eseguiti a macramé. All'interno della custodia è contenuta una tavola con 18 campioni diversi fili colorati per macramé e 7 campioni di tessuto.

40 euro



Lindhqvist's Hedebo-Linen
68 inch.



Lindhqvist's cottons used for
Macramé, Hedebo, Eskimo.



Lindhqvist's Hedebo-Linen, 48 inch.



Lindhqvist's Hedebo-Linen, 48 inch.



Lindhqvist's Hedebo-Linen, 48 inch.



1. Hedebo-Linen 68 inch	100
2. Hedebo-Linen 68 inch	100
3. Hedebo-Linen 68 inch	100
4. Hedebo-Linen 68 inch	100
5. Hedebo-Linen 68 inch	100
6. Hedebo-Linen 68 inch	100
7. Hedebo-Linen 68 inch	100
8. Hedebo-Linen 68 inch	100
9. Hedebo-Linen 68 inch	100
10. Hedebo-Linen 68 inch	100
11. Hedebo-Linen 68 inch	100
12. Hedebo-Linen 68 inch	100
13. Hedebo-Linen 68 inch	100
14. Hedebo-Linen 68 inch	100
15. Hedebo-Linen 68 inch	100
16. Hedebo-Linen 68 inch	100
17. Hedebo-Linen 68 inch	100
18. Hedebo-Linen 68 inch	100
19. Hedebo-Linen 68 inch	100
20. Hedebo-Linen 68 inch	100
21. Hedebo-Linen 68 inch	100
22. Hedebo-Linen 68 inch	100
23. Hedebo-Linen 68 inch	100
24. Hedebo-Linen 68 inch	100
25. Hedebo-Linen 68 inch	100
26. Hedebo-Linen 68 inch	100
27. Hedebo-Linen 68 inch	100
28. Hedebo-Linen 68 inch	100
29. Hedebo-Linen 68 inch	100
30. Hedebo-Linen 68 inch	100
31. Hedebo-Linen 68 inch	100
32. Hedebo-Linen 68 inch	100
33. Hedebo-Linen 68 inch	100
34. Hedebo-Linen 68 inch	100
35. Hedebo-Linen 68 inch	100
36. Hedebo-Linen 68 inch	100
37. Hedebo-Linen 68 inch	100
38. Hedebo-Linen 68 inch	100
39. Hedebo-Linen 68 inch	100
40. Hedebo-Linen 68 inch	100
41. Hedebo-Linen 68 inch	100
42. Hedebo-Linen 68 inch	100
43. Hedebo-Linen 68 inch	100
44. Hedebo-Linen 68 inch	100
45. Hedebo-Linen 68 inch	100
46. Hedebo-Linen 68 inch	100
47. Hedebo-Linen 68 inch	100
48. Hedebo-Linen 68 inch	100
49. Hedebo-Linen 68 inch	100
50. Hedebo-Linen 68 inch	100

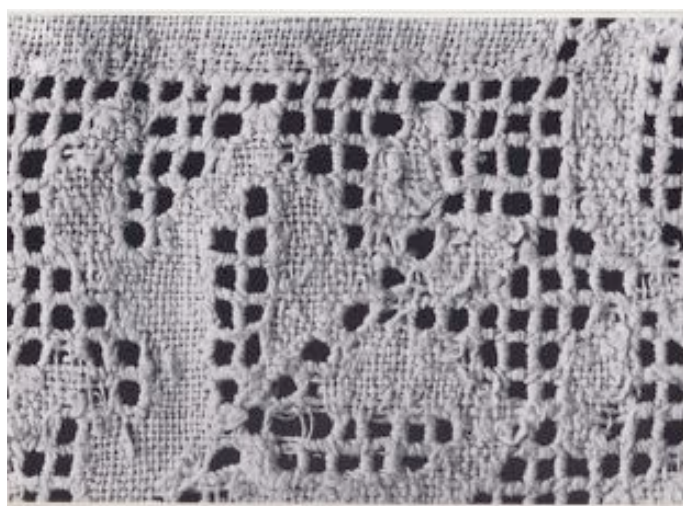
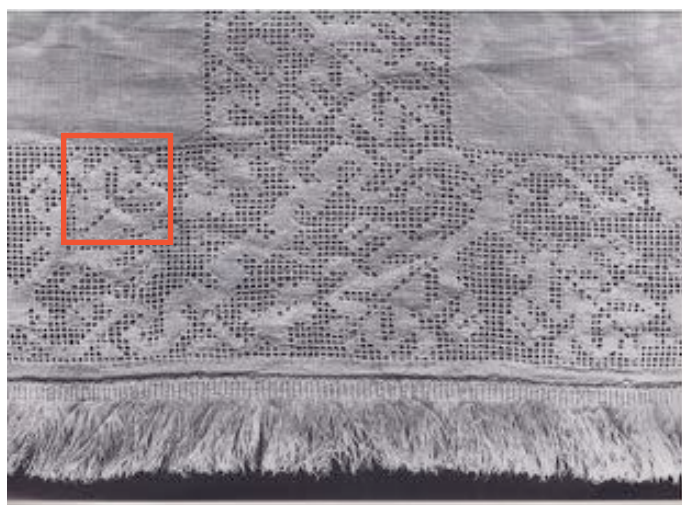
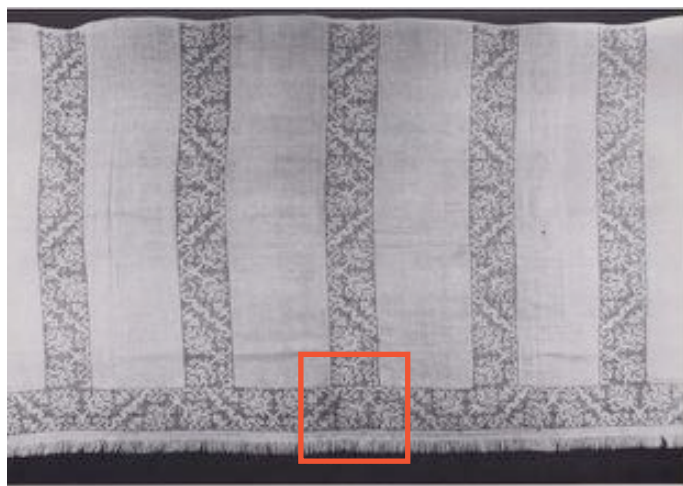
21 - Fulvia Lewis, *Lace*. Photographed by Peter Greenland. Remo Sandron Ed., Firenze 1980.

Cofanetto editoriale illustrato, 23 x 32,5 cm che contiene:

- un fascicolo esplicativo di pp. 31 “Lace è diviso in due sezioni di cui la prima è costituita dai pizzi ad ago (needle lace) e la seconda dal merletto a tombolo (bobbin lace)” e una sintesi storica;
- 45 tavole numerate, ciascuna costituita da 3 fogli ripiegati che contengono 3 immagini fotografiche (21 x 29 cm) B/N, a ingrandimento via via crescente del medesimo lavoro, molto dettagliate e definite, di pizzi e merletti provenienti non solo da varie regioni italiane, ma anche Valenciennes, Flemish, Belgian, Spanish...Le tavole forniscono un'importante documentazione della raccolta dei preziosi manufatti dal XVI al XIX secolo.

80 euro





22 - Varone Eugenia (A cura di). Le mani creano l'arte ... del ricamo.
Pendragon, Bologna, 2003.

Cartonato editoriale con titolo al dorso e al piatto anteriore, 17 x 24 cm, pp. 95 di cui 16 introduttive che comprendono la breve storia del ricamo e un elenco dei punti più complessi dei quali vengono anche approfonditi gli aspetti storici della tradizione. Da p. 17 in poi, le restanti pagine riportano le immagini fotografiche a colori di tutti i lavori realizzati con lo Sfilato Siciliano, il Ricamo a Telaio, il Punto in aria di Bologna (Aemilia Ars) e Punto Antico.

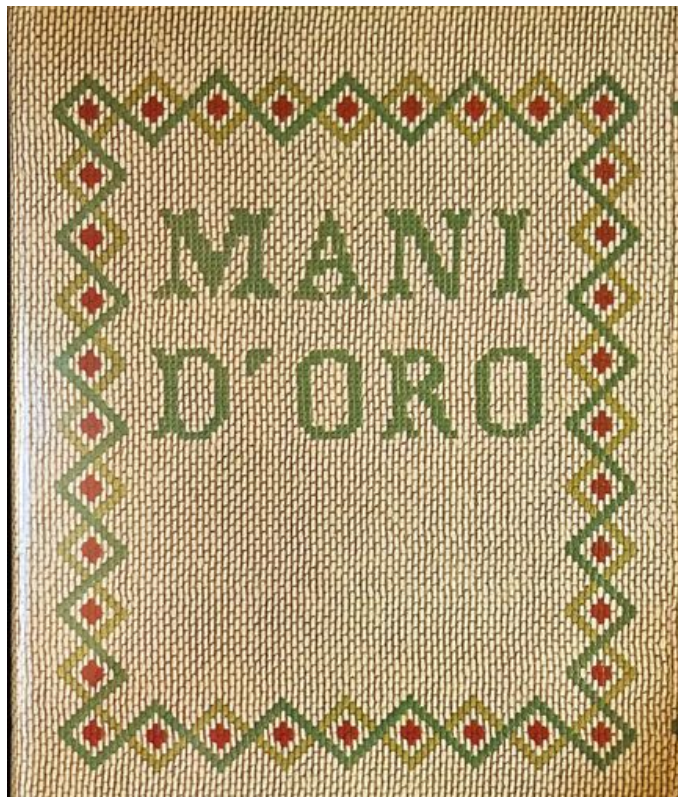
40 euro



23 - Mani d'oro, enciclopedia in 6 volumi corredata da 10 volumi di lavori, Fratelli Fabbri editori, Milano, 1966/67.

Legatura editoriale, 25,5 x 31 cm e 25,5 x 26 cm, pp 960+239. Numerose illustrazioni a colori con schemi e modelli su lavori di taglio cucito, maglia ai ferri e uncinetto, pizzo, ricamo, chiacchierino, ricamo ad applicazione ricamo su canovaccio ecc.

80 euro



24 - Alfredo Melani, L'arte in famiglia. Guida artistica per l'arredamento di una casa, Milano, Ulrico Hoepli Editore, 1904.

III edizione illustrata da 52 incisioni intercalate e da 10 tavole. Legatura editoriale in tela azzurra, titoli rilevati in carattere floreale sulla copertina e al dorso racchiusi da un fregio e racchiusi in un fregio di color azzurro più carico, risguardi di color azzurro, capitelli, 20 x 25 cm, pp. 133. In antiporta tavola con il Salone di Palazzo Albrizzi protetta da velina, in apertura entro un fregio dedica "Ai miei figlioli Admiro e Maria" seguita in corsivo siglato con le iniziali dell'autore: "Admiro, purtroppo non c'è più - Oh se ci fosse! - raccogli tu, Maria, tutto il significato di questa Dedica", alla prefazione seguono dodici lettere dedicate all'arredamento in ognuna dei quali si fa cenno e riferimento ai tappeti, pizzi e ricami destinati ad ornare le varie stanze; le tavole fuori testo sono protette da velina, una Poscritta in fine, rivolta "per nostri figlioli a casa e a scuola" somministra consigli di arredamento per le camere destinate ai figli, al centro dell'ultima pagina compare il disegno di un torchio da stampa con la scritta: *machina tanto saeculo vivens*. Leggere tracce d'uso alla copertina di un libro che ci guida alla conoscenza dei modi e riti di vita casalinghi della società altolocata del primo Novecento con un interessante, disteso capitolo sui libri, le legature, la libreria.

60 euro

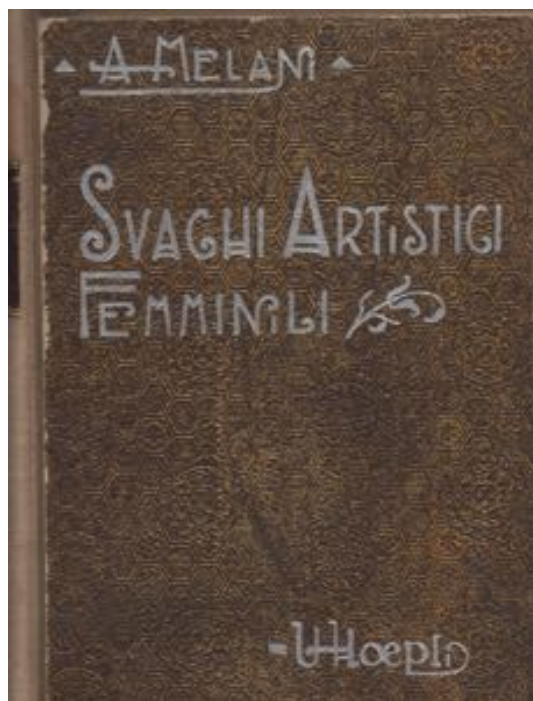




25 - Melani Alfredo, Svaghi artistici femminili. Ricami. Pizzi. Gioielli. Ventagli. Specchi e Vetri di Murano, con XVI tavole e XXXI figure intercalate nel testo, Milano, Ulrico Hoepli Editore s.d. (1890).

Fastosa legatura editoriale in legno di forte spessore e dai cigli pronunciati, ornata ai piatti con disegni di poligoni e cerchi sovrainpressi in oro, titoli e nome dell'autore impressi in color argento, dorso in tela di color castagna chiaro, tassello di color bruno con titolo e nome dell'autore, capitelli, risguardi di carta fiorita; 22,5 x 28,5 cm, pp (4), 348, (2), stampato con barbe su carta velina a mano distinta e di forte spessore, antiporta con tavola a colori protetta da velina trasparente riproducete un ricamo moderno. Il frontespizio è preceduto dall'invito dell'autore stampato in corsivo ad accogliere il libro per i suoi leggiadri proponimenti istruttivi. A p. 1 entro cartella sovrastata dalla scritta *La fiamma dell'amore si alimenta / a spese della lampada della vita* l'epigrafe dedicatoria: "Il XX del MDCCCXI alla Memoria Santa della MIA LINDA". Ogni capitolo è introdotto dall'indice degli argomenti distinti in paragrafi separati da piccoli fregi decorativi, corredato da tavole, disegni pertinenti e dalle note con distesa bibliografia: I Ricami, pp. 1-64; I Pizzi, pp.65-147; I Gioielli, 149-242; I Ventagli, pp. 243-287; segue un'Appendice per *I Vetri di Murano*, pp. 289-339 con gli indici delle Materie, delle Tavole, delle Figure. Inquadrature figurate a p. 3 e 289 con iniziali ornate ad ogni capitolo. Il titolo "Appendice" è racchiuso entro margini con girali e balaustre entro i quali compare la scritta: *Ptolemeus Iohannes de Monte - altior incubuit - animus - sub imagine mundi*. Frase alchemica astrologica che può tradursi con improntitudine: Tolomeo Giovanni Delmonte l'animo giace o riposa più in alto sotto l'influenza delle stelle.

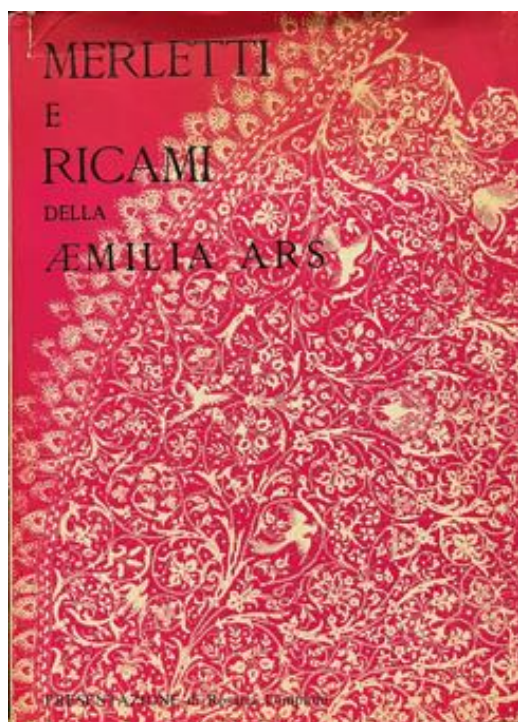
250 euro





Wiederholungsfragen

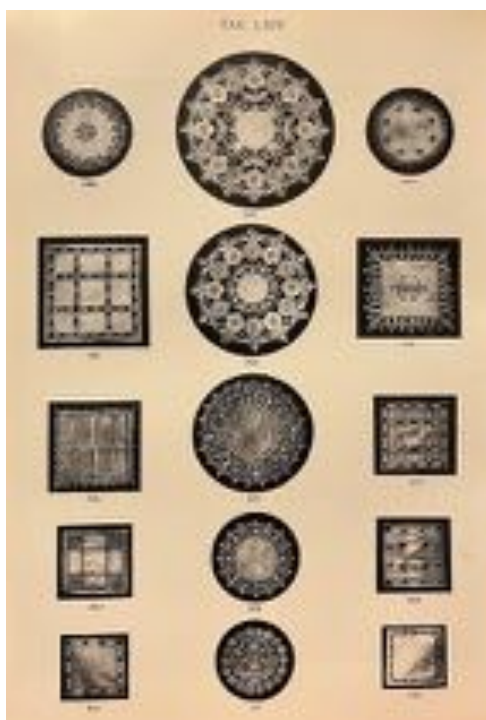


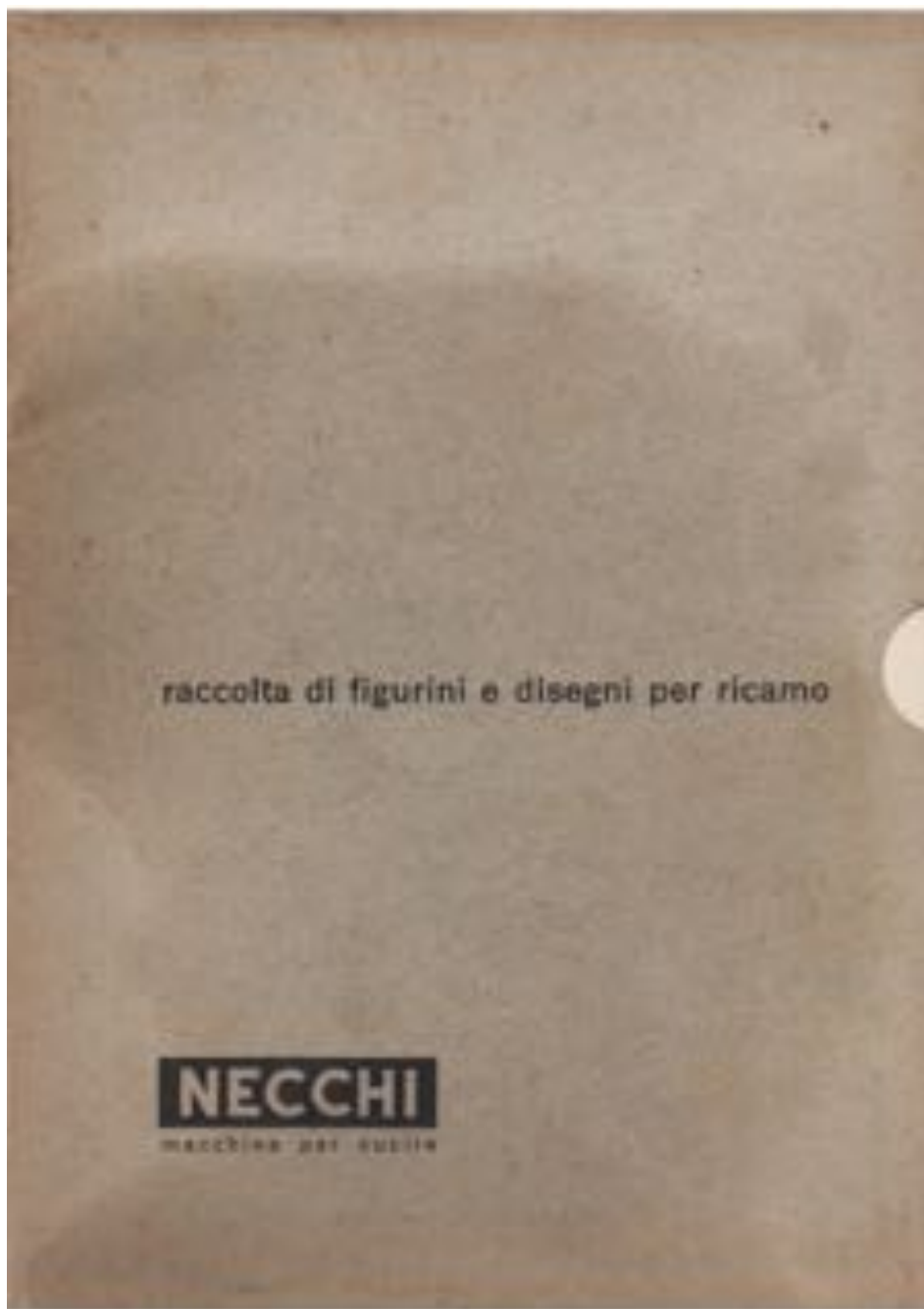


26 - Merletti e Ricami Aemilia Ars. Presentazione di Rosaria Campioni. University Press Bologna, 1981.

In tela editoriale illustrata e sovraccoperta decorata, 25 x 35 cm, (72) c. con XCIX tavv. che riportano 376 immagini fotografiche B/N di diversi merletti. Presentazione di Rosaria Campioni. Introduzione di Elisa Ricci. Riproduzione dell'edizione originale pubblicata da Bestetti & Tumminelli, Milano-Roma, 1929.

300 euro





27 - Necchi macchine per cucire, Raccolta di figurini e disegni per ricamo, s.d. (anni 50-60).

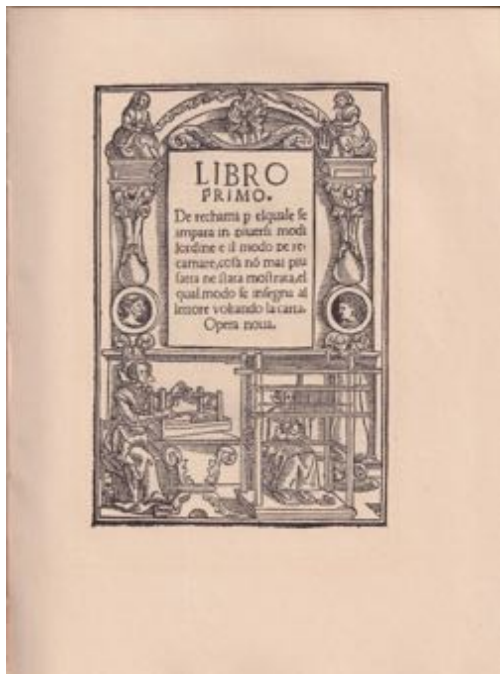
In custodia editoriale 21,5 x31,5 cm, raccolta di 60 modelli per signorine e bimbe in 70 pagine che riportano le indicazioni del procedimento del ricamo.

20 euro

28 - Alex Paganino, Il Burato. Libro de Recami. Istituto D'Arti Grafiche ed., Bergamo 1909.



Copertina in cartonato editoriale con titolo al dorso e al piatto anteriore, formato 19 x 25 cm, pp. (12) Introduzione, (200) tavv. illustrate, (4). Al dorso etichetta di biblioteca privata estinta e al contropiatto anteriore *ex libris* "Antonio Biancheri". Edizione fac-simile dell'edizione cinquecentesca pubblicata tra il 1519 e il 1538, conservata presso la Biblioteca comunale di Brescia. Fa parte della collana: *Libri antichi di modelli*, riprodotti a fac-simile. Serie I: *Merletti e ricami*, diretti da Elisa Ricci che riporta alla fine della sua introduzione: "I bellissimi disegni, che sono veramente fra i più artistici e puri pubblicati in queste antiche raccolte, dovevano infatti essere eseguiti su panno colorato o su tela bianca, in seta e oro, o lana, o filo, a punto piatto nei disegni pieni e a cordoncino nei disegni tracciati di contorno." *Il Burato* comprende quattro parti: *Libro primo* [secondo, terzo, quarto] *de rechami per el quale se impara in diversi modi l'ordine e il modo de recamar.* 120 euro





29 - Pizzi Antichi nei disegni di Cesare Vecellio. Sugar ed., 1980.

Cartonato editoriale illustrato, 21 x 29 cm, pp. 71. Illustrazioni a piena pagina con disegni per pizzi antiche tratti da: Corona delle nobili e virtuose dame (1591-1598), Trilogia di Cesare Vecellio (Pieve di Cadore 1521 – Venezia 1601).

15 euro

30 - Raccolta di quattro cartamodelli per ricamo novecenteschi con motivi floreali e zoomorfi (delfini).

25 euro



31 - Raccolta di 14 fascicoli tratti da “Gli Album del ricamo a intaglio”, Fabbri, 1993.

Ogni fascicolo è costituito da 3 parti (a, b e c) e riporta motivi e fantasie per la casa, da trasferire con il ferro da stiro a secco.

Del 1993 sono presenti i seguenti numeri: 3, 4, 5, 7, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19. Del 1994: 10 e 11.

50 euro



32 - Raccolta di 83 spolveri otto-novecenteschi per abiti i talari (casule e stole) e arredi sacri.

Gli spolveri venivano utilizzati per trasferire il disegno su un tessuto che sarebbe poi stato ricamato a mano. La maggior parte sono di grande formato (fino a 1,40 m x 65 cm). Interessante raccolta di origine toscana probabilmente proveniente dalla *Parrocchia dei SS. Maria e Carlo in Frassignoni*, il cui nome compare in un modello per ricamo. Tutto il territorio alla destra del Reno, tra Pracchia e Ponte alla Venturina, e quindi anche Frassignoni, fu soggetto alla giurisdizione ecclesiastica dell'arcidiocesi di Bologna fino al 1784, quando passò alla diocesi di Pistoia. L'anno seguente la parrocchia di Frassignoni fu sottoposta alla Pieve di Sambuca e parte del suo territorio fu scorporato e assegnato alla nuova Parrocchia di Lagacci. Presso la parrocchia si costituirono la *Confraternita del Santissimo Sacramento* e la *Compagnia della Carità*. La parrocchia è stata soppressa nel 1986 e il territorio inglobato in quella di Pracchia (Sambuca Pistoiese (Pistoia), 1784 - 1986, SIUSA).
250 euro

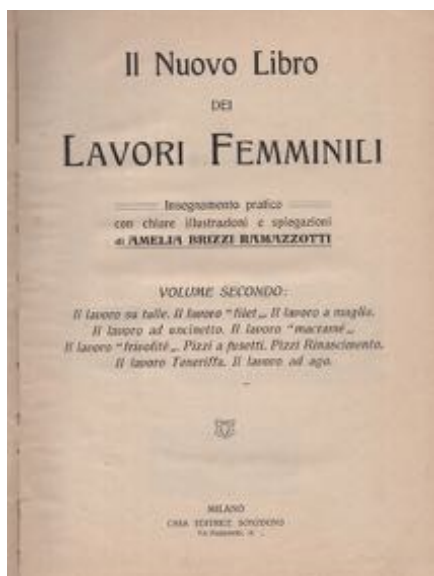




33 - Amelia Brizzi Ramazzotti, **Il nuovo libro dei lavori femminili**

- Insegnamento pratico con chiare illustrazioni e spiegazioni. Volume secondo: Il lavoro su tulle. Il lavoro "filet", il lavoro a maglia. Il Lavoro ad uncinetto. Il lavoro "macramè". Il lavoro "frivolité". Pizzi a fusetti. Pizzi Rinascimento. Il lavoro Teneriffa. Il lavoro ad ago. Nuova edizione. Sonzogno ed., Milano s.d. (ca. 1911).

Legatura edit. in tela illustrata, formato 20 x 28 cm, pp. 172 (4). Volume con centinaia di illustrazioni di lavori eseguiti, accompagnati dalla spiegazione per la loro realizzazione. 40 euro



34 - Elisa Ricci. Antiche trine italiane. Trine a fuselli. Istituto Italiano d
Arti Grafiche, Bergamo, 1911.

Legatura editoriale con titolo al dorso e decorazione impressa in oro a secco al piatto anteriore. Conservata la sovraccoperta editoriale in carta pesante con titolo al dorso e al piatto anteriore decorato, 28 x 35 cm, pp. 158; numerose illustrazioni fotografiche applicate alle carte e 78 tavole fuori testo, taglio di testa dorato. Stampato su carta forte. Grande antiporta figurata "La Maestra di Lavoro" con un gruppo di ricamatrici. Qualche fioritura, buone condizioni generali. Opera celebre e ricercata, una delle più classiche ed autorevoli sull'argomento. Comprende: Introduzione - Trine a Fuselli: I Venezia, II Genova, III Milano, IV Abruzzi.

350 euro

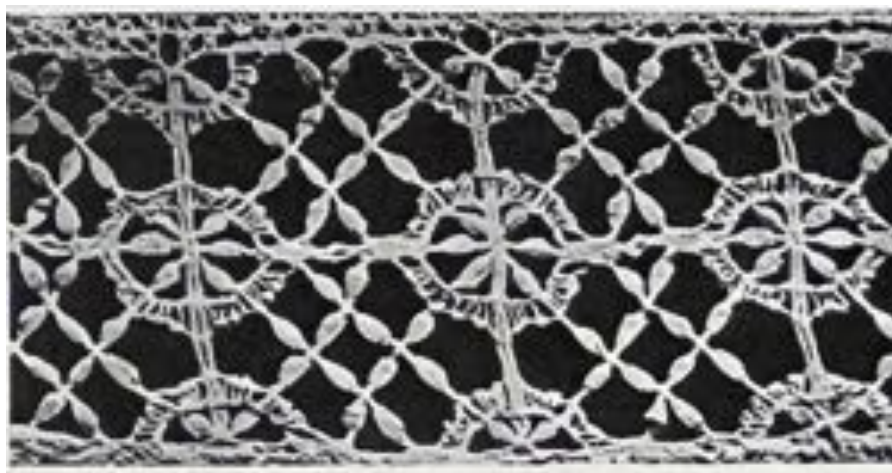




35 - Elisa Ricci, *Trine Italiane*. Istituto Italiano d'Arti Grafiche ed., Bergamo, 1935.

In cofanetto editoriale con laccetti e titolo al piatto anteriore, 23 x 34 cm, tavole fotografiche in B/N sciolte. Custodia originale conservata in cartonato con etichetta editoriale al dorso e al piatto anteriore. Comprende 5 sezioni: I Modano; II Modano, Fili tirati e buratto; III Reticello; IV Trine a fuselli; V Punto in Aria. Mancano le 23 tavv. (da XXV a XLVIII) relative alla seconda sezione.

150 euro

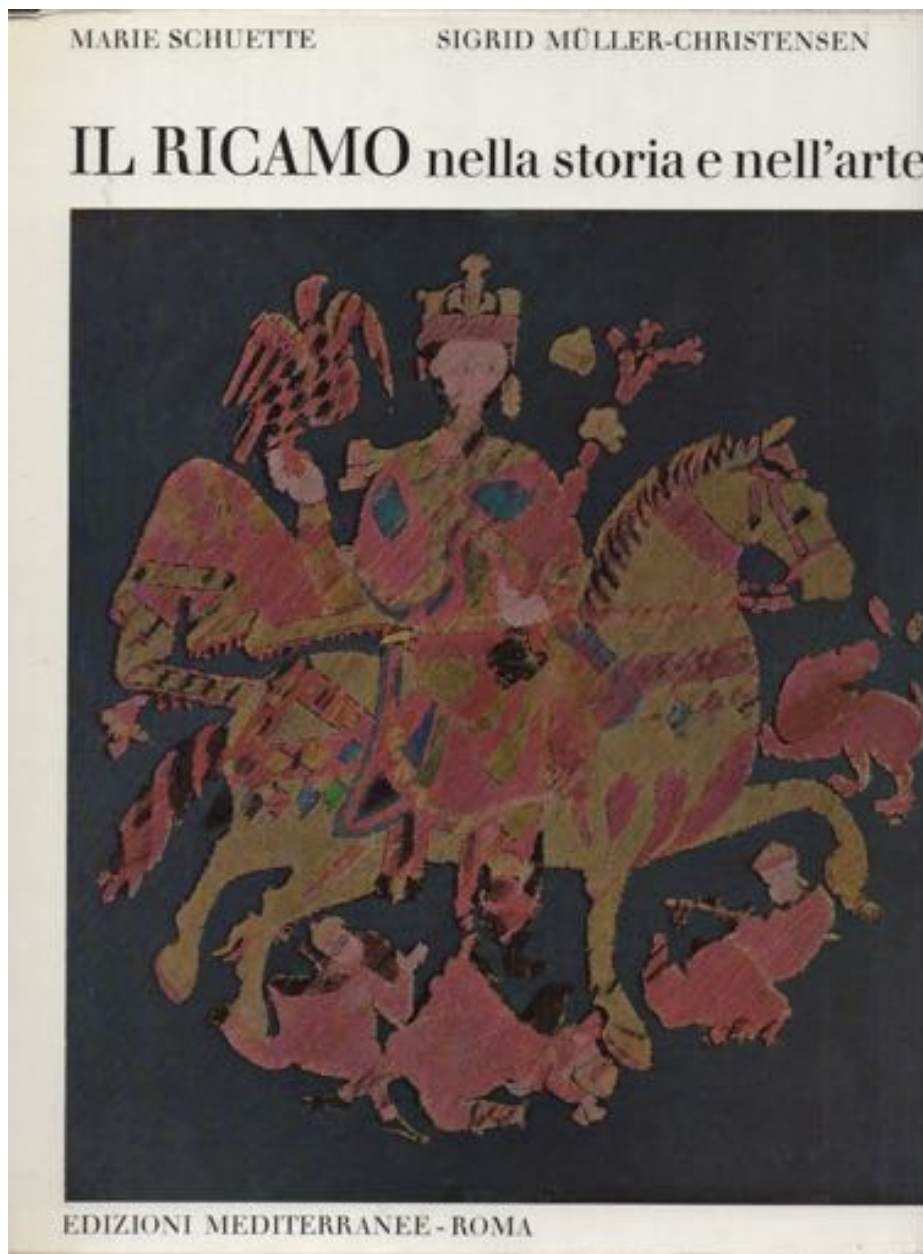




36 - Maria Schuette e Sigfrid Müller-Christensen, *Il ricamo nella storia e nell'arte*, Roma, Edizioni Mediterranee, 1965.

Legatura in piena tela con sovraccoperta plastificata a colori, 23 x 29,5 cm, 60 + 296 pp. Nelle 296 pagine di tavole fuori testo sono rappresentate 464 immagini in B/N con qualche foto anche a colori. Sono illustrati e descritti ricami che vanno da primo Medioevo fino al 1900 provenienti sia dall'Europa che dal vicino ed estremo Oriente.

120 euro





XXIII Guanti, ricamati per spilli e libretto di preghiere di Elisabetta Stuart.
Parsi Bani (?), 1650 circa.

37 - Caterina Binetti Vertua, . Trine e donne siciliane. Milano, U. Hoepli, 1910.

Copertina illustrata in cartonato semirigido editoriale con asole e risvolto all'unghiatura, 22,5 x 30 cm, pp. 185 e 84 tavv. fotografiche f.t.. Frontespizio a due colori con antiporta illustrata con donna di *Piana dei Greci* in costume da sposa. Testo incorniciato. Piccola lesione al margine sup. della cerniera. Qualche macchia ai margini di alcune pagine che non interessano il testo. Prima edizione.

Caterina Binetti-Vertua detta semplicemente Rina, andò in sposa al nobile Edgardo Binetti di Palermo nel 1896, ma divorziò nel 1910. Donna indipendente, come tale fu ai suoi tempi molto chiaccherata, del resto, catapultata in Sicilia dalla Lombardia e con spirito femminista, non poteva non apparire anomala nella sua nova realtà.

280 euro





Angolo di tovaglia con finestrino
a "cassella" e a "scacchi" a "banda"

TAVOLA XXIV



A. Bordure dentelle brodées à l'aiguille
sur tulle et tulle en tulle à l'aiguille et à la machine

TAVOLA XII

38 - 1000 Motivi decorativi moderni per disegnatori e decoratori di stoffe, tessuti, tappezzeria, ricami, cuoi, vetro, ceramica, porcellane, ferro e metalli, oreficeria, bigiotteria, cesello, intaglio, decorazione murale, pubblicità. Gorlich ed., Milano, 1953.

Br. edit. con titolo in rosso al piatto entro cornice filettata, 24,5 x 34,5 cm, pp. 84 n.n. con 42 tavv. riproducenti 1000 motivi decorativi diversi.

30 euro



39 - Serie di cinque volumetti della *Enciclopedia della fanciulla* dedicati ai lavori “di filo”.

Tutti in lagatura editoriale con sovraccoperta figurata, 16 x 22 cm

40 euro

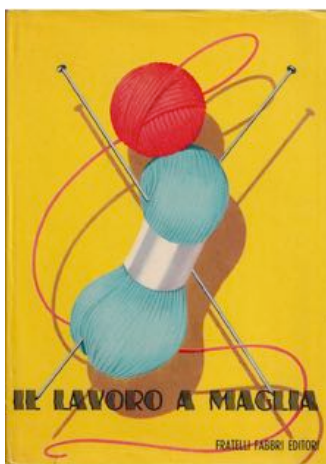
Muriel Goaman, *Il cucito*, L'enciclopedia della fanciulla 2. Fratelli Fabbri editori, Milano, 1959, 58 pp. Illustrazioni di Guizzardi, coperta di Aqueenza.

Muriel Goaman, *Il lavoro a maglia*, L'enciclopedia della fanciulla 3. Fratelli Fabbri editori, Milano, 1959, 61 pp. Illustrazioni di Guizzardi, coperta di Aqueenza.

Attilia Rota, *Taglio e confezione*, L'enciclopedia della fanciulla 17. Fratelli Fabbri editori, Milano, 1965, 61 pp. coperta di Rino.

A. Armandola Capeder, *Uncinetto magico*, L'enciclopedia della fanciulla 22. Fratelli Fabbri editori, Milano, 1968, 56 pp. coperta di Rino.

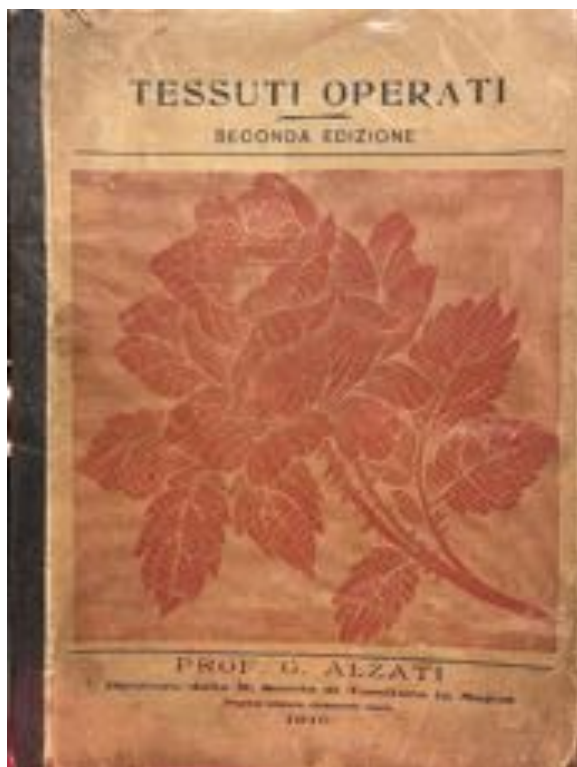
Maria Pia Lanino, *Il libro del ricamo*, L'enciclopedia della fanciulla 23. Fratelli Fabbri editori, Milano, 1969, 54 pp. coperta di Gerry.





Telaio rotondo per ricamo con supporto 30 euro

TESSUTI



40 - Alzati, Tessuti Operati.
Seconda edizione. Prof. Alzati,
Direttore della R. Scuola di Tes-
situra in Napoli, 1910.

Copertina in cartonato editoriale illu-
strata, 25 x 36 cm, pp. 60, con numerose
illustrazioni, disegni anche a colori e di-
versi campioni di tessuto operato. Invio
autografo dell'Autore.

110 euro



**41 - L'antico tessuto d'arte italiano
nella mostra del tessile nazionale
(Roma.1937-38.XVI), Roma, La Libreria
dello Stato, 1937.**

Stampato nelle Officine dell'Istituto / Poligrafico dello Stato / Roma 1937-XVI E.F.", seguito dall'incisione in carminio di un fascio racchiuso da nastro con la scritta in parte verticale: "Col tempo al tempo". Preziosa legatura in tela rossa con al centro delle copertine l'immagine di una fiamma a cinque lingue impressa in oro, taglio superiore dorato, capitelli, dorso in pergamena dai bordi filettati sopravvanzanti i piatti con titolo in oro, 22,5 x 29 cm, pp. (4) -193 (8). Nella prefazione sottoscritta da G. Stanga si espone il significato della mostra per cimeli; alla prefazione segue l'Introduzione firmata da Luigi Serra che scrive storia e tecniche "di questo morbido e leggiadro linguaggio". In antiporta tavola a colori protetta da velina - come ogni altra del volume - di piviale in teletta d'oro del sec. XV, 148 altre tavole in bianco e nero e XXVII tavole a colori stampate su di un solo verso di straordinari capolavori offerti alla gioia degli occhi: la Dalmatica detta di Carlo Magno, il Piviale di Bonifacio VIII dal duomo di Anagni, il Manto dell'imperatore Carlo IV, il Manto di Napoleone quando fu incoronato a Milano, le stoffe bizantine del museo di Ravenna fra le quali il celebre Velo di Classe.

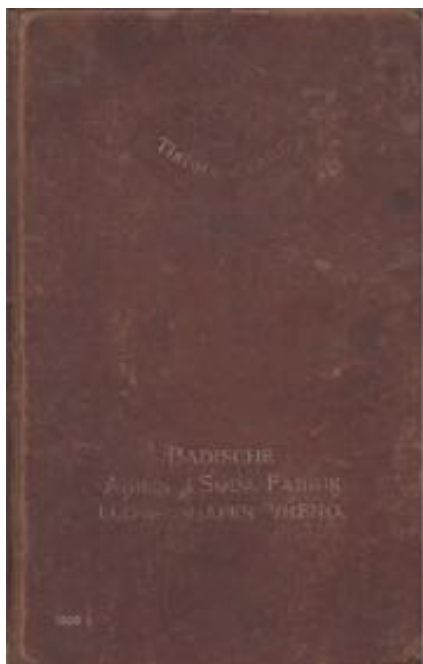
50 euro

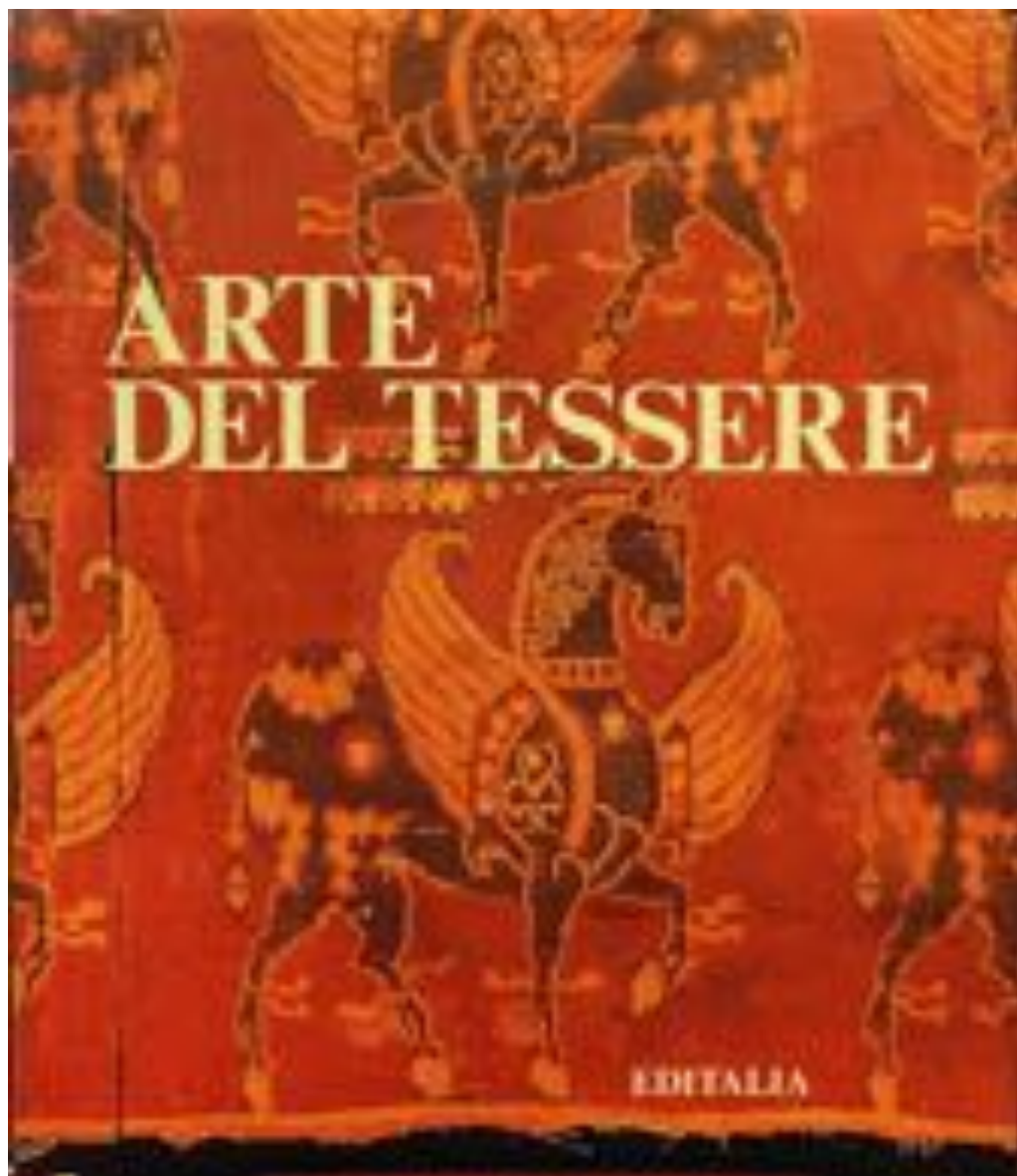


42 - Badische Anilin & Soda Fabrik, Manuale del Tintore d'Abiti – Badische Anilin & Soda Fabrik, Ludwigshafen am Rheine, 1913.

Legatura in tela, 13 x 20 cm, tracce d'uso, pp. 54 e 17 tavv, f.t. ciascuna con 18 campioni di diversi tessuti colorati (lana, cotone, seta, juta, paglia) protetti da pergamino. Tratta anche della decolorazione delle stoffe tinte e la tintura delle piume. La *Badische Anilin & Soda-fabrik* oggi nota come BASF è una delle principali aziende chimiche tedesche, fondata nel 1865 a Mannheim, con sede a Ludwigshafen, sulla sponda del Reno.

100 euro





43 - Arte del Tessere. Testi di Mario Bussagli, Michel Thomas, Sophie Pomnier, Christine Mainguy. Editalia Ed., 1987.

Copertina editoriale rigida con sovraccoperta illustrata, 27 x 33 cm, pp. 304 con numerose illustrazioni in B/N e a colori. Si tratta dell'edizione italiana dell'*Art Textile* (ed. Skira) curata dal prof. Bussagli, studioso a livello internazionale che illustra i materiali usati dai vari popoli per tessere e anche la storia della tappezzeria e i suoi rapporti con la pittura.

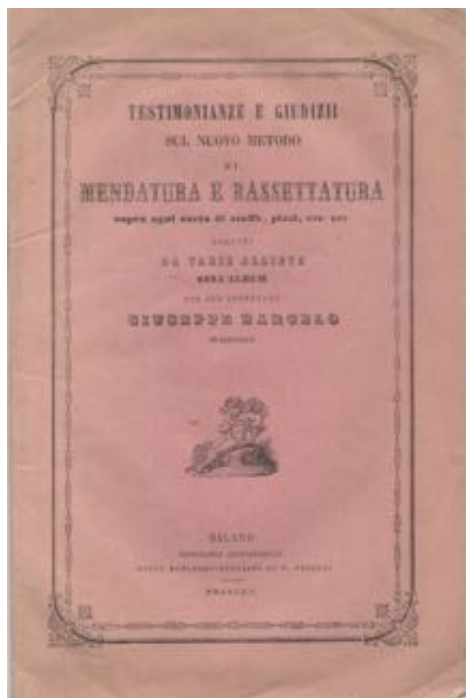
20 euro

44 - Giuseppe Barcelo, Testimonianze e giudizi sul nuovo metodo di mendatura e rassettatura sopra ogni sorta di stoffe, pizzi, ecc. ecc. scritti da varie allieve sull'album del suo inventore Giuseppe Barcerlo spagnolo, Milano, tipografia arcivescovile, Ditta Boniardi-Pogliani di E. Besozzi, 1855.

In brossura edit., 15 x 23,5 cm, pp. 32. Contiene Locandina ripiegata (cm 23,5 x 35) della "Esposizione dei Capi lavori dei Conjugi Barcelo" e biglietto d'ingresso all'Esposizione (cm 15,5 x 11). Si legge nell'estratto del giornale torinese il "Parlamento" che apre il fascicolo:

"...speciale...metodo per mezzo del quale ogni laceratura, su qualunque genere di tessuto, dal panno al merletto, viene rimendata con tal perfezione che riesce impossibile, anche al microscopio, di scoprirne la menoma traccia...l'operazione si compie con la massima facilità, senz'altro ajuto che quello di un ago comune, e senza che né filo, né cotone, né seta, concorra a tenere insieme i ritagli di cui si opera la costura."

60 euro

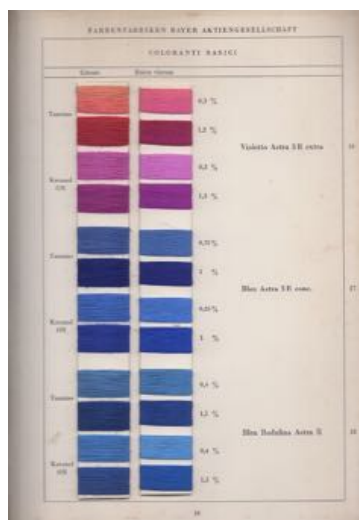


45 - Calendario pubblicitario Canapa, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1952.

Calendario 41 x 35 cm da appendere per l'anno 1953 con nastrino in pelle, Creazione ARDIV, Milano. Pubblicizza i molteplici usi della canapa nell'arredamento e nella biancheria.
30 euro



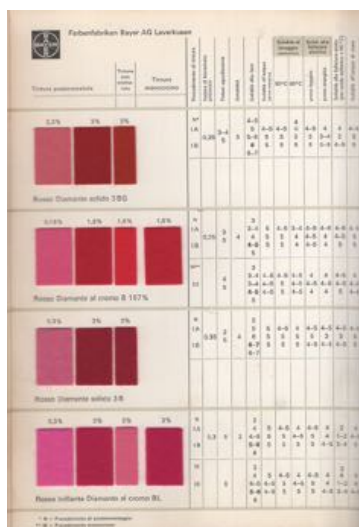
Campionari Coloranti Bayer per Lana, Seta e Cotone:



46 - Coloranti basici. Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s. d.).

Legatura editoriale del Campionario Bayer dei Coloranti basici, Cartella Le 414i Fa, 18,5 x 25 cm, pp. 31 di cui 11 con campioni di Cotone e Raion viscosa trattati con coloranti Bayer con due intensità di tinta e con diverse mordenzature.

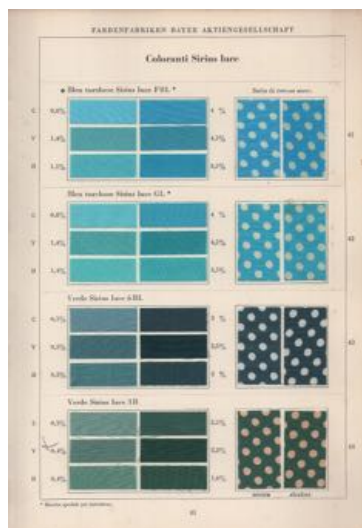
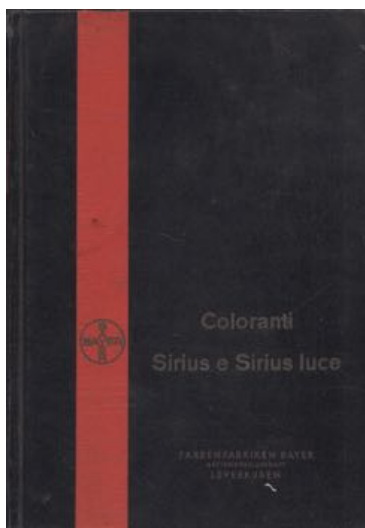
80 euro



47 - Coloranti al cromo. Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s. d. (1935-1955).

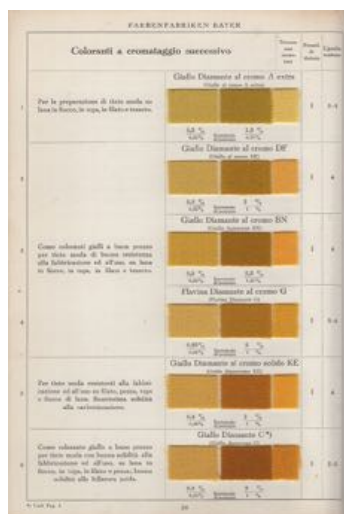
Legatura editoriale del Campionario Bayer, Cartella Le 1100 i Fa, 18,5 x 25 cm, pp. 72 che illustra attraverso piccoli campioni le proprietà e l'impiego dei coloranti al cromo su cotone, Raion viscosa, Cuprama, Raion acetato, Seta, Perlon, Dralon, Fibre poliesteri. Dorso in parte staccato.

80 euro



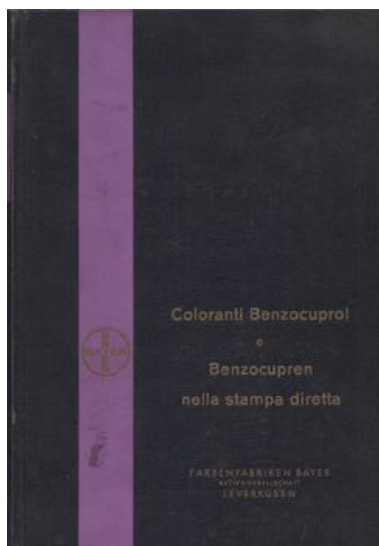
48 - Coloranti Sirius e Sirius Luce, Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s.d. (anni '60).

Legatura editoriale del Campionario Bayer, Cartella Le 500i/Fa, 18,5 x 25 cm, pp. 185 che illustra attraverso piccoli campioni i coloranti Sirius e Sirius Luce nella colorazione su tessuti di cotone e di raion, la loro solidità rispetto a vari agenti. Unito: Comportamento dei Coloranti Sirius e Sirius Luce nel trattamento antipiega di cotone mercerizzati (Tono e solidità alla luce), pp. 19. 130 euro



49 - Coloranti per lana, II parte Coloranti al cromo. Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s. d. (1935-1955).

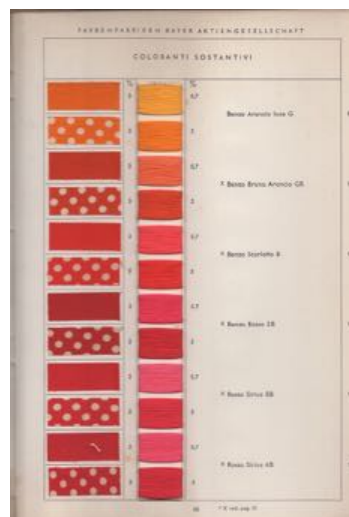
Legatura editoriale del Campionario Bayer, Cartella Le 190i.Fa, 18,5 x 25 cm, pp. 104 che illustra attraverso piccoli campioni i coloranti al cromo su Lana mostrandone la solidità alla luce e a vari tipi di lavaggio. Dorso in parte staccato. 100 euro



50 - Coloranti Benzocuprol e Benzocupren nella stampa diretta. Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s.d.

Legatura editoriale del Campionario Bayer, Cartella Le 464 i Fa, 18,5 x 25 cm, pp. 25 di cui 14 con campioni di Cotone e Fiocco trattati con i suddetti coloranti nella stampa diretta su cotone e la loro resistenza alla luce e alla temperatura di lavaggio.

80 euro



51 - Tinture su seta non caricata, Farbenfabriken Bayer, Leverkusen (Germania), s. d.

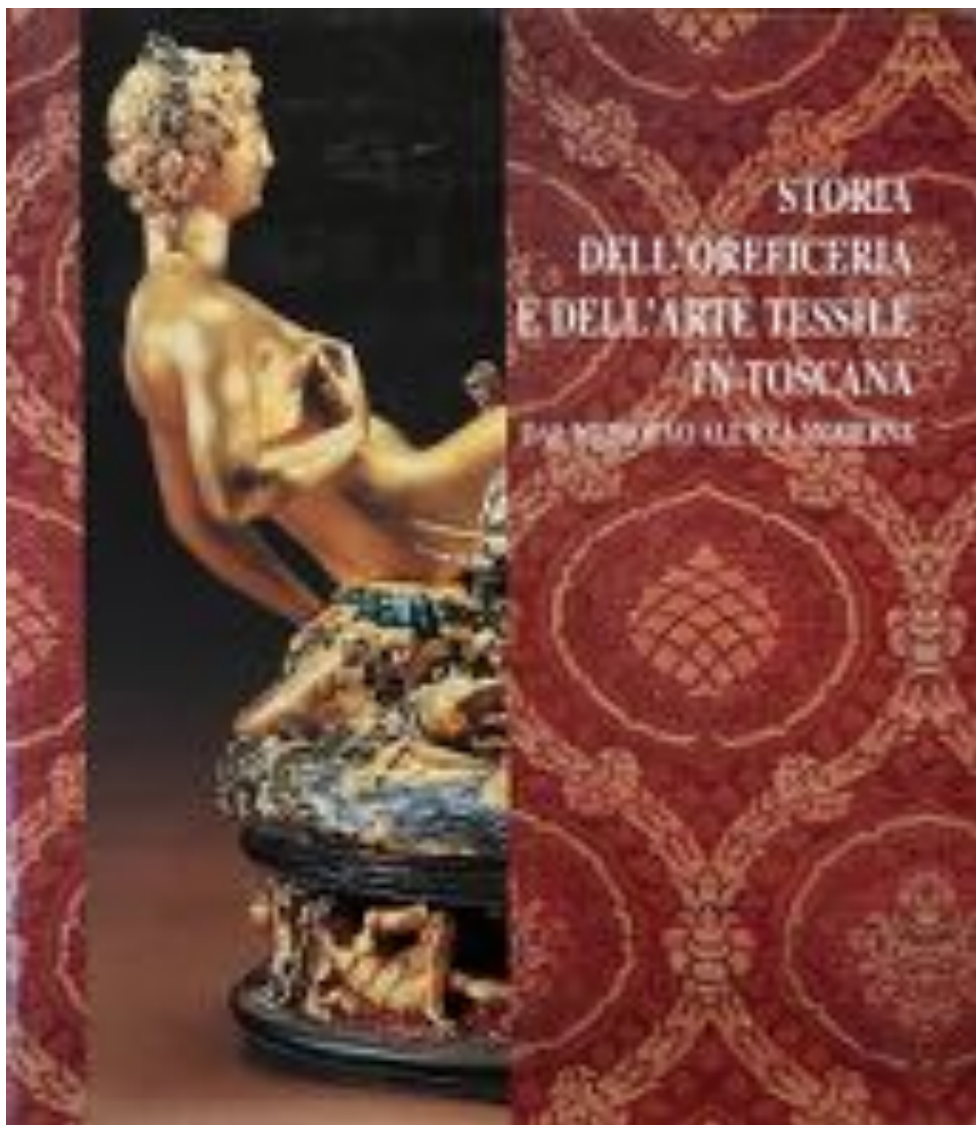
Legatura editoriale del Campionario Bayer, Cartella Le 406i, 18,5 x 25 cm, pp. 73 che illustra attraverso piccoli campioni su filato e su tessuto i coloranti più adatti per la seta e la loro solidità rispetto a vari agenti. Contiene una aggiunta rilegata a parte (pp. 10).

150 euro

52 - Giuseppe Cantelli. Storia dell'oreficeria e dell'arte tessile in Toscana dal Medioevo all'Età Moderna. Nardini per Banca Toscana Ed., Firenze 1996.

Legatura in cartonato editoriale con titolo in oro al dorso e al piatto sup., sovraccoperta illustrata, 25,5 x 29 cm, pp. 316, ricchissimo di illustrazioni fotografiche a colori, molte delle quali a piena pagina. Il prof. Giuseppe Cantelli, docente presso l'Università di Siena, grande specialista di arti applicate tra Rinascimento e Età barocca, in particolare di oreficeria, tessuti e ceramica nella prima età moderna, offre in quest'opera, "attraverso i percorsi storici dell'oreficeria e dell'arte tessile dal Medioevo all'età moderna, un inedito confronto tra le due arti, così diverse ma così complementari".

30 euro





53 - Lepetit e Dollfus, Applicazioni del Cattù Laval sul cotone, Milano, Susa, Napoli, s. d. (1890)

Cartella a leporello cm 11,5 x 20 che diviene da aperto 45 x 20 di quattro pagine sul cui recto sono applicati campioni di filati di cotone con le diverse tinture e le istruzioni. Tela editoriale con titolo impresso in oro. Il Cattù Laval è un colorante allo zolfo che si ricava da estratti di legno e tinge in bruno il cotone.

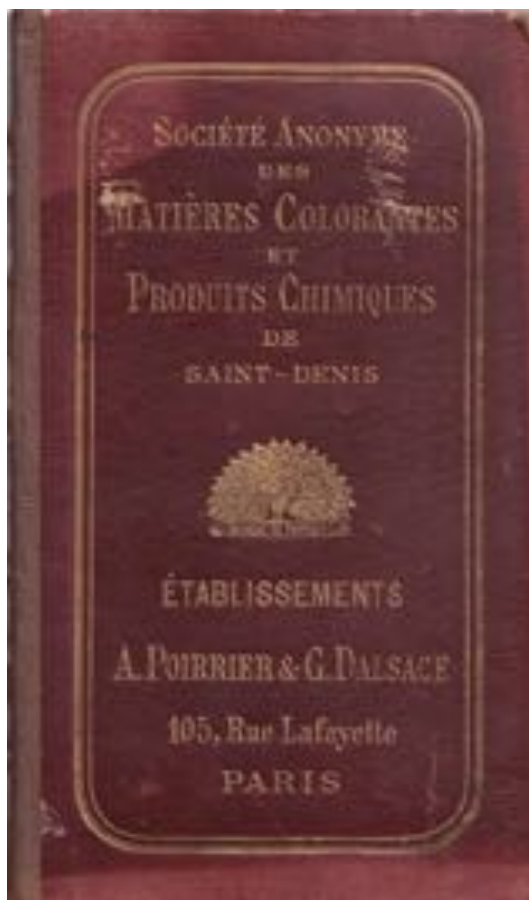
45 euro



54 - Société Anonyme des Matières Colorantes et Produits Chimiques de Saint – Denis, **Campionario di prove di colore, Établissements A. Poirrier & G. Dalsace, Paris, s. d.**

Cartella di due pagine, cm 11 x 19 che una volta aperta diviene 32,5 x 19, in cartoncino con applicate ciascuna 12 prove e un foglio di pergamino che si ripiega su di esse con la legenda. Le prove sono mostrate su feltri primerizzati o meno per mostrare come la primerizzazione non sia necessaria con questo colorante.

45 euro



55 - Colorante **Super-Iride,
Ditta Ruggero Benelli “SU-
PER-IRIDE” - Prato. s.d.**

Locandina pieghevole, 13,5 x 18 cm, 100 x 18 cm distesa, in carta marrone a disegno di piccoli rombi impressi articolata in otto elementi rinforzati internamente da cartoncino e esternamente in tela nera alle piegature. Il primo elemento, fornito di due asole e un cordoncino per essere appeso, e l'ultimo sono relativi alle indicazioni pubblicitarie del prodotto, i sei elementi frapposti contengono ognuno otto ritagli di stoffa colorata che mostrano le 48 tinte disponibili per la colorazione dei tessuti. 250 euro



Super-Iride,

Quattro confezioni di colorante per tessuti: Verde bandiera, Oro vecchio, Rosso e Ciclamino. Unito al precedente.



56 - Colorante Tigre, T. Barducci, Castello (Firenze) s.d.

Locandina in cartoncino 24,5 x 33 cm, di autore sconosciuto; presumibilmente anni '20: Piccola mancanza all'angolo inferiore destro.

40 euro



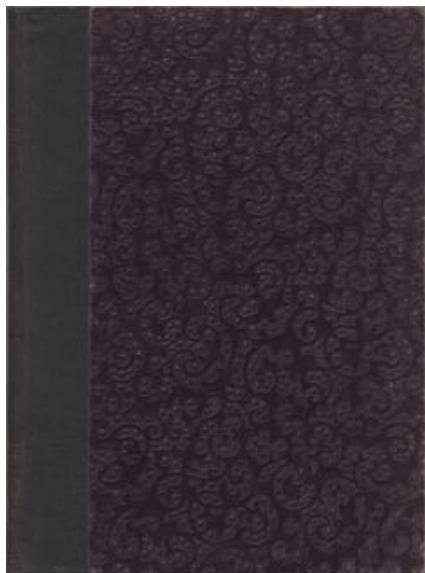
57 - F. R. Chichgar, *Nozioni sui cotone indiani*, Deposito esclusivo presso: Ditta Mondini & Siccardi, librai, Genova, 1918.

Legatura in mezza tela con carta goffrata, 17 x 23 cm, pp. 103, I edizione. Mantiene all'interno la copertina originale con incollata la foto di una pianta di cotone tipo *Nadam*. Numerose foto B/N nel testo.

Volumetto che veniva offerto dalla ditta *Khoja Mithabhai Nathoo* di Bombay, fondata nel 1841, esportatrice di cotone. Sul frontespizio si legge: "Dedicato a tutti gli Spett. Cottonifici Italiani".

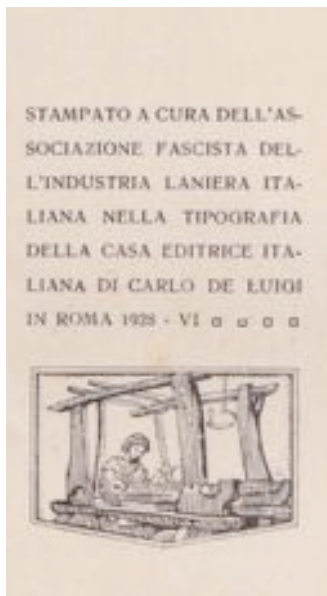
I "ragguagli sono desunti da dati ufficiali statistici, e da altre fonti attendibili, sui raccolti, esportazioni, depositi, sul consumo interno ed all'estero, sulla provvista reale e distribuzione dei terreni con altri particolari sulla coltura del cotone nell'India".

60 euro



58 - Primo Congresso Laniero Italiano, Biella 19-20 settembre 1927. Atti Ufficiali. Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana, Carlo De Luigi Ed., Roma, 1928.

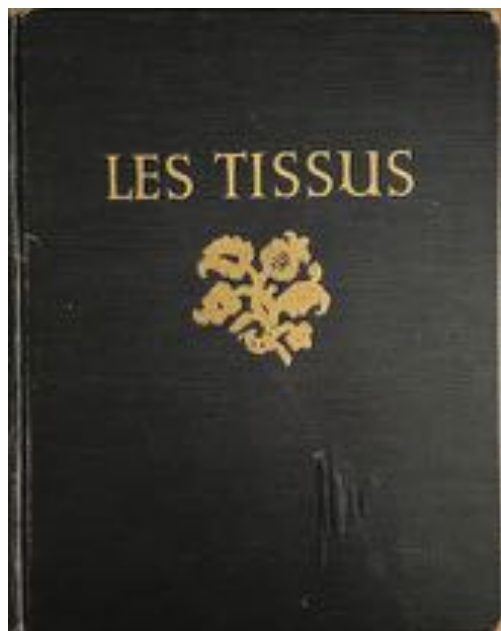
Cartonato editoriale con titolo al dorso e al piatto anteriore in rosso, 23 x 30 cm, pp. 182 (4). Importante pubblicazione, contiene gli atti e le cronache del congresso, che celebra il cinquantenario dell'associazione dell'industria laniera italiana 1877-1927, fondata a Biella da Alessandro Rossi: la prima organizzazione industriale nazionale sorta in Italia. 50 euro



59 - Flemming D'Ernest. Les Tissus documents choisis de decoration textile des origines au debut du XIX siecle. Sperling e Kupfer ed., Milano s.d. (ma anni '30).

Legatura editoriale in tela blu con titolo al dorso e al piatto anteriore con impressione a secco in oro, 25 x 32 cm, pp. XXXVIII di testo introduttivo e 7 tav. f.t. a colori e 320 tavv. fotografiche b/n. Qualche macchia ai margine di alcune pagine. (SCOMPLETO. Dovevano essere 8 tavole a colori).

70 euro



60 - Donata Devoti. L'arte del tessuto in Europa. Bramante Ed., Milano, 1974.

Legatura in tela editoriale illustrata, titolo al dorso e con sovracoperta, 27,5 x 32 cm, pp. 271 con 240 ill. a colori e B/N nel testo, qualche traccia d'uso. Il volume ripercorre la storia dell'arte tessile in Europa dal XII al XX secolo. Comprende anche Repertorio iconografico, Notizie dei luoghi e delle fabbriche, Notizie delle collezioni pubbliche e private, Vocabolario dei termini tecnici e Bibliografia.

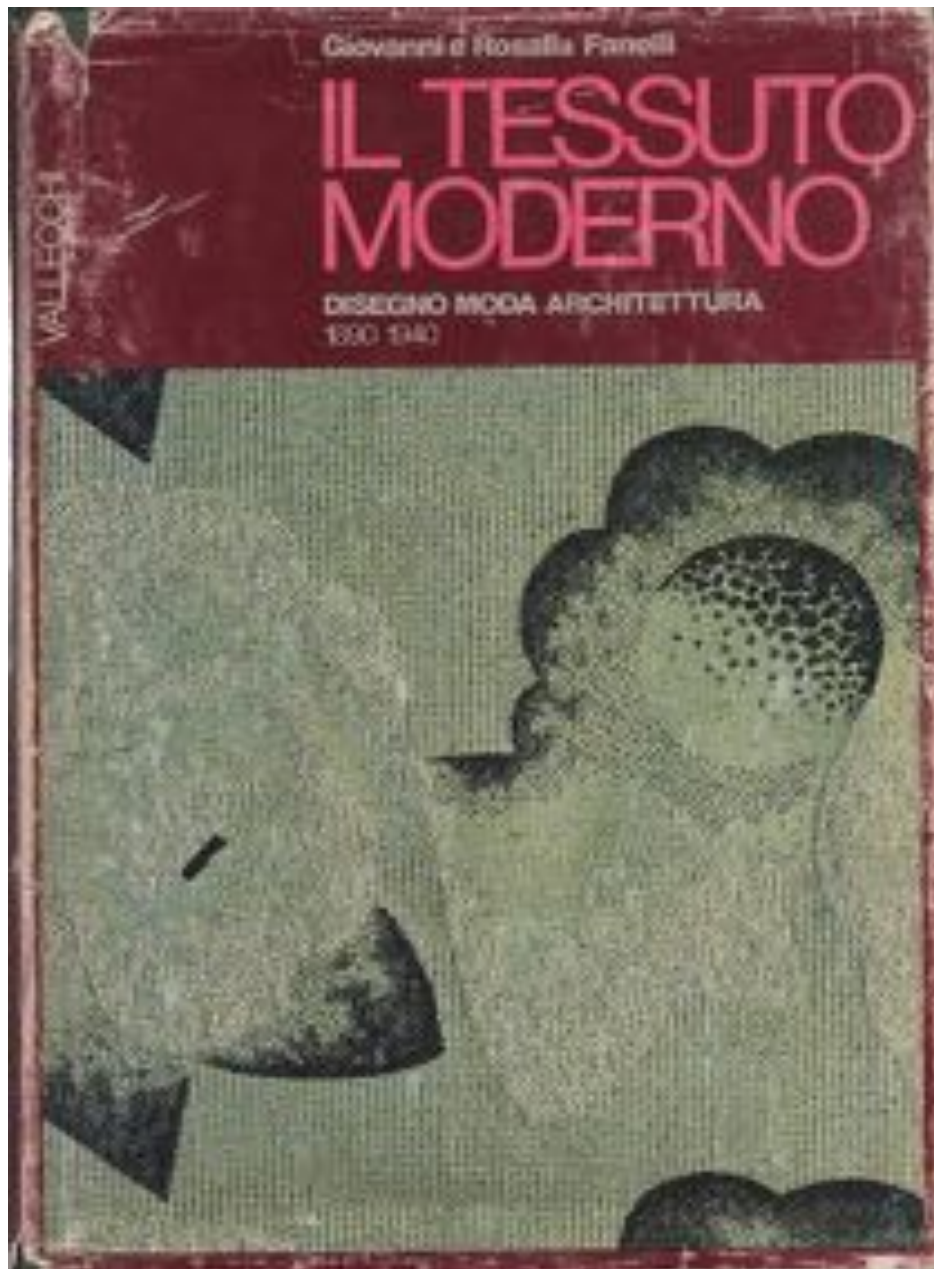
50 euro



61 - Giovanni e Rosalia Fanelli, *Il Tessuto Moderno*. Disegno, Moda e Architettura 1890-1940. Vallecchi, 1976.

Copertina editoriale rigida con sovraccoperta illustrata, tracce d'uso, 20 x 27 cm., pp. 254 con numerose illustrazioni nel testo in B/N e a colori. Si tratta di una ricerca approfondita sui tessuti creati dopo la rivoluzione industriale che analizza anche il ruolo di artisti, architetti e designer, che hanno progettato i tessuti e spesso li hanno anche prodotti.

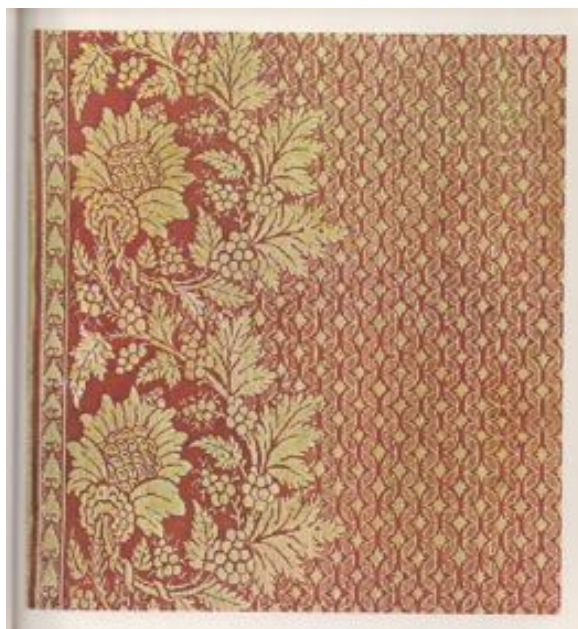
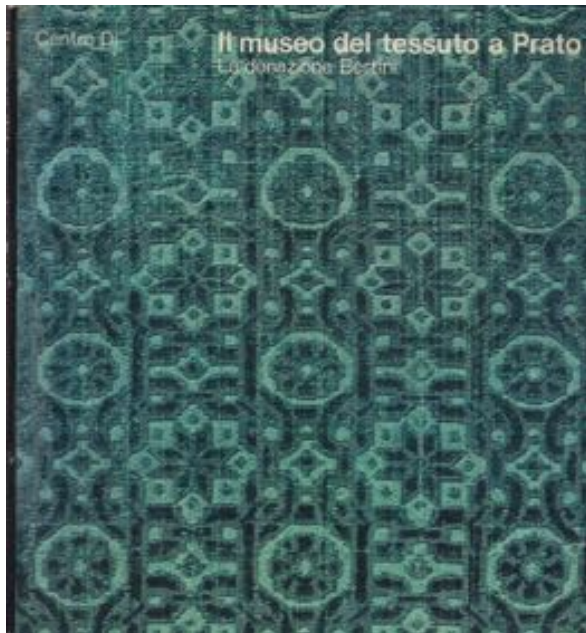
70 euro



62 - Rosalia Bonito Fanelli (a cura di), Il Museo del Tessuto a Prato. La donazione Bertini. Catalogo. Centro Di. Firenze 1976.

Br. edit. illustrata, 19,5 x 20 cm, pp. 188 (4) con molte illustrazioni nel testo in B/N e a colori. Catalogo della mostra tenuta a Prato al Museo del Tessuto. Pubblicazione a cura dell'*Istituto Tecnico industriale Statale Tullio Buzzi*.

15 euro



Fibre tessili, Museo Scolastico Carlo Aiello, Milano, Antonio Vallardi, s. d. (ca. anni '60)

4 scatole didattiche merceologiche 40 x 25,5 x 5,5 cm, che illustrano origine, lavorazione e uso di diverse fibre tessili. Le scatole sono rivestite di carta marrone con solo lievissime abrasioni; quella del raion presenta alcuni distacchi della carta e piccole mende.

80 euro cad.



63 - La Canapa. Contiene una foglia di *Cannabis sativa*, la canapa appunto, purtroppo semidistrutta e i prodotti delle varie fasi di lavorazione dalla macerazione alla filatura da cui si ricavano i cordami, mostrati con alcuni esempi, e di tessitura con campioni di tele caratteristiche.





64 - Iuta e sparto. Lo sparto (*Lygaeum spartum*) è una graminacea i cui steli, come si può vedere, sono stati utilizzati per imballi, cordami e soprattutto per la produzione di cellulosa per la carta.

La iuta è una fibra naturale biodegradabile e riciclabile che deriva da piante del genere *Corchorus* di cui si mostra una foglia. Nella cassetta sono presenti diversi prodotti che si ricavano dall'utilizzo di questa fibra: stoppa (quella usata per guarnizioni dagli idraulici quando ancora non esisteva il teflon), filati e tele.





65 - Raion – fiocco. Il raion è una fibra tessile artificiale che si ricava per trattamento di materiali cellulosici. Il trattamento prevede vari passaggi durante i quali si hanno diversi prodotti fra i quali la viscosa da cui attraverso un bagno di filatura si ricava appunto il raion. Purtroppo la provetta contenente il bagno di filatura si è rotta con perdita di liquido che ha macchiato una parte della scatola senza peraltro comprometterne la fruibilità.





66 - Seta. Notoriamente ricavata dal bozzolo di una farfalla, *Bombyx mori* o falena del gelso, perché appunto delle foglie di questa pianta si nutre il bruco, il baco da seta. Il bozzolo, al cui interno si impupa la larva per completare la metamorfosi, viene sottoposto a diversi trattamenti a cominciare dalla bollitura. Prodotti grezzi e prodotti finiti sono rappresentati da numerosi esempi.





67 - Luigi Tonelli, *Il cotone*, filatura e tessitura. Antonio Vallardi, Milano, 1926.

Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi n.49. Brossura editoriale, 12,5 x 18,5 cm, pp. 138 con 69 figure nel testo. Viene descritta tutta la filiera dalla pianta e la sua coltivazione fino alla tessitura con anche brevi cenni storici. Piccolissima mancanza al dorso.
25 euro



68 - Franco Fachini, *La seta*, filatura e tessitura meccanica. Antonio Vallardi, Milano, 1933.

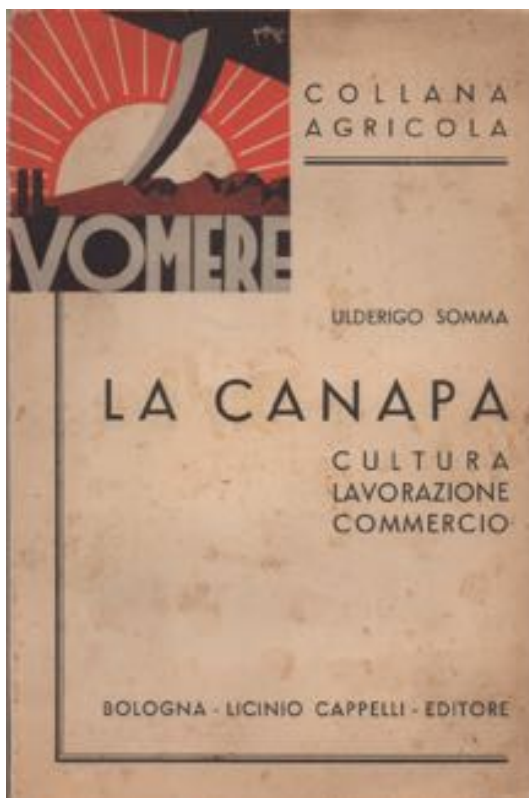
Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi n.46. Brossura editoriale, 12,5 x 18,5 cm, pp. 124 con 26 figure nel testo. Agile libretto che descrive macchinari, loro funzionamento e disposizione del lavoro sia per quanto riguarda la seta naturale che per quella artificiale.
25 euro



69 - Ulderigo Somma, *La Canapa*, Cultura Lavorazione Commercio, Licinio Cappelli, Bologna, 1923

Collana agricola "Il vomere". Brossura editoriale, 15,5 x 23 cm, pp. 278. Nell'angolo a sinistra in alto della copertina il logo della collana, un vomere piantato nel terreno con un sole nascente sullo sfondo, realizzato da Carlo Pandolfi (Codigoro, 1906 – Bologna, 1943) in arte Piquillo. 39 figure, in gran parte fotografiche accompagnano il testo nella prima parte che riguarda la raccolta, macerazione, e la lavorazione delle fibre, mentre nella seconda parte dati statistici mostrano vari aspetti della commercializzazione dei derivati della canapa in Italia e all'estero.

50 euro



70 - Egidio Garuffa, Meccanica industriale, Tecnologia delle industrie meccaniche Volume IV, Lavorazione delle fibre tessili, Tessitura in genere e Finimento dei tessuti, Milano, Ulrico Hoepli editore libraio della Real Casa, 1924.

Brossura editoriale 16,5 x 23,5 cm, dorso rifatto, 687 pp, con 859 figure nel testo. Dedicato essenzialmente alla tecnologia delle macchine per la filatura del cotone, lino, canapa, juta, lana e seta, per la tessitura dei medesimi filati, per la fabbricazione delle passamanerie, del tulle, delle trecce, dei pizzi e infine delle macchine da maglieria, da cucito e da ricamo.

40 euro



71 - ISIA – Industria Seta Italo-Americana. s.d. e s.l.

Pieghevole pubblicitario a forma di Farfalla che si presenta a ali chiuse. Dimensioni massime 30 cm. Una volta aperte ognuna delle sette paia di ali, di misura via via decrescente dall'esterno all'interno, mostra su ciascuna faccia due immagini in silhouette rappresentative di monumenti che caratterizzano le città sedi dell'attività commerciale.

100 euro



72 - Lana Fiore, B.M.C. Milano, Cartelli Regalia Milano, s.d.

Locandina in cartoncino 22 x 31,5 cm, di autore sconosciuto. La data dovrebbe essere posteriore al 1934 – XIII E. F. anno dell'autorizzazione alla distribuzione, ma sul timbro solo nella porzione leggibile è indicato un XII che potrebbe fare riferimento ad altra data.

40 euro



73 - Filatura di Tollegno, Lane marca Gatto, Tollegno (Biella). Intra, Arti grafiche Al Masio, 1930

Cartella colori, cm 12 x 16 che aperta diviene 58 x 16, di 5 pagine più volte ripiegate della ditta con stampato l'indirizzo del venditore milanese: la Antica casa Orsenigo. Una volta aperto il pieghevole mostra sul recto 90 campioni di fili di lana dei diversi colori disponibili mentre sul verso sono raffigurati i differenti tipi di etichette da applicare su ogni matassa, gomitolo e pacco, un'immagine dello stabilimento di Tollegno, il marchio delle Lane Gatto, le pezzature dei prodotti in vendita e foto degli impianti industriali con i dati della produzione annuale e della forza lavoro.

100 euro



74 - Lane POLO. Raccolta di modelli per grandi e piccini. Lanificio Marzotto. (anni '50).

Copertina editoriale illustrata, 17 x 25 cm, pp.nn (16) con immagini a colori di diversi capi. Allegata anche la raccolta di 20 pagine con le istruzioni per realizzare 25 modelli.

25 euro



75 - Benedetto da Udine, *Lana in barzellette*, Industrie Grafiche N. Moneta, Milano, 1933.

Placchetta pubblicitaria 13 x 21,5 cm, pp. n.n., della “Lana Polo” del Lanificio V. E. Marzotto di Valdagno con una serie di trovate allegre, motti e freddure sulla stessa illustrate da Fred Pittino, alias Gilfredo Pittino (Dogna, 1906 – Udine 1991) pittore e mosaicista. Una immagine realizzata da Marcello Dudovich (Trieste, 1878 – Milano, 1962) pubblicizza in quarta di copertina la Lana Polo.

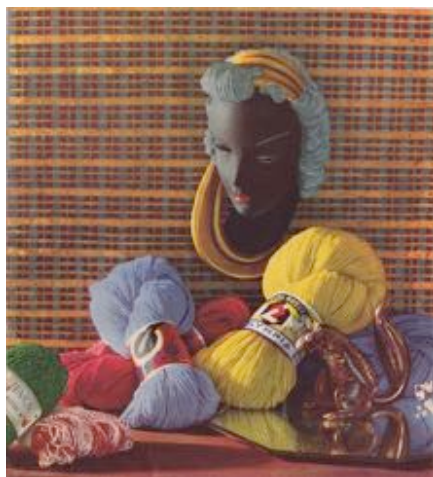
50 euro



76 - *La moda della lana*, edizione lanificio Rossi, Milano fascicolo 12, maggio 1938, Off. G. Ricordi & C. Milano.

Pubblicazione semestrale spillata 21 x 23 cm, pp. 24, del lanificio Rossi che presenta vari modelli e fornisce le spiegazioni per realizzarli.

10 euro



77 - Dopolavoro Aziendale Marzotto Valdagno, La casa del dopolavorista, s.d. (ma 1935).

Brossura spillata 18,5 x 26 cm, pp. n.n., che con testi e foto illustra appunto la casa del dopolavorista, progettata dagli ingegneri Bonfanti e Zardini che si estende per 2150 mq, di cui 1480 occupati da palestra e piscina, e si sviluppa su tre piani più un quarto nella torre d'angolo. All'interno si trova un ristorante, un bar, due sale da gioco di cui una con 4 bigliardi, una sala di lettura con biblioteca e infine un grande salone per riunioni.

30 euro

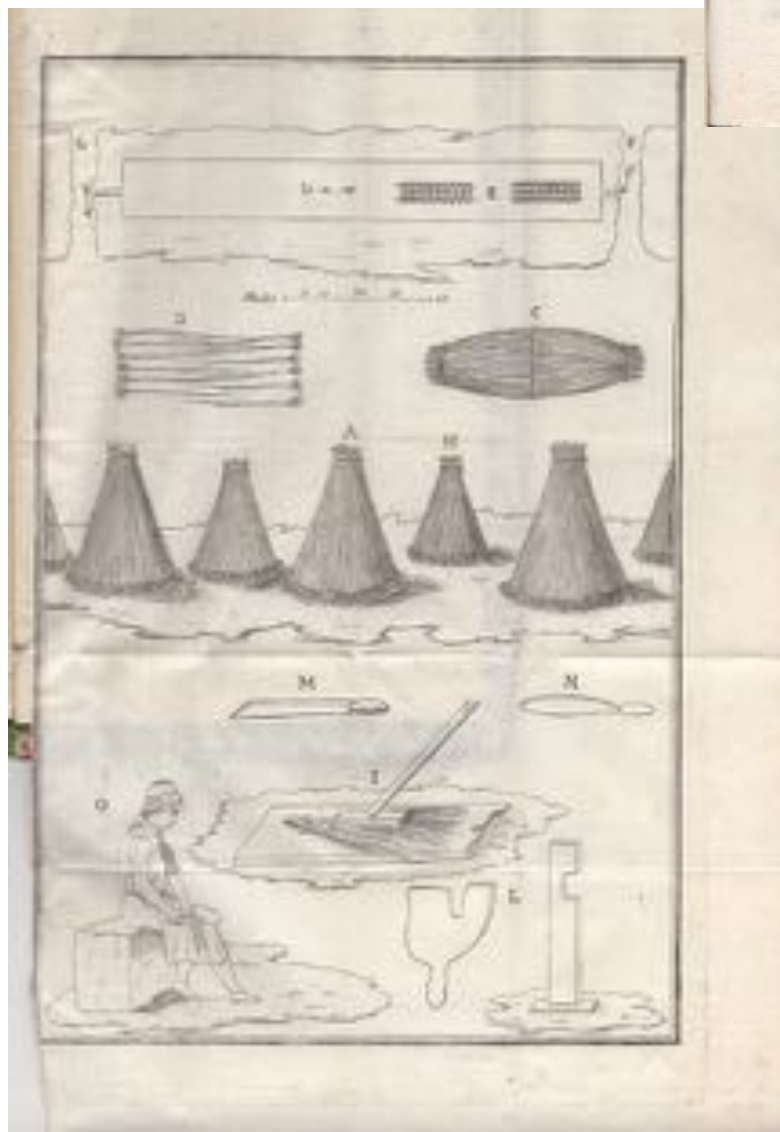


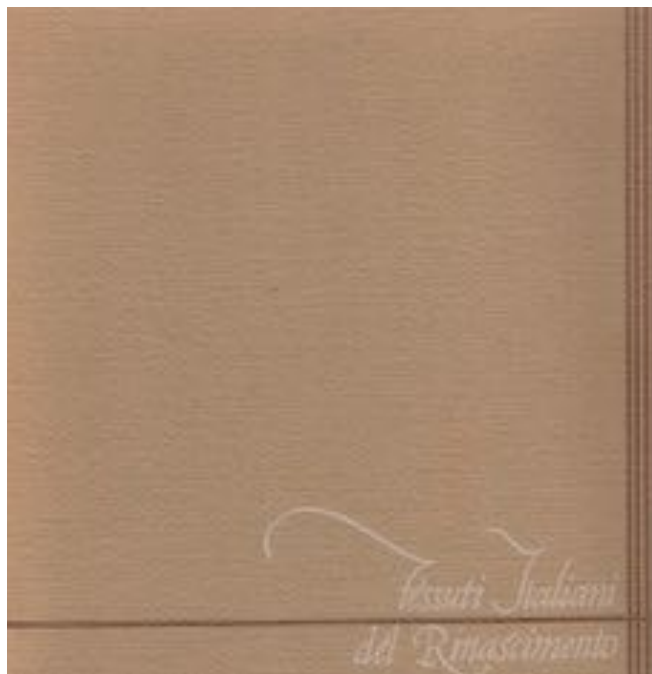
78 - Metodo di coltivare i lini e di fabbricare le tele usitato nelle Fiandre, Mantova, dalla tipografia Virgiliana, 1808.

In cartonato, 13 x 20,5 cm, pp. 45. Contiene ripiegata “una tavola incisa in rame esprimente alcuni arnesi, ed utensilj in essa indicati” di cm 20x30.

La pubblicazione è stata voluta dalla Camera di commercio che “concorrendo nelle commendevoli vedute dell’illuminato Governo, rende nota con la stampa a comune vantaggio la... memoria”.

80 euro





79 - Museo Nazionale del Bargello, Tessuti Italiani del Rinascimento. Collezioni Franchetti Carrand,. Prato, Palazzo Pretorio, 1981. Officine Grafiche Firenze.

Cartonato editoriale con titolo al piatto anteriore (manoscritto a penna al dorso), 22,5 x 22,5 cm, pp. 167 con con 59 illustrazioni in nero e XII tavole a colori fuori testo . La mostra presenta esemplari tessili del Bargello, importantissimi per lo studio della Storia dell'Arte e per Storia del collezionismo fiorentino nel secondo Ottocento.

15 euro



80 - Museo del Tessuto, Intrecci Mediterranei - Il tessuto come dizionario di rapporti economici, culturali e sociali. ed. Museo del tessuto, Ind. Grafica Valdarnese, 2006.

Cartonato editoriale illustrato, 22 x 30 cm, pp. 106 con numerose illustrazioni a colori. Catalogo della mostra organizzata dalla *Fondazione Museo del Tessuto* di Prato, in collaborazione con l'*Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini* e la Regione Toscana. Oltre 80 reperti tessili dal XI al XVII secolo tra tessuti, tappeti, capi di abbigliamento e libri rari appartenenti alle principali manifatture presenti in Spagna, Italia, Turchia, testimonianza di quanto i rapporti commerciali tra le civiltà mediterranee abbiano determinato la crescita di culture diverse.

20 euro

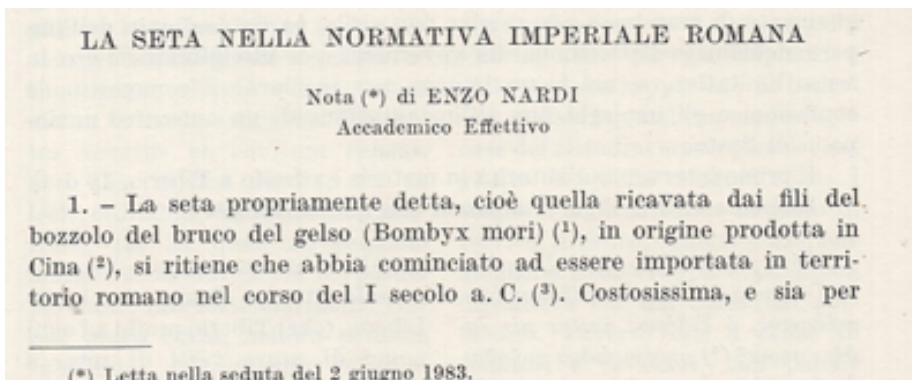


81 - Enzo Nardi, *La seta nella normativa imperiale Romana*, pp75-105 in: Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Classe di Scienze Morali, Anno 77°, Rendiconti Vol LXXI 1982-1983 fasc I e II, Tipografia Compositori, Bologna, 1984, pp. 75-105.

In brossura editoriale 19 x 27,5 cm, 183 pp. Dove si parla appunto della legislazione relativa alla seta propriamente detta, quella cioè ricavata dal bozzolo del bruco del Gelso (*Bombix mori*), importa fin dal I secolo a. C. dalla Cina che era considerata bene di lusso, in origine non virile, e che finì per divenire monopolio dello stato.

Ben prima dall'Oriente veniva importata un altro tipo di seta, il tussah, prodotta dai bozzoli di altri bruchi selvatici del genere *Attacus* (Famiglia Saturnidi), molto meno pregiata poiché dava fili di grossezza ineguale e piccoli bioccoli.

30 euro





82 - Pietro Pinchetti. **Corso Teorico Pratico per la fabbricazione delle Stoffe di Seta.** Parte prima, stoffe lisce e ad armatura. Ditta Pietro Ostinelli ed., Como 1874.

Legatura in mezza pelle con punte, titolo in oro al dorso a 4 nervi con fregi, 22 x 30 cm, pp. XXXVI, 271, XVIII tavv. relative al *Corso di Tessitura Serica*. Numerose illustrazioni nel testo associate a campioni di diversi tessuti di seta colorati. Pietro Pinchetti è stato professore di setificio nel *R. Istituto Industriale e professionale di Como*. *La Scuola di Setificio di Como*, ha avuto tra le figure determinanti nella sua fondazione Pietro Pinchetti, imprenditore tessile e docente di tessitura, autore di testi fondamentali per tutto il settore tessile. A lui si deve lo sviluppo della *Scuola di Setificio* e al contempo dell'intero distretto serico comasco, in quanto fu proprio Pinchetti a volere fortemente che il tessile locale si indirizzasse verso prodotti di alta qualità da esportare in tutto il mondo.

180 euro



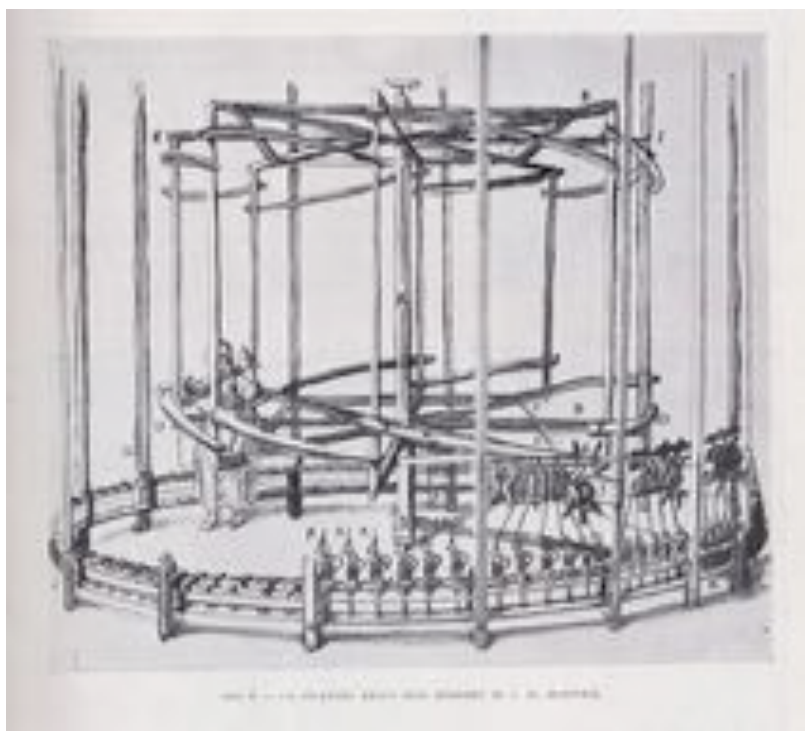


83 - Fanny Podreider, Storia dei tessuti d'arte in Italia (Secoli XII-X-VIII), Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche 1928-VII.

Legatura editoriale in tela verde cupo con titolo e fregio centrale impresso in oro al piatto anteriore. Al frontespizio timbro a secco di "GOVEAN libri d'arte Torino", 19,5 x 26,5 cm, pp. 312. Prefazione di Paolo d'Ancona con 360 illustrazioni nel testo e undici tavole fuori testo di cui sei tricromie e tre bicromie.

Questo volume è da considerarsi da studio in quanto le copertine sono staccate e pure la legatura è piuttosto stanca, ma viene proposto per la sua importanza.

20 euro



84 - Gioanventura Rosetti, *The Plictho Instructions in the Art of the Dyers* which Teaches the Dyeing of Woolen Cloths, Linens, Cottons, and Silk by the Great Art as Well as by the Commons. Translation of the First Edition of 1548 by Sidney M. Edelstein and Hector C. Borghetty, Cambridge, Massachusetts, and London, England, The Massachusetts Institute of Technology, 1969.

Riproduzione facsimile di *Plictho de l'arte de tentori che insegna tenger pani telle bambasi et sede si per l'arte maggiore come per la comune*, Vinegia, Agustino Bindoni, 1548.

Volume di 21 x 27 cm, pp. XXXVI-199, stampato su carta di Fabriano, prefazione, traduzione e note dei curatori, elegante legatura in tutta tela rossa con titolo impresso sul piatto e nel dorso, risguardi di color bruno sui quali è impressa una pianta coeva di Venezia, capitelli in filo nero, segnacolo in raso rosso, contenuto in cofanetto dello stesso colore dei risguardi sui lati del quale è impressa la medesima pianta di Venezia.

L'eccellente cura adottata per la stampa del volume ha riguardato anche la traduzione, stampata con gli stessi caratteri gotici desunti dall'originale.

200 euro



The M. I. T. Press
Massachusetts Institute of Technology
Cambridge, Massachusetts, and London, England



1987-1988, 1989-1990, 1991-1992, 1993-1994, 1995-1996, 1997-1998, 1999-2000, 2001-2002, 2003-2004, 2005-2006, 2007-2008, 2009-2010, 2011-2012, 2013-2014, 2015-2016, 2017-2018, 2019-2020, 2021-2022, 2023-2024, 2025-2026, 2027-2028, 2029-2030, 2031-2032, 2033-2034, 2035-2036, 2037-2038, 2039-2040, 2041-2042, 2043-2044, 2045-2046, 2047-2048, 2049-2050, 2051-2052, 2053-2054, 2055-2056, 2057-2058, 2059-2060, 2061-2062, 2063-2064, 2065-2066, 2067-2068, 2069-2070, 2071-2072, 2073-2074, 2075-2076, 2077-2078, 2079-2080, 2081-2082, 2083-2084, 2085-2086, 2087-2088, 2089-2090, 2091-2092, 2093-2094, 2095-2096, 2097-2098, 2099-2100, 2101-2102, 2103-2104, 2105-2106, 2107-2108, 2109-2110, 2111-2112, 2113-2114, 2115-2116, 2117-2118, 2119-2120, 2121-2122, 2123-2124, 2125-2126, 2127-2128, 2129-2130, 2131-2132, 2133-2134, 2135-2136, 2137-2138, 2139-2140, 2141-2142, 2143-2144, 2145-2146, 2147-2148, 2149-2150, 2151-2152, 2153-2154, 2155-2156, 2157-2158, 2159-2160, 2161-2162, 2163-2164, 2165-2166, 2167-2168, 2169-2170, 2171-2172, 2173-2174, 2175-2176, 2177-2178, 2179-2180, 2181-2182, 2183-2184, 2185-2186, 2187-2188, 2189-2190, 2191-2192, 2193-2194, 2195-2196, 2197-2198, 2199-2200, 2201-2202, 2203-2204, 2205-2206, 2207-2208, 2209-2210, 2211-2212, 2213-2214, 2215-2216, 2217-2218, 2219-2220, 2221-2222, 2223-2224, 2225-2226, 2227-2228, 2229-2230, 2231-2232, 2233-2234, 2235-2236, 2237-2238, 2239-2240, 2241-2242, 2243-2244, 2245-2246, 2247-2248, 2249-2250, 2251-2252, 2253-2254, 2255-2256, 2257-2258, 2259-2260, 2261-2262, 2263-2264, 2265-2266, 2267-2268, 2269-2270, 2271-2272, 2273-2274, 2275-2276, 2277-2278, 2279-2280, 2281-2282, 2283-2284, 2285-2286, 2287-2288, 2289-2290, 2291-2292, 2293-2294, 2295-2296, 2297-2298, 2299-2300, 2301-2302, 2303-2304, 2305-2306, 2307-2308, 2309-2310, 2311-2312, 2313-2314, 2315-2316, 2317-2318, 2319-2320, 2321-2322, 2323-2324, 2325-2326, 2327-2328, 2329-2330, 2331-2332, 2333-2334, 2335-2336, 2337-2338, 2339-2340, 2341-2342, 2343-2344, 2345-2346, 2347-2348, 2349-2350, 2351-2352, 2353-2354, 2355-2356, 2357-2358, 2359-2360, 2361-2362, 2363-2364, 2365-2366, 2367-2368, 2369-2370, 2371-2372, 2373-2374, 2375-2376, 2377-2378, 2379-2380, 2381-2382, 2383-2384, 2385-2386, 2387-2388, 2389-2390, 2391-2392, 2393-2394, 2395-2396, 2397-2398, 2399-2400, 2401-2402, 2403-2404, 2405-2406, 2407-2408, 2409-2410, 2411-2412, 2413-2414, 2415-2416, 2417-2418, 2419-2420, 2421-2422, 2423-2424, 2425-2426, 2427-2428, 2429-2430, 2431-2432, 2433-2434, 2435-2436, 2437-2438, 2439-2440, 2441-2442, 2443-2444, 2445-2446, 2447-2448, 2449-2450, 2451-2452, 2453-2454, 2455-2456, 2457-2458, 2459-2460, 2461-2462, 2463-2464, 2465-2466, 2467-2468, 2469-2470, 2471-2472, 2473-2474, 2475-2476, 2477-2478, 2479-2480, 2481-2482, 2483-2484, 2485-2486, 2487-2488, 2489-2490, 2491-2492, 2493-2494, 2495-2496, 2497-2498, 2499-2500, 2501-2502, 2503-2504, 2505-2506, 2507-2508, 2509-2510, 2511-2512, 2513-2514, 2515-2516, 2517-2518, 2519-2520, 2521-2522, 2523-2524, 2525-2526, 2527-2528, 2529-2530, 2531-2532, 2533-2534, 2535-2536, 2537-2538, 2539-2540, 2541-2542, 2543-2544, 2545-2546, 2547-2548, 2549-2550, 2551-2552, 2553-2554, 2555-2556, 2557-2558, 2559-2560, 2561-2562, 2563-2564, 2565-2566, 2567-2568, 2569-2570, 2571-2572, 2573-2574, 2575-2576, 2577-2578, 2579-2580, 2581-2582, 2583-2584, 2585-2586, 2587-2588, 2589-2590, 2591-2592, 2593-2594, 2595-2596, 2597-2598, 2599-2600, 2601-2602, 2603-2604, 2605-2606, 2607-2608, 2609-2610, 2611-2612, 2613-2614, 2615-2616, 2617-2618, 2619-2620, 2621-2622, 2623-2624, 2625-2626, 2627-2628, 2629-2630, 2631-2632, 2633-2634, 2635-2636, 2637-2638, 2639-2640, 2641-2642, 2643-2644, 2645-2646, 2647-2648, 2649-2650, 2651-2652, 2653-2654, 2655-2656, 2657-2658, 2659-2660, 2661-2662, 2663-2664, 2665-2666, 2667-2668, 2669-2670, 2671-2672, 2673-2674, 2675-2676, 2677-2678, 2679-2680, 2681-2682, 2683-2684, 2685-2686, 2687-2688, 2689-2690, 2691-2692, 2693-2694, 2695-2696, 2697-2698, 2699-2700, 2701-2702, 2703-2704, 2705-2706, 2707-2708, 2709-2710, 2711-2712, 2713-2714, 2715-2716, 2717-2718, 2719-2720, 2721-2722, 2723-2724, 2725-2726, 2727-2728, 2729-2730, 27

Downloaded by [University of Cambridge] at 11:55 11 June 2015



Consumed by a large percentage of the world's population, bananas are a fruit that has been cultivated for thousands of years. The banana is a fruit of the genus *Musa*, which is a member of the family Musaceae. The banana is a fruit that is eaten raw or cooked, and it is a fruit that is used in a variety of dishes. The banana is a fruit that is eaten raw or cooked, and it is a fruit that is used in a variety of dishes. The banana is a fruit that is eaten raw or cooked, and it is a fruit that is used in a variety of dishes.

85 - Nel regno della Moda chi detta legge è la Tessile, Milano, 1929.

Pieghevole pubblicitario 17 x 24 cm per il campionario stoffe primavera – estate 1929 della ditta *La Tessile*. Al foglio ripiegato che funge da copertina è incollato un secondo foglio ripiegato anch'esso che presenta nel terzo superiore due oblò per mettere in risalto il disegno della scatola contenente il campionario.

15 euro



86 - Antonino Santangelo. Tessuti d'arte italiani dal XII al XVIII secolo. Electa Ed., Venezia, s.d.

Legatura in cartonato editoriale con titolo in oro al dorso e al piatto sup., sovracoperta illustrata, 25 x 30 cm, pp. 241 (2). Comprende XLIII figure nel testo e 88 splendide tavole fotografiche a colori applicate una per pagina, solo al verso che riproducono tessuti di grande pregio quali damaschi, velluti, tappeti, seta, ricami in oro, broccati, stoffe da parati e teli da parete.

35 euro



87 - José Luiz Santoro, Tessuti figurati a Firenze nel Quattrocento - Antichità Piselli, Firenze, 1981.

Brossura editoriale illustrata, con titolo al piatto, formato 15 x 21,5 cm, pp. 47, stampato su carta patinata con 12 tavv. B/N n.t.

10 euro

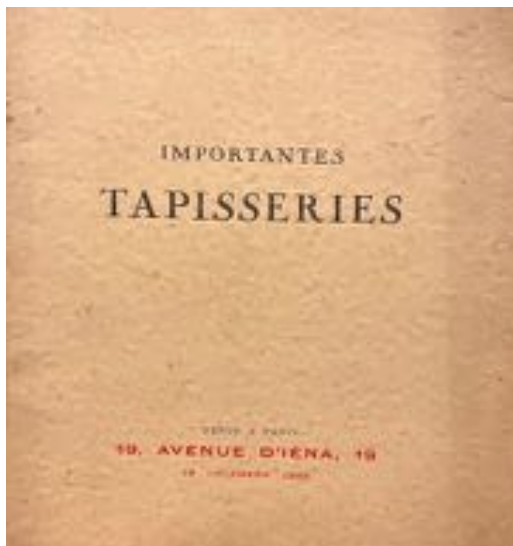
88 - Importantes Tapisseries.

Vente a Paris, 19 Avenue D'Iéna, 19.
16 Decembre 1933.

Catalogue de cinq tapisseries de la *Manufacture royale des Gobelins* du XVIII^e siècle, panneaux en tissus de la Savonnerie, peintures pour dessus de portes de l'atelier de F. Boucher appartenant à MM. X..., dont la vente aux enchères publiques aura lieu à Paris : Avenue d'Iéna, n° 19, le samedi 16 décembre 1933, à deux heures précises.

Br. edit., formato 23 x 28 cm, pp. 14 e 4 tavv. f.t. singole e una doppia con illustrazioni a piena pagina dei magnifici arazzi de la Manufacture royale des Gobelins.

15 euro



89 - Albert Sautier, Tappeti rustici italiani, Milano, Carlo Valcarenghi Editore, Milano, Coi Tipi delle Arti Grafiche Modiano, 1922.

Legatura cartonata di color avorio carico, al centro della copertina è impresso in oro il disegno stilizzato di scarabeo egizio, titolo e nome dell'autore al dorso, lievi tracce d'uso sulle copertine, 17,5 x 24,5 cm, pp. 45 seguite da XXXI tavole in B/N e a colori stampate su di un solo verso, il volume con il numero 1 appartiene alla collana *Monografie di arti decorative*, è ornato con fregi e finalini, comprende note bibliografiche e preziose annotazioni alle tavole; chiude il volume l'elenco delle edizioni numerate della milanese *Bottega di Poesia* che aveva sede in via del Monte Napoleone 14. Il libro è opera di esperto amatore e collezionista che si produce in un esame delle tradizioni tessili e della loro storia e rivela il suo animo appassionato per le belle "tele", per "l'arte tessile rustica" e il suo linguaggio ornamentale.

30 euro



Interessante raccolta di 16 tavole di valutazione di un allievo (T.F) del *R. Istituto*, formato oblungo, 35 x 26 cm, prestampate al recto e al verso, una tav. doppia. In ogni tavola sono riportati campioni originali di diversi tessuti, la rappresentazione grafica della tessitura e le caratteristiche tecniche del tessuto (filati, orditura e tessimento cioè trama).

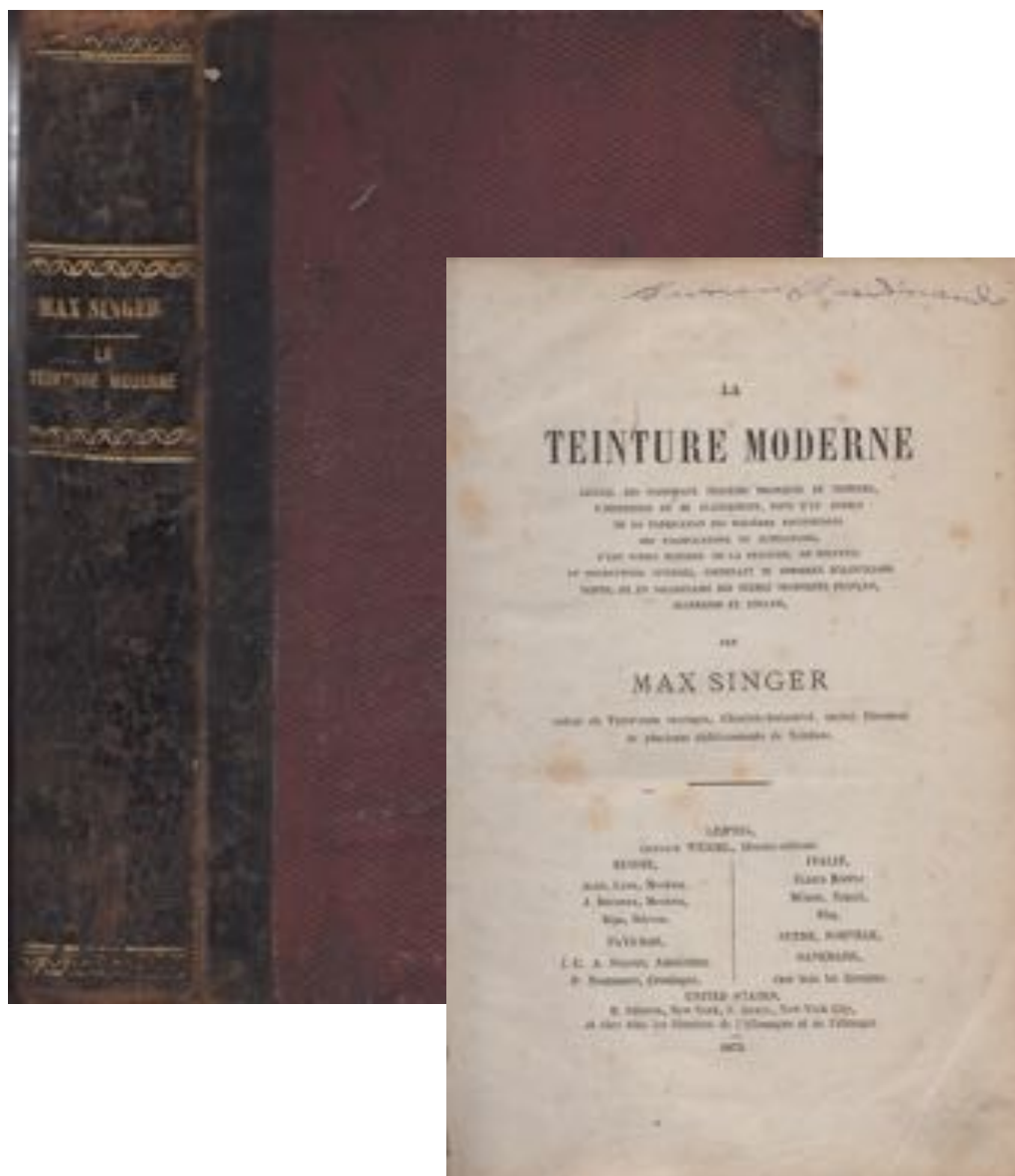
50 euro

[illegible]

R. Istituto Nazionale di Chimica Fisica e Tossicologia - Pisa (Toscana)

91 - Max Singer, *La teinture moderne*, Leipzig, Gustave Weigel, libraire-éditeur, 1875.

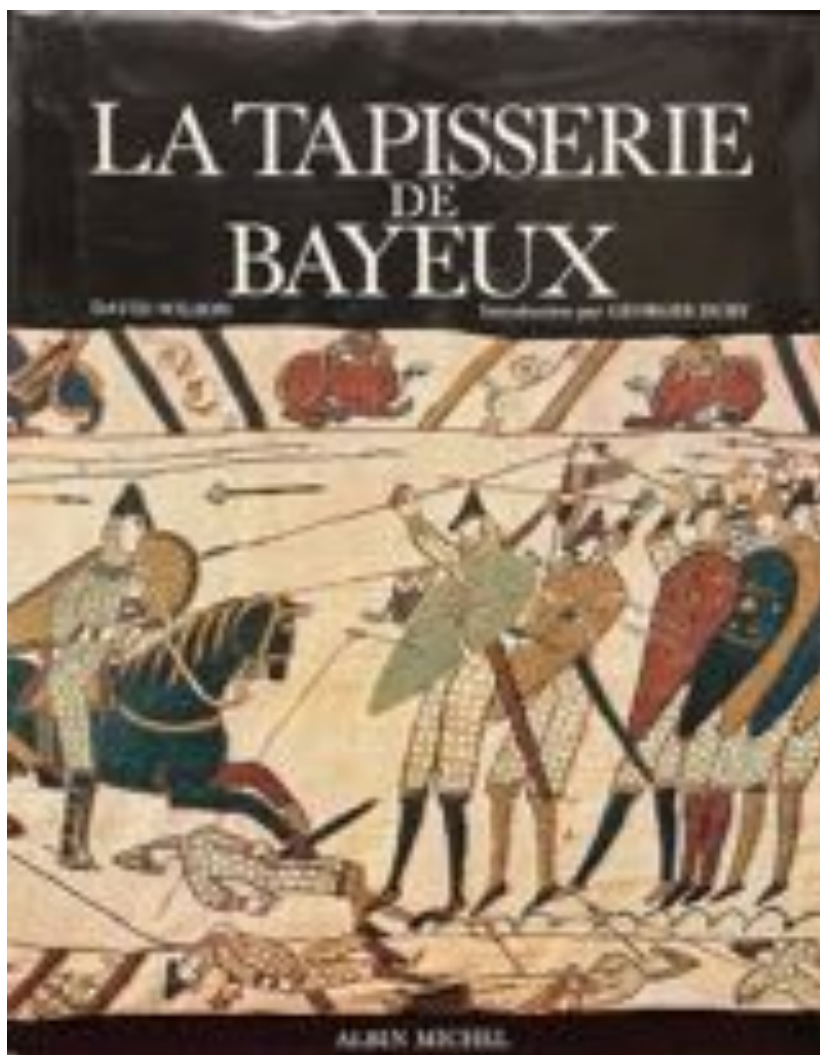
Legatura in mezza pelle con titolo impresso in oro al dorso, 15 x 23 cm, pp. 767+XXVIII.
All'occhietto timbro di proprietario e firma del medesimo al frontespizio. È una raccolta di procedimenti di tintura, stampa e sbiancamento seguita da note sulla fabbricazione delle tinte, sulle loro falsificazioni e alterazioni, su notizie riguardanti la storia della tintura, sulle ricette e istruzioni varie con numerosi campioni di tessuto. In fondo al volume, contrassegnate da cifre romane pagine di un vocabolario di termini tecnici francesi, tedeschi e inglesi.
100 euro



92 - David Wilson, *La tapisserie de Bayeux*, Paris, Albin Michel, 1985.

Introduzione di Georges Duby professeur au Collège de France, legatura editoriale con i piatti in tela di color marrone chiaro con al centro del piatto un'immagine impressa in oro tolta dall'arazzo di Bayeux, dorso con titolo in oro, sopraccoperta figurata con i bordi ripiegati all'interno, risguardi ornati con la stessa immagine del piatto, capitelli, 26 x 33,5 cm, pp. 258, L'autore Sir David M. Wilson, direttore del *British Museum*, dopo aver dichiarato che l'arazzo è il monumento più affascinante della storia d'Inghilterra, scrive la storia di un'opera d'arte che come la *Colonna Traiana*, è documento storico di eccezionale interesse qui interamente riprodotto in tavole a colori tutte commentate nelle pagine in fine che offrono capitoli così intitolati: Le iscrizioni che compaiono nell'arazzo; Commentario di ogni scena; La storia raccontata nell'arazzo; Lo stile, l'arte e la forma; La datazione e l'origine del manufatto; Edifici, vestimenti e oggetti pertinenti; Armi, armature, navigli. L'opera magna. è contenuta in astuccio cartonato.

40 euro



93 - I Tessuti e la guerra, Fronti interni, 1, Officine Grafiche Mondadori, Verona, 25 novembre 1941-XX.

Collana a cura di Nicola Balistrieri per l'Ufficio Propaganda del P. N. F. Pubblicazione a sostegno dell'autarchia nell'industria tessile nazionale, 8 x 12,5 cm, pp. 31.

Illuminante: "Si insiste con ogni mezzo su un punto: a questa guerra partecipano tutti, soldati e popolo; si combatte dovunque, in prima linea, in ogni fabbrica, in ogni famiglia; i fronti interni non hanno minore importanza dei fronti militari..."

15 euro



*MODA
e
COSTUME*



Tombolo da appoggio con cassetto portafili e fuselli

170 euro



Puntaspilli con vite in legno per fissaggio al tavolo e cassetto porta oggetti
90 euro

94 - Agenda femina – 1922. Petite encyclopédie de la femme, Paris, Éditions Pierre Lafitte.

Legatura cartonata rivestita in tela con motivi floreali, 17,5 x 21 cm, pp. XI+259.

Come recita il sottotitolo non si tratta semplicemente di un'agenda, ma di una piccola raccolta di notizie, consigli per la gestione della casa e i rapporti con figli e amici, per l'arredamento, le attività fisiche, la cura del viso e del corpo. A parte alcune pagine pubblicitarie all'inizio e alla fine, molti sono gli inserti di propaganda. Il tutto è arricchito da disegni in bianco e nero di vari autori e tavole fuori testo a colori fra cui spiccano quelle di George Barbier e di Umberto Brunelleschi. 300 euro



95 - Almanach des Modes, suivi de L'Annuaire des Modes Quatrieme Année. Rosa, Paris, 1817.

Cartonato editoriale illustrato con figure allegoriche, titolo al dorso, 8,8 x 13 cm, tagli dorati, pp. 1B, occhietto, frontespizio illustrato a colori, 220, (12, calendario 1817), 1B e 6 tavv. f.t. a colori finemente incise da Blanchard Fils di cui due con i costumi Hindu. Comprende: Premiere partie Modes Nationales; Seconde Partie Modes Etrangeres. L'almanacco riporta tra le altre notizie su Modistes, Linegeres, Parfumeurs

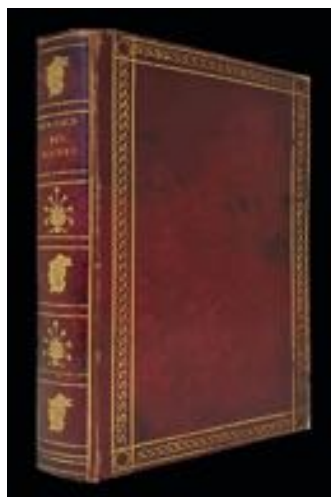
250 euro



96 - Almanach des Modes, suivi de L'Annuaire des Modes Quatrieme Année. Rosa, Paris, 1817.

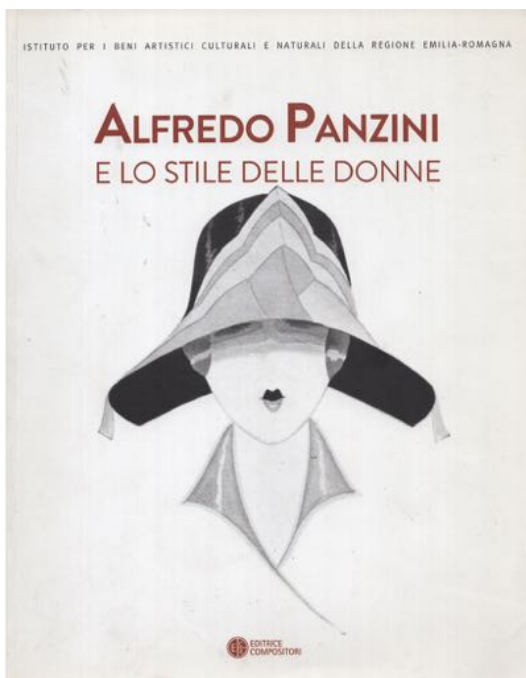
Legatura in pieno marocchino rosso, titolo al dorso in oro con fregi, riquadrature ornate ai piatti, 9 x 14,5 cm, tagli dorati, pp. 1B, occhietto, frontespizio illustrato a colori, (14), VII, 276, 5 tavv. f.t. a colori finemente incise da Blanchard Fils. Comprende: Premiere partie Modes Nationales; Seconde Partie Manuel des gens du Monde; Troisieme Partie Modes Estrageres. L'almanacco riporta tra le altre notizie su Theatres, Litterature-Musique, Macedoine Parfumeurs..

300 euro



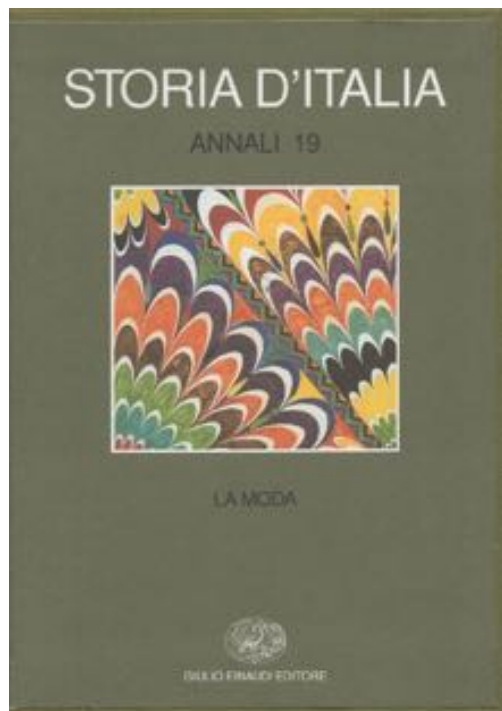
97 - Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), Alfredo Panzini e lo stile delle donne, Compositori ed., 2013.

Legatura in cartonato editoriale illustrato, formato 22 x 28 cm, pp. 173. Il volume pubblicato in occasione della mostra promossa dal Comune di Bellaria in collaborazione con la Soprintendenza per i beni librari e documentari (IBC/ Regione Emilia-Romagna) che fu allestita a "Casa Panzini" e inaugurata il 14 giugno 2013. La struttura del volume prevede una sezione di saggi su specifici aspetti riguardanti il rapporto di Panzini con scrittrici e donne di casa, aspetti della moda e del gusto. Segue una sezione illustrata di interessanti documenti, fotografie, lettere dell'archivio panzianiano. La terza parte del volume è dedicata alla figura di Clelia Gabrielli, moglie dello scrittore, e alla sua figura di donna e pittrice: la sezione comprende un saggio di A. Mavilla, un regesto di opere ed apparati documentari a cura di O. Piraccini. 20 euro



98 - La Moda, a cura di Carlo Marco Belfanti e Fabio Giusberti. Storia d'Italia. Annali 19 Einaudi Ed., Torino 2003.

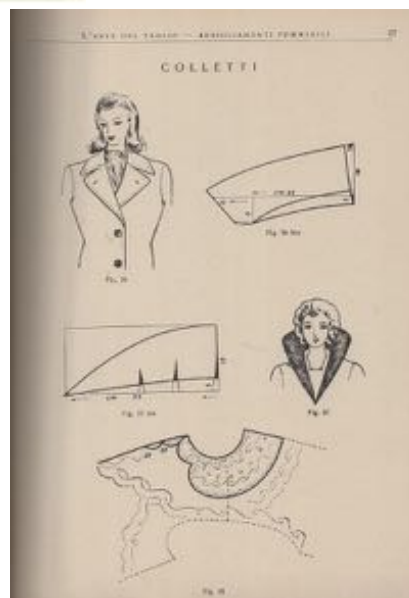
Cartonato editoriale con sovraccoperta illustrata in custodia, 15,5 x 21,5 cm, pp. XXVI, 897, 22 tavv. f.t. a colori e 22 tavv. f.t. B/N. Importante opera che esplora il ruolo e le funzioni della moda nella società italiana tra Basso Medioevo e XX secolo: il rapporto fra il corpo e la moda, il legame tra abito e rappresentazione sociale, l'analisi dei materiali, il ruolo della confezione, l'esame della stampa di moda e i luoghi di distribuzione. Lo studio evidenzia come la moda da almeno cinquecento anni, sia una componente del vivere sociale e come il ruolo e la funzione che essa ricopre nell'attuale società italiana siano il frutto di un plurisecolare e cumulativo percorso di interazioni tra evoluzione del gusto, trasformazioni sociali, cambiamento economico e innovazioni tecnologiche. 80 euro





99 - Agostino Andaloro, *L'arte del taglio* – abbigliamento femminile, Palermo, scuola “Arte del Taglio”, s. d.

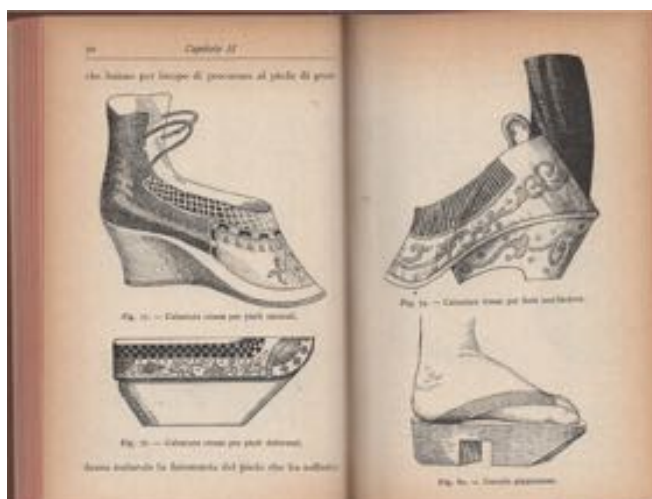
Brossura editoriale con sovraccoperta figurata, cm 22,5 x 31 pp. 91. Il libro è dedicato al metodo di taglio per abiti da signora, abiti a giacca, abiti lunghi e gonne con figurini e schemi di taglio e cucitura con anche descrizione delle fasi di lavorazione. La prima parte è dedicata alla preparazione del tessuto, e allo studio del suo verso e a come si prendono le misure. 50 euro



100 - Guido Borroni, *L'arte del calzolaio e la calzoleria meccanica, storia della calzatura*, con 235 figure originali, Milano, Ulrico Hoepli, 1923.

Copertina color castagna con titoli in nero e stemma dell'arte della calzatura sul margine sinistro: stivale coronato e gigli, punti di aderenza delle copertine al dorso lievemente usurati, 11 x 15,5 cm, pp. 415, prefazione del cav. Bruno De Pol direttore della *Rivista italiana dei cuoi dei pellami e delle calzature*, dall'Indice: Parte prima - L'arte del calzolaio 1. Cenni storici sull'arte del calzolaio 2. Storia della calzatura attraverso i tempi 3. Struttura anatomica del piede 4. Modo di prendere le misure 5. Delle forme 6. Dei modelli 7. Delle pelli adatte per calzature 8. Del taglio delle pelli sia da suola che da tomaia 9. Dell'aggiuntatura, 10. Preoparazione delle varie parti 11. Delle calzature per signore. Parte seconda - La calzoleria meccanica. Appendice Nomenclatura dei termini particolari all'arte del calzolaio. Lo stemma sulla copertina riproduce quello concesso da Luigi XVI al calzolaio Nicola Lestage nativo di Bordeaux che gli aveva confezionato un paio di stivali senza avergli preso le misure.

300 euro



Piccola serie di **Calendarietti** pubblicitari.

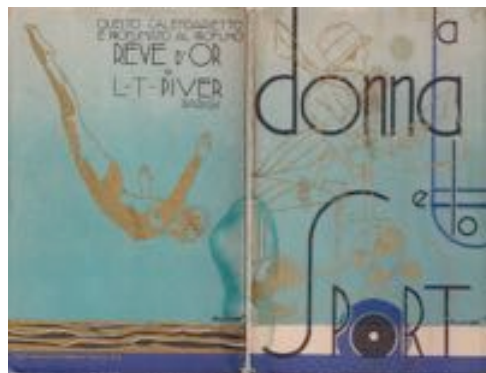
Si sono voluti inserire questi libricini in quanto in essi è facilmente rinvenibile una certa storia degli usi e costumi del Novecento soprattutto in riferimento alla moda femminile. Sono noti col nome di calendarietti da barbiere perché erano appunto gli addetti a questa categoria che li utilizzavano come messaggio promozionale. Diretti agli uomini sono sempre stati caratterizzati da molteplici immagini femminili che nel tempo sono divenute via via più erotiche. Sono tutti tascabili di formato simile a un libricino di 16-20 pagine tenute assieme da un cordoncino colorato. Alcuni avevano invece struttura a leporello o fisarmonica. Lo stile variava col tempo passando da immagini retoriche a figure di ispirazione Decò o razionalista ritornando poi alla retorica di propaganda durante il fascismo.



101 - Sport – Profumo – Giovinezza, Cav. L. Borsari & Figli, Parma, Barabino e Graeve Genova, 1935.

Quattro fogli 7 x 9 cm ripiegati e trattenuti alla piegatura da un cordoncino blu. Non è indicato l'illustratore o il grafico che per questo calendarietto ha usato disegni a colori, su fotografie di località o ambienti in bianco e nero, una tecnica piuttosto innovativa. In questo caso oltre alla donna, classico soggetto, compare l'uomo, esempi entrambi della moda delle attività all'aria aperta.

25 euro



102 - La donna e lo sport, Rêve d'or di L-T-Piver, Parigi, Arti Grafiche Giobetti, Sesto San Giovanni, 1931.

Quattro fogli 7,5 x 11 cm ripiegati e trattenuti alla piegatura da un cordoncino grigio chiaro. Illustrata da Cecchetto la donna appare nelle divise tipiche dell'epoca per gli sport d'élite illustrati: sci, polo, tennis, aviazione, caccia alla volpe, golf.

35 euro



103 - Tendenze sportive, Sappa, Milano, 1935.

Quattro fogli 7 x 9 cm ripiegati e trattenuti alla piegatura da un cordoncino rosso. Calendarietto fornito dalla S.A.P.P.A. distributrice di prodotti di profumeria ai parrucchieri che nella II di copertina fanno stampare il loro nome e attività. Disegni su fondo argento di G. (o C.) Guillerma che raffigurano donne in attività sportive anche un poco fantasiose come il Polo su una sorta di bici presumibilmente elettrica.

35 euro



104 - La Signora 900...in pantaloni, Piantanida parrucchiere, Novara, 1935.

Tre fogli 7 x 9 cm ripiegati e trattenuti alla piegatura da un cordoncino blu. I disegni di Filippo Romoli mostrano donne che fanno uso di pantaloni nelle varie occasioni della giornata, il passeggio, lo sport, la notte. Il calendarietto, originariamente profumato alla "Rosa Bertelli" è contenuto in una busta di pergamino.

50 euro



105 - **Il Bridge**, Cav. L. Borsari e Figli, Parma 1934.

Copertina argentata 7,5 x 10, 5 cm al cui interno è incollato un estremo del calendario a leporello. I disegni in argento, rosso e nero su fondo avorio sono firmati F: Romoli. Filippo Romoli (Savona, 1901 – Genova, 1969) è stato uno dei maggiori grafici e cartellonisti del '900. Nel leporello si alternano i momenti del gioco del bridge a iniziare alla dichiarazione (o licitazione) e seguire con i vari atout ai mesi dell'anno indicati a due a due con la pubblicità di prodotti della ditta Borsari & figli creatori della vera Violetta di Parma.

150 euro



106 - **I piaceri della spiaggia**, Almanacco "Sirio" 1935, Milano, Grafiche Baroni, 1935.

Quattro fogli 7 x 10 cm ripiegati e trattenuti alla piegatura da un cordoncino blu. Non è indicato l'illustratore che si è lasciato prendere dalla fantasia mostrando momenti di relax e di attività improbabili su un mare dalle onde dorate.

25 euro



107 - Serie di tre cartoline pubblicitarie.

30 euro

E. Maina – Fabbrica di camicie, Torino s.d. 10,5 x 15 cm.

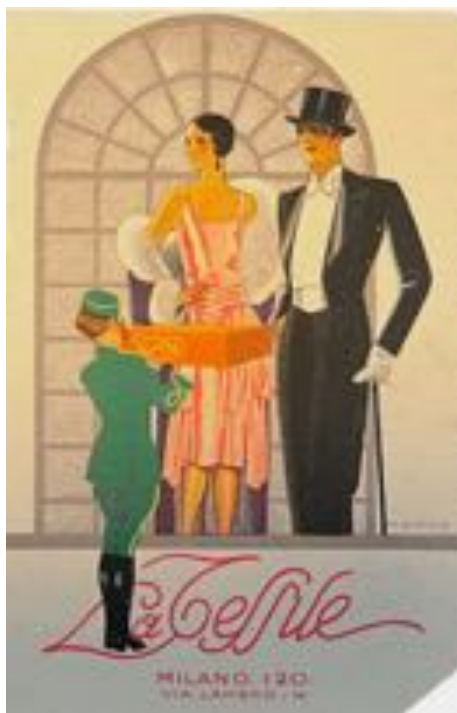
Un disegnatore che non si firma rappresenta una famigliola in bella posa che mostra “Calze per tutti – Qualità e prezzi”, ma la ditta Maina pubblicizza come specialità anche maglieria, guanti, cravatte, fazzoletti e bretelle.

La Tessile, Milano, s.d. (ma 1929) 9 x 14 cm.

Il disegno, firmato Pierre, mostra un fattorino che consegna una scatola marcata Tessile a una elegante coppia. Sul retro si legge che è disponibile presso il concessionario (non specificato) il “Campionario di stoffe Autunno.Inverno 1929-1930 della Società “La Tessile” di Milano

Indanthren – Grandi Magazzini di Biancheria A. D’Andrea fu Federico, Napoli s.d. 10,5 x 15 cm.

Disegnatore sconosciuto. Il marchio Indanthren rappresenta un prodotto commerciale costituito da un gruppo di coloranti organici artificiali molto stabili e resistenti. La cartolina veniva presumibilmente stampata con uno spazio bianco libero in basso perché i distributori potessero fare stampare il loro nome e attività.



108, 109, 110, 111 - Alessandro Cervellati, *Bozzetti di Moda*, Almanacco di Cordelia, Bologna, L. Cappelli, 1935.

Si tratta di quattro dei 12 elegantissimi bozzetti di moda in nero e oro sul fondo bianco, di 12 x 18 cm, che aprivano le pagine dei mesi dell'*Almanacco* della rivista *Cordelia* del 1935. L'autore, Alessandro Cervellati (Bertinoro, 1892 – Bologna, 1974) fu pittore, illustratore e grafico dedicando gran parte della sua arte al mondo dello spettacolo, circo, teatro e music-hall. Collaborò all'Enciclopedia dello Spettacolo curata da Sivio D'Amico curando le voci relative al Circo, ai Burattini e al Cinema. Illustrò diversi libri di memorie e curiosità su Bologna.

15 euro cad.



112 - Costumi della corte Pontificia. Leporello con 30 incisioni in rame di V. Mochetti per Angelo Bertini, colorate ad acquerello, presso d'Atri, via del Corso n. 142, Roma, 1844.

Copertina in cartoncino rivestito di carta rosso scuro operata a piccoli disegni che simulano tralci di vite. Il frontespizio originariamente mancante è stato riprodotto su carta d'epoca, 8,5 x 11 cm. Il termine leporello è utilizzato ad indicare fascicoli di un'unica striscia di carta ripiegata su se stessa a fisarmonica, molto comunemente è utilizzato per confezionare quei ricordi fotografici di città solitamente in vendita in prossimità di emergenze architettoniche. Deve il suo nome al servo di *Don Giovanni*, nell'opera di Mozart infatti a Leporello spetta il compito di annotare tutte le amanti del suo padrone e a Donna Elvira, ultima abbandonata, mentre canta la celebre aria: "Madamina il catalogo è questo", mostra un lungo foglio ripiegato a soffietto nel quale aveva appunto annotato le duemila e sessantacinque amanti del suo padrone.

Nel fascicoletto in questione i 30 abiti illustrati, rappresentano quelli in uso.

250 euro

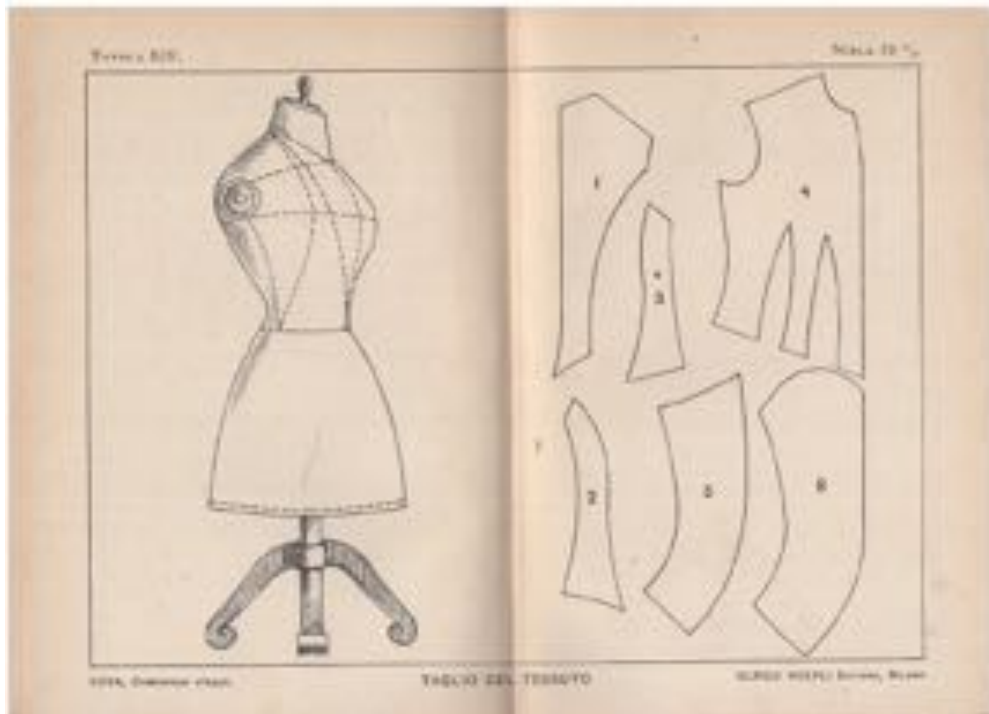




113 - Emilia Cova. Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio, con quaranta tavole illustrative. Hoepli, Milano, 1895.

Legatura editoriale in tela con titolo al dorso e a piatto superiore in rosso, 10,5 x 15,5 cm, pp. VII, 91, 40 c. di tavv. ill. f.t. a doppia pagina; in fine pp. 31 con "Elenco dei manuali Hoepli pubblicati sino al 1894". Prima edizione.

300 euro



114 - Dalla culla alla corte Angera 1984, Milano, Edizioni Castello del Lago, aprile 1984.

Copertina bianca avorio con risvolti muti sulla quale compare in alto lo stemma a colori dei principi Borromeo con la scritta del dominio feudale "Rocca di Angera", sovrastante un ventaglio aperto di color carnicino con il fiocco terminale e il titolo, 17 x 23 cm, pp. 83, in antiporta ritratto fotografico della bambina principessa Ida Taverna, parole introduttive di Bona Borromeo promotrice dell'iniziativa tesa ad illustrare il guardaroba principesco dalla *Culla alla Corte*, con la collaborazione delle studiose Alessandra Mottola Molfino direttrice del museo Poldi Pizzoli, per i pizzi e Grazietta Butazzi per la moda. Dall'indice: Abiti, accessori, moda di Corte; Moda infantile; Moda femminile; Moda femminile accessori; Moda di Corte; Merletti; Fazzoletti e merletti. La nobiltà e i suoi usi vestimentari in catalogo di eccezionale acuità documentaria con la vita privata e pubblica riflessa negli abiti usciti dal guardaroba Borromeo, Taverna, Busca Isimbardi, Pallavicino, Bettoni Cazzago, tutti illustrati con fotografie a colori e in bianco e nero, ognuno descritto nella pertinente terminologia e nel suo impiego familiare o cerimoniale. Moltissime le galanterie natali ed infantili, il sangue blu deve vedersi dalla nascita: abiti per neonati in organza ed ago in bianco, completi da battesimo con volants di merletto a fuselli, abito per neonato in taffetà di seta; altrettanto numerose le gale femminili: calze in maglia di seta, guanti di capretto, maniche e corpetto di merletto di seta.

Il ventaglio della copertina è così descritto: ventaglio in merletto di Bruxelles a fuselli ed ago su rete, montanti di madreperla intagliata; seguono fazzoletti stemmati, vesti liturgiche, quindi i cimeli: manti principeschi per dame di corte nei funerali di Umberto I, velo in merletto a fuselli indossato per il battesimo del principe di Napoli. Fasto e bellezza sontuosa di un ceto esibito in fotografie che ostentano il privilegio non già l'humilitas, impresa dei Borromeo. Qui, in famiglia e in pubblico, nei battesimi allusivi alla recita sociale del privilegio, nelle ricorrenze cerimoniali che esibiscono una sorta di folclore principesco, la moda si mostra qual è: sostanza e legge dell'apparire. Perspicua nota bibliografica in fine.

20 euro







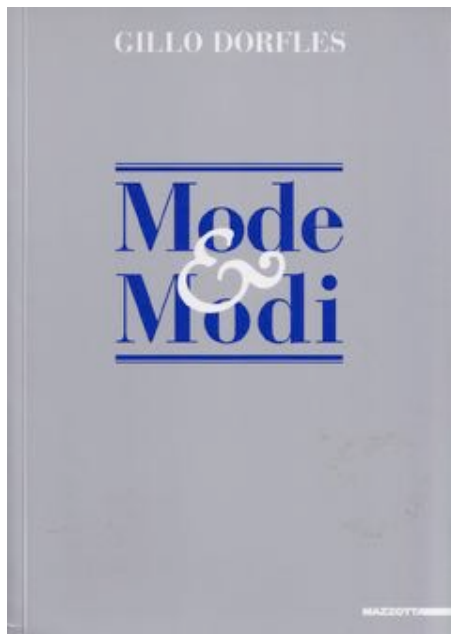
115 - Filippo De Pisis, *Adamo o dell'eleganza, per un'estetica nel vestire*. A cura artistica di Bona de Pisis e Sandro Zanzotto. Collana Ritz Saddler – Cultura della Moda. L'inchiostroblu ed., Bologna 1980.

Copertina in cartonato editoriale illustrata da un ventaglio inviato nel 1913 da De Pisis a un compagno di scuola con disegni a penna e dedica, 24 x 29,5 cm, pp. 93 (3). Tiratura di 2000 copie numerate, esemplare n. 1072. Viene proposto un testo inedito di De Pisis. Sandro Zanzotto così conclude “Oltre alle pagine scritte, frammentate e di varie epoche, a testimoniare l'interesse di Filippo De Pisis per l'eleganza, resta tutta la sua vita, la sua capacità di trasferire in un clima di aristocrazia dello spirito ogni apparenza del presente, identificando così l'eleganza con la poesia.”
20 euro

116 - Gillo Dorfles. *Mode & Modi*. Ricerca iconografica di Bianca Franchetti. Mazzotta Ed., Milano 2010.

Cartonato editoriale con titolo al dorso e al piatto sup., 17 x 24 cm, pp. 200 riccamente illustrato con immagini fotografiche B/N che documentano la moda nelle sue diverse declinazioni (tra cui moda e kitsch, moda e status symbol, moda e psicanalisi....)

20 euro



117 - Economia e Buongusto, mode, lavori, letteratura, educazione, economia domestica, igiene, varietà, giuochi. Bologna, 1873. Anno II, 24 fascicoli (rivista bimestrale).

Legatura in cartonato con dorso in pelle e tassello, formato 27 x 37 cm. Contiene 24 fascicoli dell'anno 1873, pp. 192. Nei fascicoli sono presenti 35 tavole f.t. ripiegate, tra cui diversi cartamodelli (per tunica, sopravveste, corsetto, Paletot per signora, mantello...), tavole per ricami, filet e tessuti alcune delle quali a colori. Contiene inoltre una tavola con 6 dame eleganti e uno spartito musicale La solitudine di Apollinare Ferrari Miani, romanza senza parole, riduzione per pianoforte, Bologna, Casanova, 1873.

Moltissime le illustrazioni nel testo relative a tanti manufatti dell'epoca (tramezzi, guarnizioni, borse, borsa per tabacco, bordi ricamati, portagiornali, segnacoli per libri, portagioielli, portamonete, panieri, rosoni, sottolampada, collaretto e facciuole....).

Nel fascicolo febbraio, tra le notizie varie è riportata un'interessante descrizione del Ballo in Costume organizzato dalla nobildonna Marchesa Vittoria Rusconi, "una brillantissima festa" alla quale parteciparono la sig.ra Minghetti e la sig.ra Borghi Masetti con due costumi alla Maria Antonietta, la contessa Talon con costume da dama veneziana e borsa ricamata in argento e al capo un ricchissimo diadema di pietre preziose, la contessa Letizia Tattini Isolani indossava un grave e ricco costume del cinquecento tolto da un quadro di famiglia....il principe Ercolani con un costume di corte del tempo di Luigi XIII e tantissime altre signore e signori dell'alta società bolognese dei quali vengono descritti i costumi.

Interessante resoconto anche quello relativo all'Esposizione Internazionale di Vienna riportata a puntate in alcuni fascicoli a partire dal mese di aprile. Rara rivista bolognese.

250 euro





118 - Frette & C. Monza.

Camicie bianche e colorate per Uomo. Primavera 1901.

Fascicolo pubblicitario pp. 12, 9 x 15 cm.

unito a

Riservata 1901 (pp. 4) e Doni Ricordo (pp. 4), 9 x 15 cm.

Unito a

Biancherie occasione, 15 Febbraio 1929.

Fascicolo pubblicitario pp. 12 (tracce d'uso), 15 x 23 cm.

20 euro



119 - FRETTE & C. - Catalogo 1934.

Br. edit. illustrata con tracce d'uso, formato 16 x 23 cm, pp. 275 riccamente illustrato.
30 euro



120 - Frette Telerie Monza 1960.

Br. edit. Illustrata, formato album 24 x 18,5 cm, pp. 145. Catalogo riccamente illustrato con immagini in bianco e nero e a colori.
15 euro



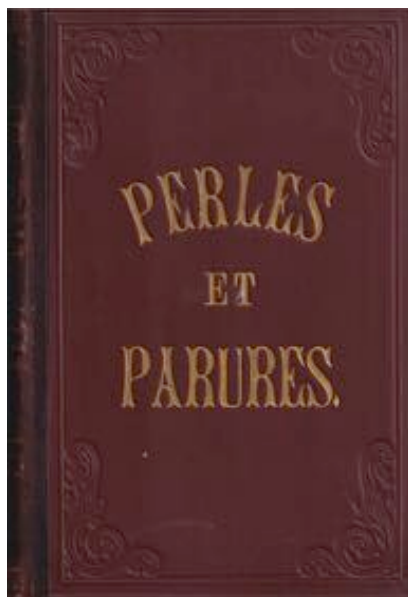
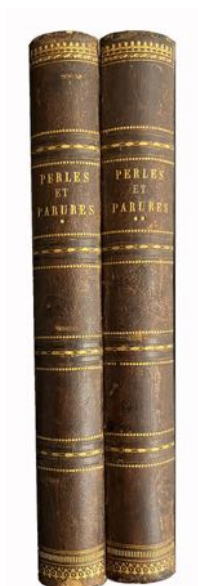
121 - Gavarni Paul & Mery Joseph. *Perles et Parures, Les Joyaux*, fantaisie par Gavarni, texte par Méry. Minéralogie des dames par le Cte Foelix. [suivi de] *Les Parures*, fantaisie par Gavarni, texte par Méry. Histoire de la mode par le Cte Foelix. G. de Gonet Ed., Paris s.d. (1850).

Due voll. con legatura editoriale, titolo al dorso a 4 nervi in pelle con fregi, piatti in tela con cornice e fregi in impressioni a secco e titolo in oro, 18 x 27 cm, antiporta illustrata ripetuta in entrambi i volumi con 30 tavv. f.t. disegnate da Gavarni e incise in acciaio da Geoffroy. Tagli dorati, I vol. pp. 300; II vol. pp. 316.

I testi di Méry sono brevi racconti su una pietra preziosa o un gioiello e le illustrazioni rappresentano eleganti e raffinate figure femminili. In particolare nel primo volume tra le parures vi sono perle, reliquiari, pendenti, rosari, zaffiri e bracciali; nel secondo volume tra le parures si trovano lo scialle, il manicotto, la mantiglia, il turbante, il bouquet e la corona.

Pubblicate con il titolo collettivo *Perles et Parures*, sono le prime edizioni di *Les Joyaux Fantaisie* con *Minéralogie des Dames* e *Les Parures Fantaisie* con *Histoire de la Mode*.

800 euro



122 - Grandi Magazzini dell'Urbe – Estate 1932, Lito-Tipo “La Presse”, Milano, 1932.

Brossura pubblicitaria spillata, 24,5 x 22 cm, pp. 19, dei grandi Magazzini dell'Urbe, Via Cesare Battisti Piazza Venezia Roma ma con copertina che raffigura piazza San Pietro. All'interno disegni con il ricchissimo assortimento di abiti in offerta per tutte le età, attività e occasioni. Chiude la brossura il motto “Vendere molto per vendere a buoni prezzi – Vendere a buoni prezzi per vendere molto”

15 euro



123 - Leopoldo Grosso, Le novità per l'estate 1934, Mare – Montagna, 1934-XII E.F. Stabilimento grafico Armando Avezzano, Torino.

Brossura pubblicitaria spillata, 15,5 x 21,5 cm, pp. 16, con immagine di copertina di Domenico Lubatti (1904 – 1943). All'interno caratteristiche e prezzi di abbigliamento estivo e da mare fra cui la “Cintura Impero” la grande novità del 1934!

20 euro

124 - Il gusto e la moda nel Cinquecento vicentino e veneto. Mostra a palazzo Chiericati, Vicenza, 30 maggio-15 dicembre 1973, Vicenza, s.n.t.

Copertina bianca con titoli in nero, sopraccoperta con risvolti muti, illustrata a colori con riproduzione di ritratto cinquecentesco di principessa, 15 x 21 cm, pp. 216, alle pagine introduttive seguono: tavola sinottica dei dogi di Venezia, dei podestà e capitani di Vicenza, catalogo e bibliografia della mostra a cura di G. Barioli e A. Ballarin, l'illustrazione dell'opera di Cesare Vecellio *Degli habitì antichi et moderni di diverse parti del Mondo*, in Venetia MDXC presso Damian Zenaro; Valerio Belli e la glittica del Cinquecento, libri e tipografi in Vicenza nel secolo XVI di Maria Cristofari, la vita religiosa di Giovanni Mantese e tintori di Vicenza nel Cinquecento di Franco Brunello. All'opera è allegata una busta-contenitore di color verde oliva con impresso sulla copertina il frontespizio dell'opera del Vecellio racchiuso in fregio dorato con al piede il titolo della mostra che racchiude, entro una tasca e stampate su carta pesante di color avorio, sei schede ognuna più volte ripiegate con le riproduzioni degli abiti del Vecellio: Dottori di legge, Rettore dello studio de' scolari, Habito di giovanetti venetiani, ... fino a serve et fantesche o massare con un totale di 36 habitì ognuno dei quali descritto nella foggia e nell'uso riproducendo al piede il testo del Vecellio, si veda al n. 143. Pompa e fasto insieme alle vesti dei facchini o bastagi, hortolani, mercanti et bottegai, magistrati, soldato overo scappoli, nel compiuto ritratto di strada, di studio e cerimoniale della Serenissima e Dominante Repubblica di san Marco.

40 euro



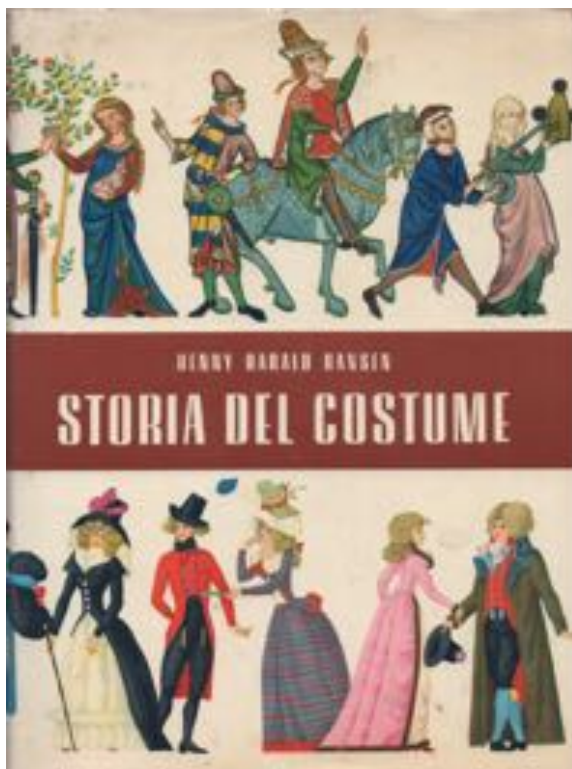
125 - Henny Harald Hansen, Storia del costume, tit. orig. *Klaededragtens kavalkade*, Copenhagen, prefazione di Gianluigi Marianini, Torino, Marietti, s.d.

legatura editoriale in tela di color rosso con impresso in oro sul piatto anteriore il figurino di costume cinquecentesco, 19 x 25 cm, pp.169, capitelli bianco-rosso, sovraccoperta illustrata a colori con risvolti che illustrano i contenuti dell'opera comprensiva di settecento immagini figurate di costumi, le fonti utilizzate, la storia del costume commentato nelle fogge e tecniche da quello egiziano, minoico, greco, etrusco, romano, bizantino, medievale romanico e gotico, rinascimentale italiano, tedesco, barocco, della Reggenza, Rococò, Luigi XVI, Direttorio, Impero, Biedermeier, Jugendstil fino all'abbigliamento razionale e dei nostri tempi, in fine l'Indice dei nomi con il rinvio alle figure delle tavole a colori e alle pagine del testo.

Nella prefazione Marianini - noto figurino protagonista di *Lascia o raddoppia* dice: "La moda è sostanzialmente la nostra confessione: del nostro modo di essere, della nostra filosofia di vita, dei nostri timori, speranze, aspirazioni. A chi ben sappia leggere in questa araldica, tutto è palese così come d'una singola persona come di un popolo".

Alleghiamo un estratto da *Studi piemontesi*, giu. 2009, n. 1, con il saggio di Marco Albera, "Ricordando Gian Luigi Marianini ovvero vivere nella parte di noi stessi" che racconta vita e carattere del personaggio, spiritoso linguaiolo dialogante con il "dotto inquisitore", Mike Bongiorno.

30 euro



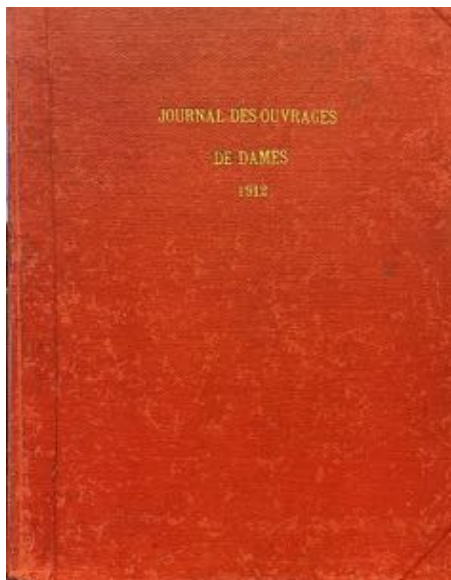
126 - La cravate Hermès printemps / été 2006, Paris 2006.

Legatura editoriale. Volume pubblicitario 13 x 28 cm, pp. 143, (16). Concezione grafica di Fred Rawyler, copertina illustrata a colori arcobaleno con primo risvolto muto, il secondo traforato che permette la scelta della cravatta da indossare e il suo colore con la scritta: "*Quelle cravate aujourd'hui?*", disegno di carrozza, cavallo e cavaliere come marchio dell'azienda, testi in francese e inglese, illustrazioni fuori testo, introdotte da un testo bilingue sull'accessorio principe della moda maschile: la cravatta, stampato su carta distinta e di sottile spessore. Testo diviso in capitoli, prosa elegante che introduce le cravatte di diverso colore: *orange, jaune, bleu ciel, marine, rose, rouge, kaki, liverpool* e i *foulards*.

In catalogo tutto per le arti e mode femminili si affaccia l'eloquenza della cravatta, mezzo di comunicazione maschile, che ostenta il carattere e propensioni di chi l'indossa.

80 euro





127 - Journal Des Ouvrages De Dames 1910, 1911, 1912. Francois Tedesco Editeur, Paris.

Legatura in tela rossa, formato 24,5 x 31 cm, pp. 511 (10), conservata la copertina del primo fascicolo e quella posteriore dell'ultimo (dicembre). Rivista ricchissima di illustrazioni con fotografie, modelli di abiti, pizzi, ricami, proposte d'arredo e manufatti artistici anche a colori.

150 euro ciascuna annata



128 - Lina Lugaresi Mondini, *Moda e Costume, Manuale di Storia del Costume dagli egizi ad oggi*. Seconda edizione con Dizionario dei Termini di Clemente Francesco Lugaresi. Ist. Arte del Figurino, del Costume Teatrale e del Disegno Tessile, Milano, 1964.

Br. edit. Illustrata a colori, 17 x 24 cm, pp. 142. Con 94 tavole fuori testo di cui 8 a colori.

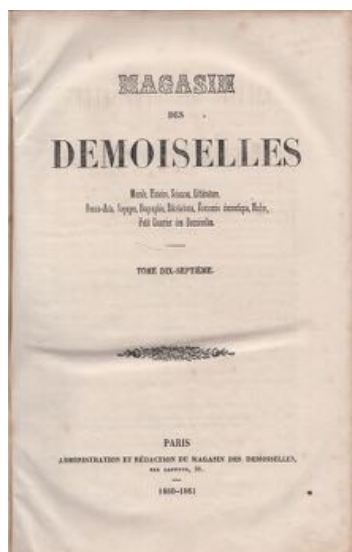
25 euro



129 - Magasin des Demoiselles – Morale, Histoire, Sciences, Litterature, Beaux-Arts, Voyages, Biographie, Rreations, Economie domestique, Modes, Petit Courrier des Demoiselles. Tome dix-septieme. Administration ed redaction de magasin des demoiselles, Paris 1860-1861.

Legatura in mezza pelle, 18,5 x 25,5 cm, pp. 380 con numerose tavole f.t. con dame in costume dell'epoca di cui 7 in bianco e nero e 11 a colori; sono presenti anche 13 tavole ripiegate f.t. a colori con illustrazioni relative a ricami diversi.

100 euro

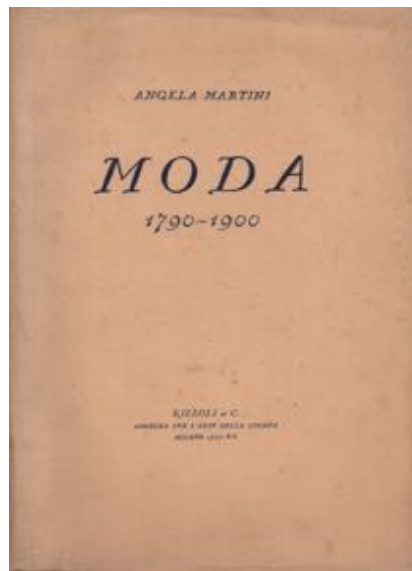




130 - Angela Martini, *Moda 1790-1900*. Rizzoli ed., Milano, 1933.

Br. edit., 20 x 27,5 cm, pp. 117 con numerose tavole f.t a colori e in fine 102 tavole in bianco e nero.

30 euro



131 - Cesare Meano, *Commentario dizionario italiano della moda*, Ente Nazionale della Moda, Torino, Tipografia Carlo Accame, 5 settembre 1936-XIV.

Copertina di color avorio titoli in rosso e nero, al piede della copertina impresso a secco entro un rombo il logo dell'Ente Nazionale della Moda Torino, 18 x 25,5 cm, pp. IX, 465 (6), sulla pagina della presentazione firma di proprietà, "Anno XVII, Luciana Bertolli".

Presentazione dell'*Ente Nazionale della Moda* che con l'opera, ha inteso rivolgere la sua attenzione "all'uso della parola considerata veicolo non solo di influssi spirituali ma anche e soprattutto di materiali importazioni dall'estero... con un dizionario che fosse mezzo ausiliario di propaganda nella lotta per l'emancipazione delle attività italiane da influssi e forniture di altri paesi", nella Nota Cesare Meano ringrazia i collaboratori tra i quali è segnata Willi Dias come esperta nella moda nell'arte e moda nella storia.

Il dizionario e commentario è seguito da una "Guida per la versione delle voci e dei modi stranieri", l'opera di rigore documentario, necessaria anche ad italianisti e filologi, è redatta con prosa arzilla come può vedersi nella voce che trascriviamo: "ORBACE, ORBACIO. Sono le donne di Sardegna che ancora filano, tessono e tingono l'antico tessuto detto orbace o albagio nero. È un tessuto di lana pesante, massiccio, denso. Il costume degli uomini di Sardegna e le gonne delle loro donne sono di orbace. Talvolta, per queste gonne, il panno è tinto di rosso, con tinture vegetali anch'esse antiche e rimaste immutate nei secoli. Oggi è di orbace la camicia delle uniformi fasciste, e il classico panno gode una fortuna che certo mai, prima d'ora, lo favorì." Piccole lesioni nel dorso e leggeri segni circolari non deturpanti sulla copertina.

50 euro



132 - Ecco la moda d'Inverno 1931, Pizzi & Pizio, Milano, 1931.

Pieghevole pubblicitario 17,5 x 14 cm de "La Tessile" casa di tessuti i cui grandi magazzini erano siti in Piazza Cordusio a Milano. Al foglio che funge da copertina è incollato un secondo foglio, con piegatura opposta al precedente, che presenta una finestra centrale atta a inquadrare le immagini delle altre carte.

25 euro



133 - Die Modenwelt [Il Mondo della Moda] Illustrierte Zeitung für Toilette und Handarbeiten [Rivista illustrata di Abbigliamento e di Lavori ad Ago] Jahrgang da Aprile 1873 a Agosto 1874 (49 tavole).

Unito:

16 tavole tratte da **‘Blätter für Kostümkunde. Historische und Volks-Trachten nach authentischen Quellen [Fogli per studi di costume. Costumi storici e popolari basati su fonti autentiche]**. In Stahl gestochen von verschiedenen Künstlern [Inciso in acciaio da vari artisti]’. Verlag von Franz Lipperheide in Berlin, sd (1875).

Franz von Lipperheide, libraio a Berlino, nel 1865 fondò la casa editrice Franz Lipperheide e cominciò a pubblicare la rivista di moda Modenwelt, che successivamente venne diretta dalla moglie Frieda Gestefeld. La rivista ebbe un grandissimo successo anche all'estero, con 17.000 copie distribuite che divennero quasi 100.000 nel 1870. Ne furono fatte anche edizioni in altre 10 lingue Modenwelt era la rivista femminile più importante dell'Impero tedesco alla fine del XIX secolo.

Importante raccolta di 49 incisioni originali a colori con dame che indossano splendidi abiti che le ritraggono in ambienti e stagioni diverse (matrimonio, tempo libero, teatro). Formato delle pagine 26 x 37 cm; dimensione delle illustrazioni 20 x 26 cm.

Unito: 16 tavole con incisioni originali in acciaio colorate, riccamente illustrate con i costumi di diversi paesi del mondo. Formato delle pagine 26 x 37 cm; dimensioni delle illustrazioni 21 x 30,5 cm. Legatura in cartonato con titolo in oro al piatto anteriore, riquadrature in oro ornate con fregi. Dorso e qualche tavola in parte scollati. Le 65 incisioni originali rappresentano un'importante raccolta per la Storia della Moda e del Costume.

750 euro





DIE HOCHWELT.

Sammlung von 12 Tafeln mit 120 Figuren.

W. H. H. H. H. H.



DIE INDERWALT.

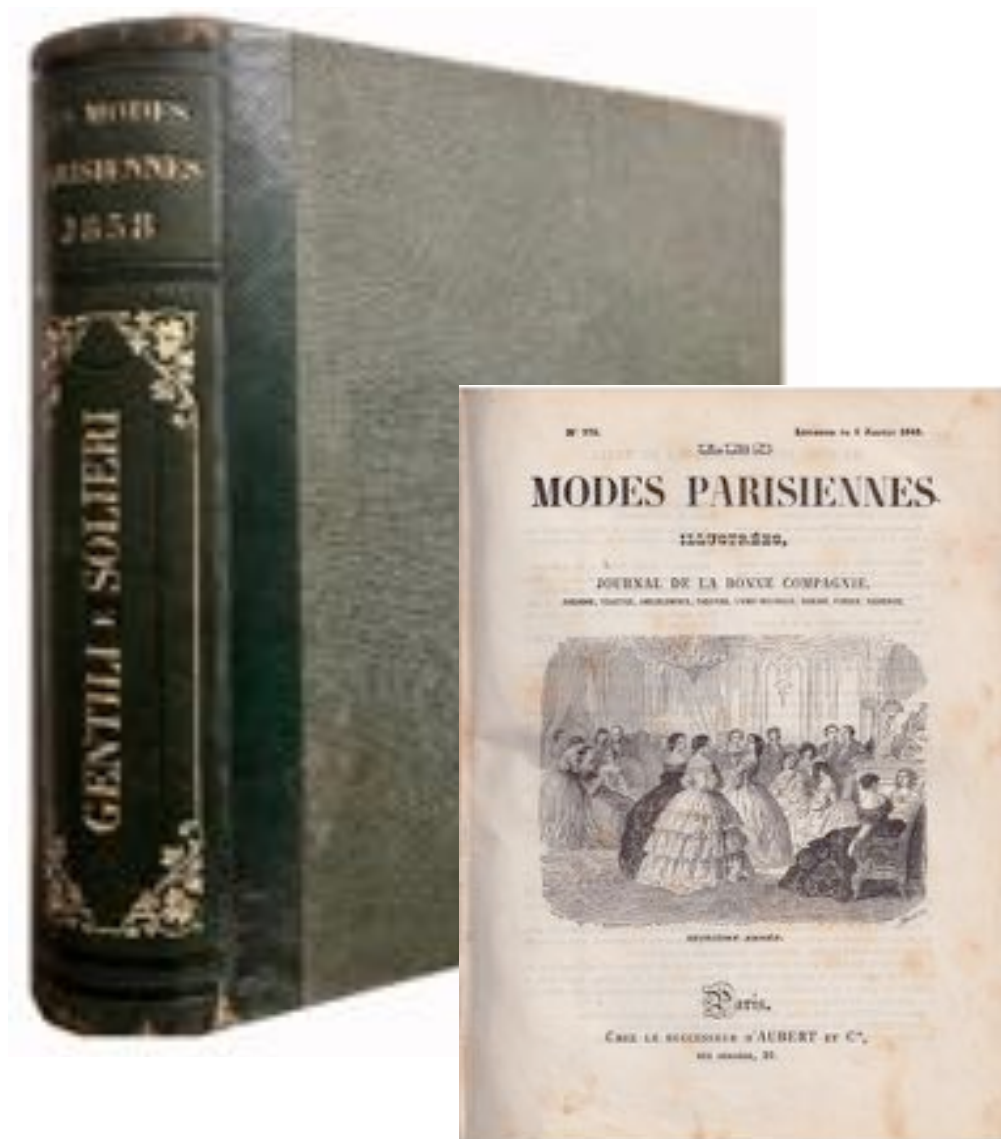
LEBENSSTIL DER FRAUEN DER INDERWALT.

1850.

134 - Les Modes Parisiennes Illustrees. Journal de la Bonne Compagnie, Fashions, Toilettes, Ameublements, Theatres, Livres Nouveaux, Romans, Poésies, Causeries. Seizieme Annee. Le Successeur D'Aubert et C., 1858.

Legatura coeva in pezza pelle con titolo e fregi in oro al dorso, 21 x 28,5 cm, pp. 624, con 52 tavv. f.t. a colori e due tavole ripiegate in B/N, disegnate dal celebre artista francese Francis Claudius Compte Calix (Lione 1813-1880). Celebre pubblicazione di moda parigina che attraverso le eleganti tavole a colori con abiti femminili, maschili, accessori (cappellini, ombrellini....) per le diverse occasioni e stagioni, documenta dettagliatamente le tendenze in voga all'epoca.

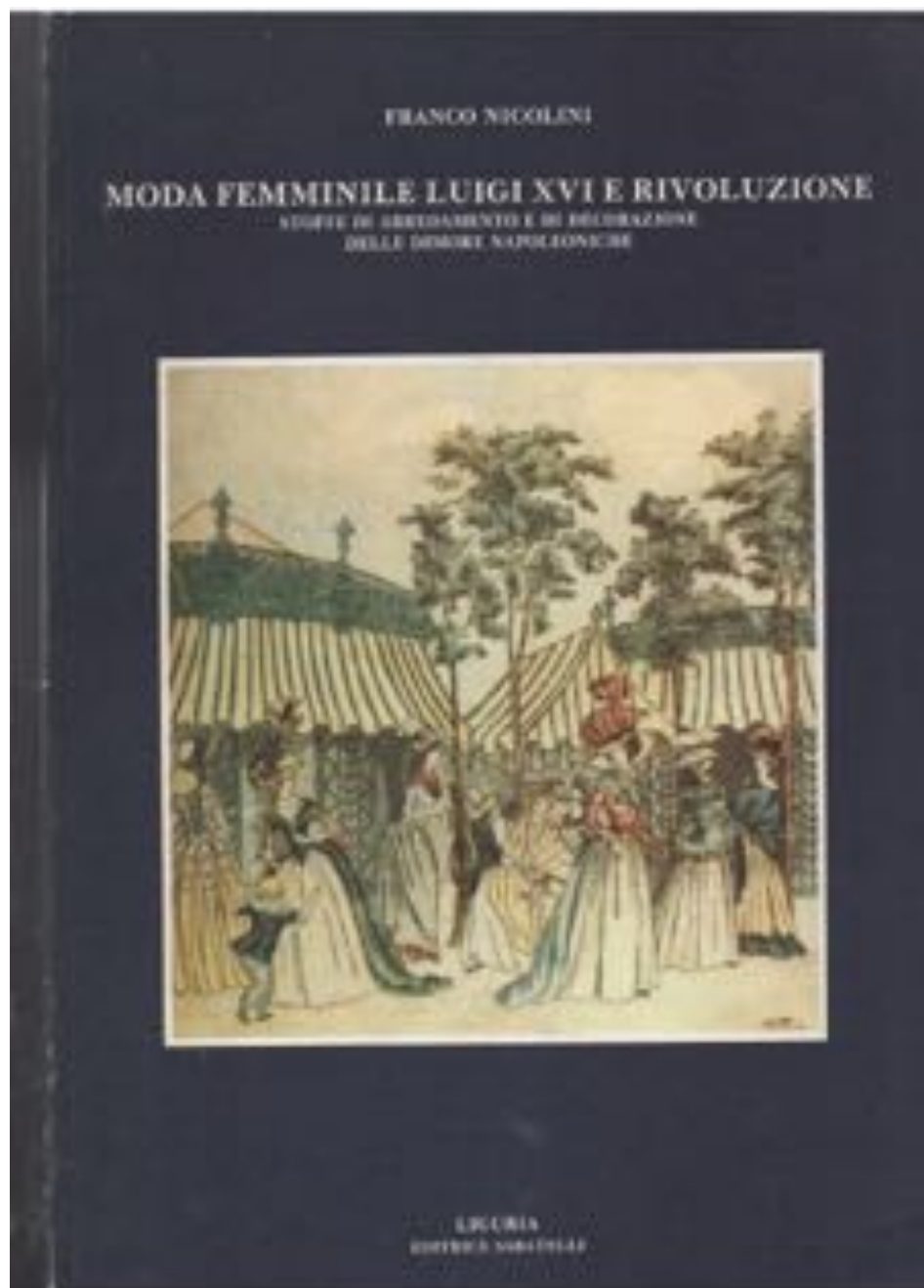
500 euro





135 - Franco Nicolini, *Moda Femminile Luigi XVI e Rivoluzione*. Stoffe di Arredamento e di decorazione delle dimore napoleoniche. Liguria, Sabatelli ed., 1982.

Cartonato editoriale illustrato, formato 20,5 x 30 cm, pp. 206 riccamente illustrate.
20 euro



136 - Noveltex, s.l e s.d. locandina 24 x 38 cm.

L'autore, Severo Pozzati (Sepo) (Comacchio, 1895 – Bologna, 1983), pittore e cartellonista di fama, realizzò fra il 1925 e il 1928 una serie di manifesti e locandine pubblicitarie per la ditta Noveltex, compagnia francese specializzata in camicie e colletti che operò dal 1925 al 1951.

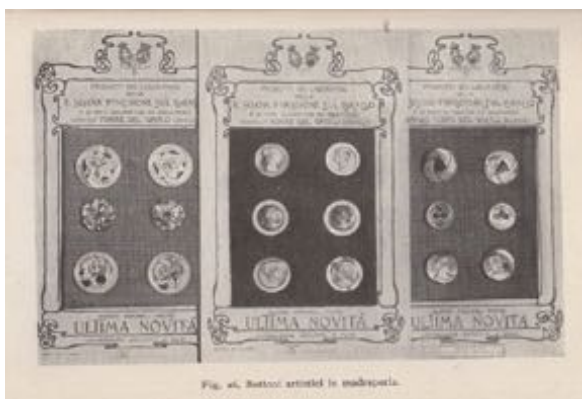
300 euro



137 - Enrico Orilia, *La madreperla e il suo uso nell'industria e nelle arti*, Milano, Ulrico Hoepli, 1908.

Copertina violetta con titoli in oro sul piatto e al dorso, 11 x 15,5 cm, pp. 258-64, timbro tondo di color rosso pallido sul frontespizio ben evidente sull'ultima pagina con la scritta "Casa del fascio Bologna Biblioteca", marca dell'editore sulla quarta di copertina, con 40 incisioni e due tavole. Dall'Indice: 1 Le conchiglie e la madreperla 2 Commercio della madreperla 3 Lavorazioni singole 4 Lavorazioni speciali 5 De Cammei in conchiglie 6 L'insegnamento professionale. Le tavole fuori testo riproducono le conchiglie dalle quali si ricava la madreperla: *Meleagrina*, esterno ed interno; *Pinna nobilis* esterno ed interno; *Malleus vulgaris* esterno ed interno, *Margaritana*; *Haliotis midae* esterno ed interno; *Turbo olearius*; *Trochus niloticus*; *Nautilus pompilius*. Altre tavole per le conchiglie usate nei cammei: *Cassis madagascarensis*; *Cassis rufa*; *Cassis cornuta*; *Strombus gigas*; *Ovula ovum*; *Cypraea tigris*; *Cypraea pantherina*; altre Cypree *caputserpentis*, *moneta*, *asellus* con esempi dei manufatti. Le 64 pagine in fine comprendono l'elenco dei manuali Hoepli pubblicati al 1° settembre 1907.

150 euro



138 - Enrico Paglia. *La camicia*, conversazioni in famiglia sulle materie e le arti filerecce e tessili. Operetta illustrata da 38 incisioni dedicata alle famiglie e agli istituti di educazione femminile. Treves Ed., Milano, 1869.

In br. edit., alcune asportazioni al dorso e qualche fascicolo allentato, 13 x 19,5 cm, pp. VIII, 180, 38 incisioni nel testo. Il volume illustra tra le altre la lavorazione del lino, cotone, lana, bisso, amianto, vetro filato, delle macchine da filare, feltro e cappelli, setificio, storia della camicia. Infine piante e animali legati ai tessuti come lino, cotone, baco da seta e tignola. Invio autografo dell'Autore. Prima edizione.

50 euro



139 - Alfredo Panzini. La Penultima moda 1850-1930. Paolo Cremonese Ed., Roma, 1930.

Legatura in tela editoriale con titolo in oro al dorso e al piatto sup. con prisma, sovraccoperta illustrata, 13 x 18 cm, pp. 44 e 56 tavv. t.f. illustrate con modelli, bozzetti, figurini e immagini fotografiche che raccontano la storia della moda femminile dal 1850 al 1930. Collana "Prisma" diretta da Margherita G. Sarfatti.

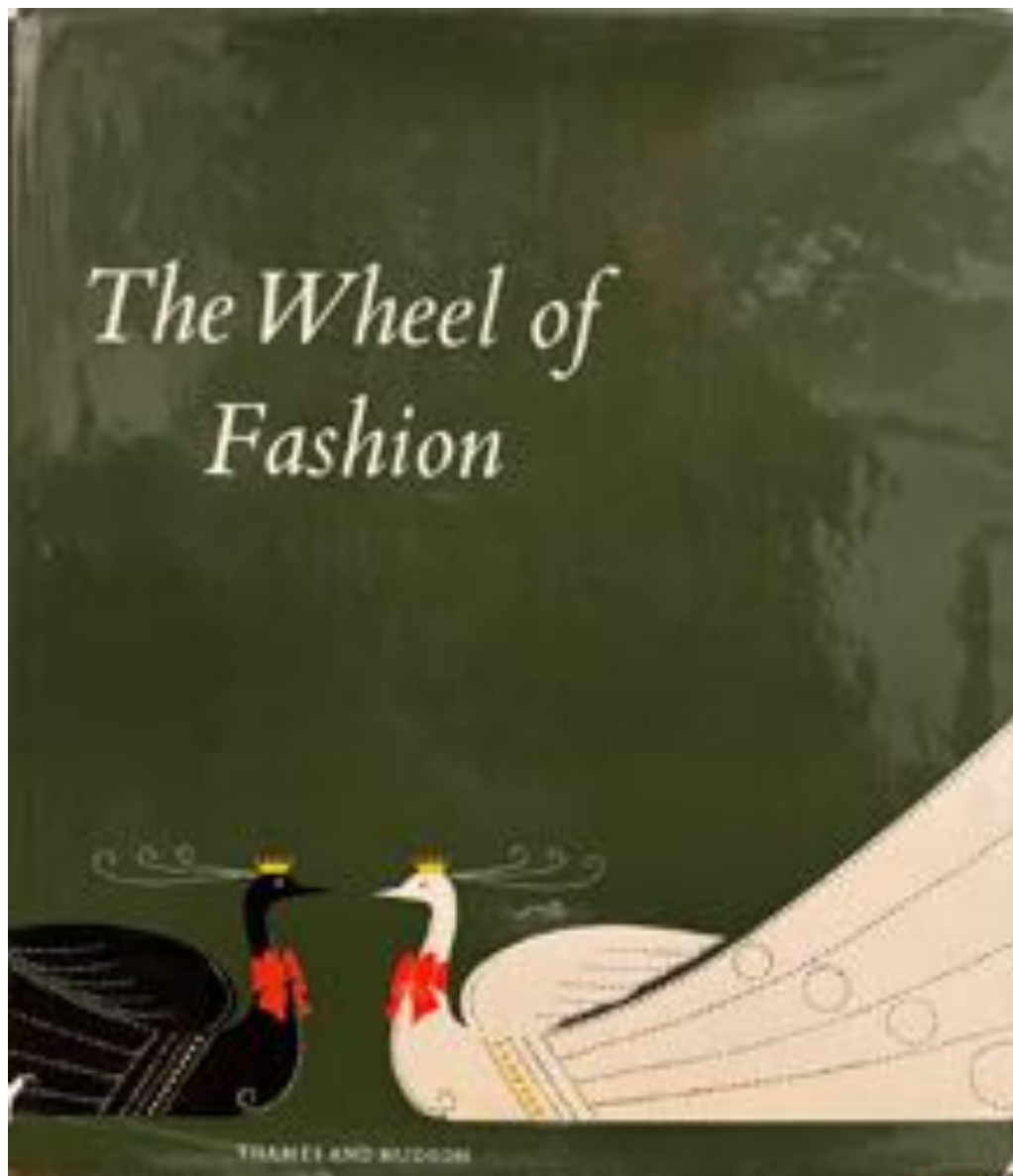
25 euro



140 - Margarete Braun Ronsdorf, **The Wheel of Fashion**, Costume since French Revolution 1789-1929. Thames and Hudson, London 1964.

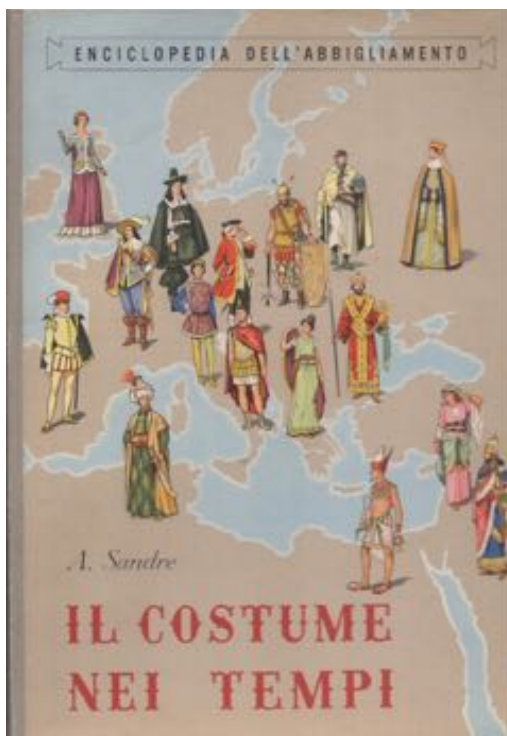
Elegante legatura in tela rossa illustrata con sovracopperta, formato 25,5 x 28,5 cm, pp. 270, con 28 tavole f.t. a colori e 415 illustrazioni in B/N; interessante opera che ripercorre e documenta la storia della moda a partire dal 1789.

30 euro



141 - Antonio Sandre, *Il costume nei tempi*, II edizione. Enciclopedia dell'Abbigliamento. Scuola taglio moderno ed, Torino s.d. (anni '60).

Legatura in cartonato editoriale illustrato, 17 x 24,5 cm, pp. 286 (6). Contiene Parte I : Costumi dei Popoli Antichi (fino al Rinascimento); Parte II: Età moderna e contemporanea. Viene illustrata la Storia dell'abbigliamento corredata da un ricchissimo ampionario di immagini in B/N e numerose tavv. f.t a colori. 30 euro





142 - Compagnia Singer per Macchine da Cucire, Metodo pratico per l'arte del taglio, prova e cucito. Quinta edizione, Milano 1950.

Legatura editoriale illustrata in mezza tela al dorso (Pietro Vera, Milano); 20 x 28,5 cm, pp.193, con 431 illustrazioni nel testo. 20 euro

143 - Guida Singer, Il taglia & cuci. Fabbri ed., Milano 1980.

Legatura ed. illustrata, formato 18 x 27 cm, pp. 318, con numerose illustrazioni in B/N e a colori.

15 euro

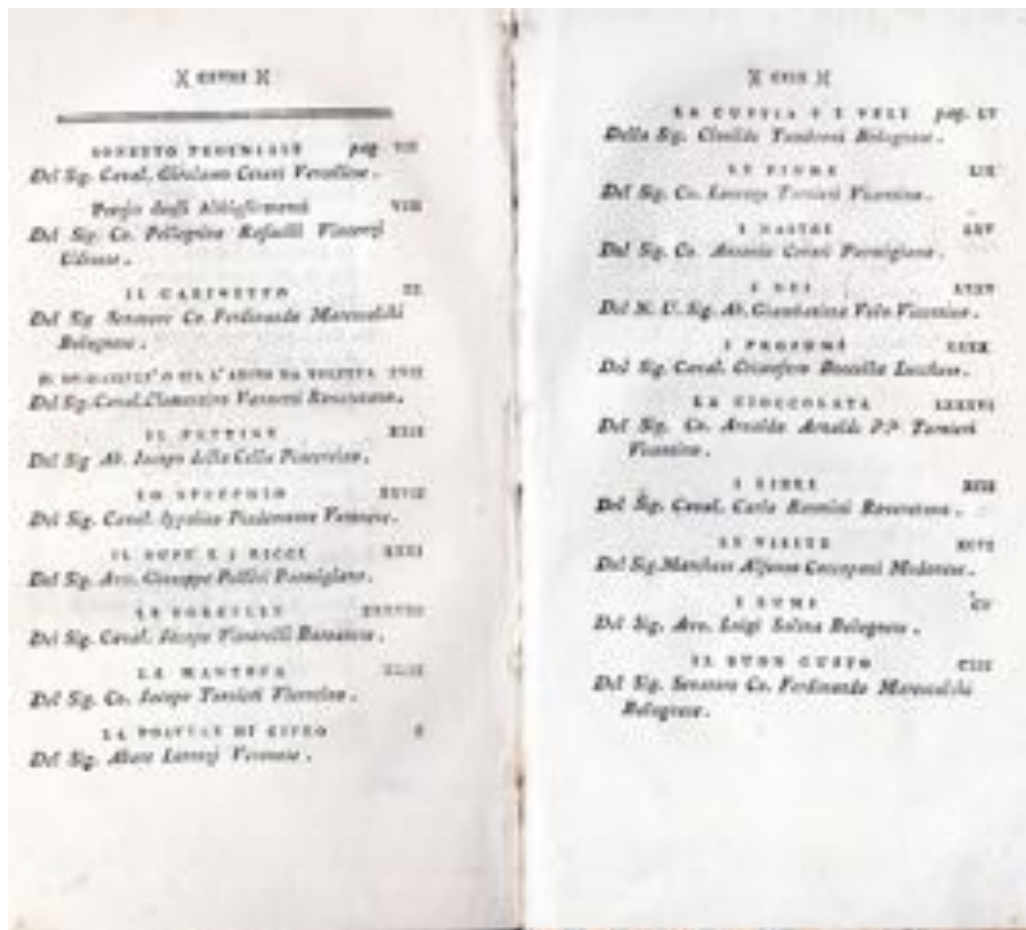


144 - La Toletta, in Bologna, nell'Istituto delle Scienze, 1788.

In broccura rivestita da carta xilografata 11,5 x17 cm, pp. 119.
Opera stampata "Per le felicissime nozze del nobil uomo ed eccelso signor senatore Giacomo Ottavio Beccadelli con la nobil donna signora marchesa Violante Bovio".

Si tratta di una serie di piccoli componimenti poetici da vari autori fra cui figurano il conte Ferdinando Marescalchi (Bologna, 1754 - Modena, 1816) letterato ma soprattutto politico stimato da Napoleone che fondò con il principe Eugenio de Beauharnais il *Grande Oriente d'Italia*; Ippolito Pindemonte (Verona, 1753 - ivi, 1828) noto per la traduzione definita corretta ma un po' scialba dell'*Odissea* e a cui Foscolo dedicò *I sepolcri*; Clotilde Tambroni (Bologna, 1758 - ivi. 1817) poetessa, linguista e filologa nota per essere stata la prima docente sprovvista di laurea presso l'Università di Bologna.

380 euro



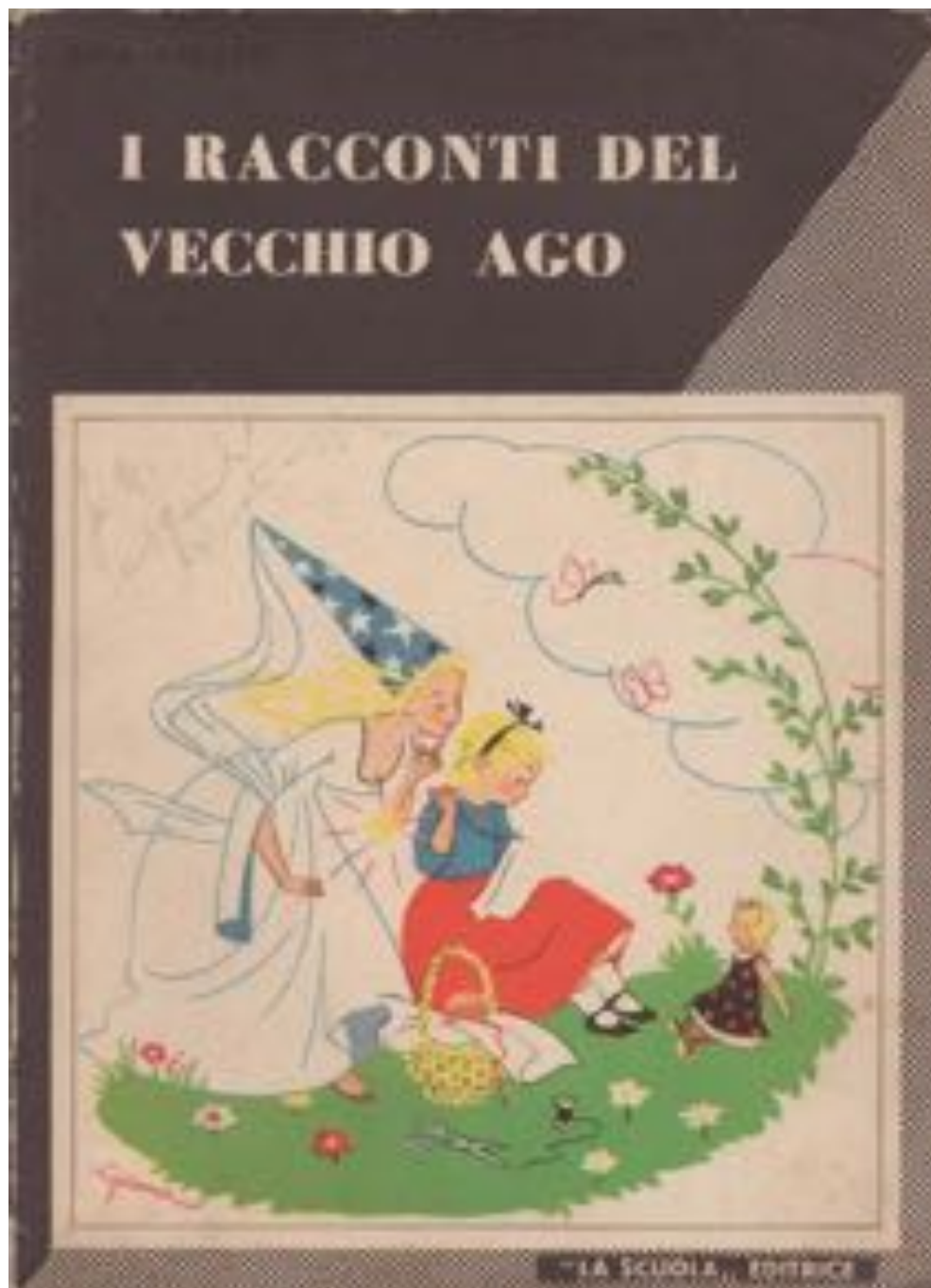
145 - “Ultra-flex Simplex”, **Come si veste l'uomo elegante**, Acme, Milano, Pizzi & Pizio, 1929.

Brossurina spillata, 7 x 15 cm, pp. 19, che con testi e immagini suggerisce come debba vestirsi l'uomo che ambisce a essere elegante. Il marchio Ultra-flex Simplex caratterizza bretelle e giarrettiere esclusive.

15 euro



146 - Lina Velletti, *I racconti del vecchio ago*. La Scuola ed., Brescia 1953.
Copertina editoriale illustrata a colori, 15 x 21 cm, pp. 78, illustrazioni di Gianna Tesi Pezzuti.
Numerosi disegni esplicativi nel testo e 4 tavv. a colori ft.
10 euro

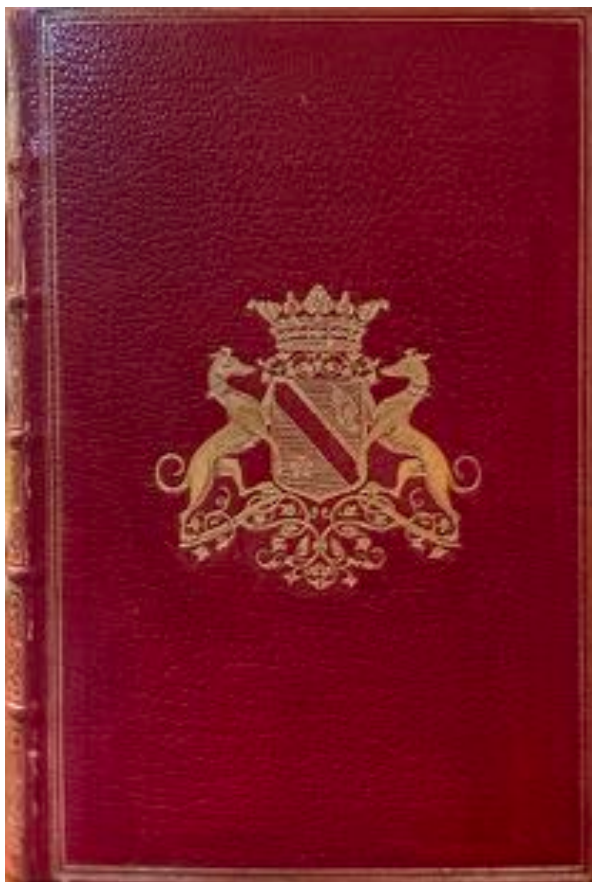


147 - Cesare Vecellio, *Costumes anciens et modernes*. Habiti antichi e moderni di tutto il mondo di Cesare Vecellio précédés d'un essai sur la graveure sur bois, Paris, Typographie de Firmin Didot, 1860-1863 [Aggiuntovi: *Essai typographique et bibliographique sur l'histoire de la gravure sur bois* par Ambroise Firmin Didot pour faire suite aux *Costumes anciens et modernes* de César Vecellio].

Leg. in marocchino rosso, piatto ant. e post. con triplice cornice con al centro le armi del marchese de Roualle, dorso arrotondato con 5 nervi sporgenti, decorazioni floreali in oro stile legatore Allô (per l'Essai invece brossura originale in carta giallognola). 217x138 mm.; 3 v., v. 1: [5]-11, 1-234 tav., 18 p.; v. 2: 3 p., 235-513 tav., 20 p.; 3 v.: XIII, 316 p.

Sono presenti 513 figure di costumi maschili e femminile, inseriti in una cornice, incisa in legno, tagli in oro, contropiatti in carta marmorizzata. Le figure sono incise da disegni di Gérard Seguin e Étienne Frédéric Huyot sulla base dell'edizione del 1598; le cornici sono state incise da disegni di Hercule Catenacci e Fellmann sulla base delle cornici originali e di altri modelli dello stesso periodo. Ogni figura è accompagnata da un testo italiano e francese, inseriti in cornice. Esempl. stampato nella versione più rara in papier de chine leggerissima (come citato da George Vicaire, *Manuel de l'amateur de livres...*, Paris, Rouquette, 1910, v. VII, col. 986). Esempl. con cerniera del piatto ant. delicata.

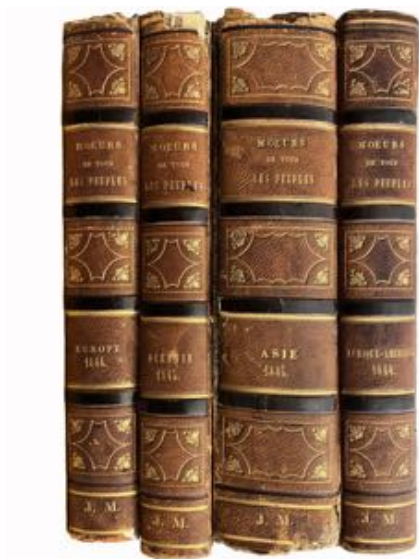
1000 euro

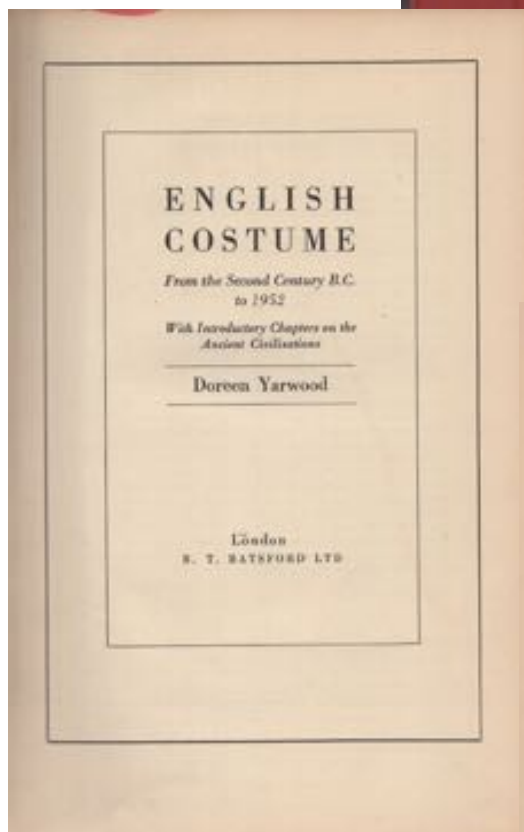


148 - Auguste Wahlen (pseud. di Jean Francois Nicolas Loumyer), **Moeurs, usages et costumes de tout les peuples du monde**, d'après des documents authentiques et les voyages les plus recents. La Librairie historique, Bruxelles, 1843-1844.

Legatura in mezza pelle con punte, titolo e fregi in oro al dorso, 17,5 x 27 cm, in quattro volumi, frontespizio con vignetta colorata incisa. Esemplare con bruntiture e asportazioni alle cuffie di alcuni volumi. I volume, Asia (1843), pp. 588, con 84 tavv.; II volume, Oceanie (1843), pp. 568 con 37 tavv. ; III volume Afrique- Amerique (1844), pp. 365 con 44 tavv.: IV volume, Europa (1844), pp. 357 (4 pagine ripetute in fondo al testo) con 49 tavv. Le 214 tavole fuori testo, finemente colorate d'epoca, rappresentano i costumi locali di ogni parte del mondo.

500 euro





149 - Doreen Yarwood, *English Costume* – From the Second Century B.C. to 1952. With introductory Chapters on the Ancient Civilization. . Batsford, London 1952.

Legatura in tela rossa editoriale, titolo impresso in oro al dorso, formato 17 x 26,5 cm, pp. 290 con numerose illustrazioni B/N e a colori.

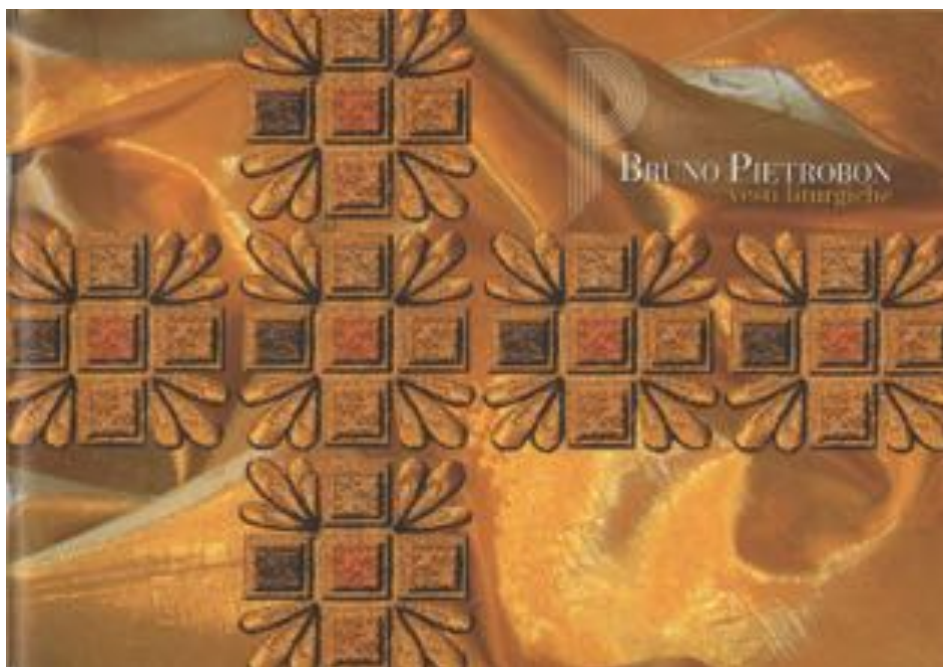
20 euro

E per finire:

150 - Bruno Pietrobon, *Vesti liturgiche*, Treviso

Brossura spillata 29,5 x 21 cm, pp. 79. Perché anche quesra è moda.

10 euro



CONDIZIONI DI VENDITA

Gli ordini vanno effettuati tramite sms al numero +39 338 6200105 oppure tramite e-mail all'indirizzo librinelborgo18a@gmail.com

Le opere si garantiscono come descritte nel catalogo. Trascorsi 15 giorni dalla data di spedizione nessun reclamo sarà ritenuto valido.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario; per l'Italia come piego di libri raccomandata sono forfettariamente 5 euro per i libri di prezzo uguale o superiore ai 20 euro e fino ai 2 kg di peso. I libri di prezzo inferiore vengono invece spediti, salvo differente esplicita richiesta del destinatario, come piego di libri ordinario a 2 euro. Se il peso supera i 2 kg e il o i volumi sono di dimensioni particolari, il costo di spedizione sarà valutato volta per volta. Le opere viaggiano a rischio e pericolo del committente.

Effettuiamo le spedizioni ogni martedì mattina.

I pagamenti vanno effettuati preferibilmente attraverso bonifico PostePay indirizzato a:

Libri nel Borgo di Bruno Sabelli

codice IBAN IT92A3608105138971890371895

Ai sensi dell'art. 13 del codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), La informiamo che il suo indirizzo si trova nella mailing list della libreria Libri nel Borgo di Bruno Sabelli, Bologna. Ci auguriamo che le nostre comunicazioni siano per Lei interessanti, e Le assicuriamo che i Suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati. Qualora tuttavia non desiderasse ricevere in futuro le nostre comunicazioni, o se email le fossero pervenute per errore, risponda a librinelborgo18a@gmail.com inserendo la parola "CANCELLA" nell'oggetto.

IMPORTANT NOTE FOR NON ITALIAN COSTUMERS: Italian laws on cultural heritage state that all books printed over 70 years ago require an export license to leave the country: obtaining export licenses can take up to 4 months at worst. We thank you for your patience and remain at your disposal for further information.



9 751257 180447

€ 20,00